



il CAMPOSAMPIERESE

www.unionecamposampierese.it



FEBBRAIO 2009 - ANNO 2 - N. 1



Sport

Uguagliati: dal Camposampierese alla guida della nazionale a pagina 28



Cultura

Il premio Baratella tra passato e futuro a pagina 26



Appuntamenti

Il cartellone del mese di febbraio pagine 29 - 30- 31

FINANZA LOCALE ALLA PARALISI

Federalismo fiscale, ultima chiamata

A cura dei Sindaci dei Comuni del Camposampierese

Con le festività natalizie i Comuni hanno approvato i bilanci di previsione 2009. Al buio. Senza certezze sull'entità dei trasferimenti statali, costretti a tagliare persino sui contributi alle scuole materne. Qualche giorno dopo la commissione Bilancio della Camera ha approvato la norma che esenta il Comune di Roma dal rispettare per due anni il patto di stabilità. Un'eccezione incomprensibile e vergognosa, sulla quale l'Ance del Veneto, l'Associazione dei Comuni, ha annunciato ricorso alla Corte Costituzionale, e che ha portato venticinque sindaci trevigiani a consegnare simbolicamente al prefetto la fascia tricolore. Altri sindaci hanno desistito dal clamoroso gesto: "non avremmo i soldi per comprarne un'altra", hanno commentato. E non era una battuta.

Mentre questo giornale va in stampa l'assemblea di Palazzo Madama ha iniziato l'esame del disegno di legge Calderoli sul federalismo fiscale, in un'aula che solo qualche giorno prima, aveva approvato a sorpresa e contro il parere del Governo, un ordine del giorno contro il patto di stabilità.

Tre episodi, un unico filo conduttore: norme vecchie ed ingiuste, tagli ingiustificati ed indiscriminati, stanno portando i Comuni alla paralisi finanziaria ed ammini-

strativa, con gravi e non ancora percepiti tagli sui servizi sociali, sulla realizzazione delle opere pubbliche, sul pagamento dei fornitori. Situazione ancor più paradossale, se si pensa che i nostri Comuni hanno in cassa risorse che non possono spendere, impediti da un patto di stabilità che nel bloccare la spesa storica ha colpito proprio i Comuni più virtuosi.

Contro questa situazione, aggravata dall'abolizione dell'Ici sulla prima casa, che rappresentava una porzione importante dei bilanci comunali, i sindaci veneti hanno chiesto di poter anticipare una quota di federalismo fiscale trattenendo il 20% dell'Irpef prodotta a livello locale. La proposta, oltre a rappresentare una boccata d'ossigeno per i bilanci comunali, puntava a tenere in movimento la macchina dell'economia, sbloccando i pagamenti e ancor più svincolando le opere pubbliche - il 70% è in mano agli enti locali - dal patto di stabilità e far pressione sugli enti preposti per la realizzazione delle grandi infrastrutture.

Purtroppo la proposta è finita nella ragnatela dei tatticismi e delle convenienze partitiche, in un balletto a cui finalmente il dibattito parlamentare sul federalismo fiscale dovrebbe porre fine. La possibilità data a Roma di sfiorare nei prossimi due anni il patto di stabilità ha alimentato rabbia ed indignazione. Urge, non c'è dubbio, il federalismo, serio, chiaro, forte. Altrimenti i sindaci non avranno altra scelta: ribellarsi o lasciare. Ed in entrambi i casi sarebbe una sconfitta. Per tutti.

- Maria Grazia Peron, Loreggia
- Pierluigi Cagnin, Piombino Dese
- Paola Candioto, Campodarsego
- Francesco Cazzaro, Villa del Conte
- Silvia Fattore, Villanova di Camposampiero
- Alfio Gallo, Massanzago
- Paolo Lamon, Trebaseleghe
- Lino Sorato, Borgoricco
- Marcello Volpato, Camposampiero
- Federico Zanchin, S. Giustina in Colle
- Catia Zorzi, S. Giorgio delle Pertiche



Cantina Alta Padovana
Via C. Colombo, 2
Campodarsego (PD)
Tel. 049.9200444

Importante accordo in sei punti tra i Comuni e le parti sociali

Un patto contro la crisi

Sostegno all'economia e blocco delle tariffe

SICUREZZA



L'impegno e i risultati della Polizia Locale

L'anno che si è appena chiuso ha registrato radicali cambiamenti organizzativi, accentuando la presenza sul territorio, sia in termini preventivi che repressivi.

ALLE PAGINA 3 - 25

Affrontare una crisi finanziaria che arriva da lontano e che promette di segnare il futuro con la più formidabile "arma" che il camposampierese si è costruito in questi anni: la capacità di dialogare, confrontarsi, fare squadra.

Quel "patto" che i Comuni, le categorie economiche e del mondo del lavoro avevano sottoscritto per governare lo sviluppo di questo territorio è stato ripreso, rilanciato ed aggiornato nel segno della solidarietà dal tavolo di concertazione dell'Ipa del Camposampierese.

In particolare, i sindaci ed i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e del sindacato hanno deciso all'unanimità sei iniziative.

A PAGINA 18

Dopo la seconda rottura dell'argine Muson: un piano per la sicurezza

Alle prime ore del 21 gennaio scorso, una quindicina di metri dell'argine sinistro del Muson dei Sassi, all'altezza degli impianti sportivi di Loreggia, ha improvvisamente ceduto, allagando in poco tempo un chilometro quadrato del centro. Il sindaco Maria Grazia Peron ha chiesto che siano individuate le cause ed assunti i conseguenti provvedimenti, ringraziando i soccorritori per l'efficienza mostrata.

A PAGINA 19

S. Giorgio P. Protezione Civile in festa

A PAGINA 19

Assistenza L'impegno dell'Anmil

A PAGINA 18

Servizi. Approvato il bilancio di previsione 2009

Unione: 30 euro di risparmio per abitante

E' di 4 milioni 826mila euro il bilancio di previsione 2009 dell'Unione dei Comuni del Camposampierese, approvato con voto unanime il 23 dicembre scorso. Al capitolo entrate, 1 milione 654mila euro proviene da trasferimenti di enti pubblici e 1 milione 830mila da extratributarie. Le spese correnti ammontano a 3 milioni 479mila euro.

SCUOLA

Progetto Sestante per guardare al futuro

A PAGINA 3

CONCORSO

Controllo di gestione: Ufficio di qualità

A PAGINA 2



Cantina Alta Padovana
Via C. Colombo, 2
Campodarsego (PD)
Tel. 049.9200444

Unione Comuni del Camposa

L'intervista. Il sindaco di Loreggia raccoglie il testimone dalla collega Paola Candiotto di Campodarsego

Unione, Peron presidente 2009

Sviluppo, sicurezza e solidarietà: i progetti di un anno difficile

La presidenza dell'Unione dei Comuni del Camposampierese è passata dal 1° gennaio da Paola Candiotto a Maria Grazia Peron. L'incarico, a rotazione tra gli otto sindaci dell'Unione, ha durata annuale.

Signora Peron, gli amministratori del Camposampierese hanno scelto nuovamente lei come presidente.

Ringrazio, innanzitutto, i colleghi per la fiducia accordatami, ed in particolare Paola Candiotto, che mi ha preceduto. Sento la responsabilità di rappresentare un'Unione che diventa sempre più un modello e un punto di riferimento per i Comuni non solo veneti, e la cui incidenza - oggi più che mai in una situazione di crescente sofferenza economica e di riduzione delle risorse finanziarie - è preziosa per alimentare sinergie e contenere i costi.

Quali sono gli obiettivi più importanti nel 2009?

L'impegno dell'Unione è indirizzato in maniera preminente in tre ambiti: sostenere lo sviluppo, incrementare la sicurezza, alimentare la solidarietà.

Partiamo dal primo: lo sviluppo.

L'idea di Unione, quindi di un territorio capace di fare sistema, negli ultimi anni si è progressivamente rafforzata, coinvolgendo concretamente tutte le articolazioni economiche e sociali: questo è un risultato che da solo giustifica l'impegno di questi anni. In



Maria Grazia Peron, 52 anni, sposata, una figlia, è laureata in Giurisprudenza.

Sindaco di Loreggia, è dirigente del Comune di Padova

ogni caso uno degli interventi più urgenti per mantenere la competitività del territorio è di dotarlo di quella "autostrada" della comunicazione - la banda larga - indispensabile a rapportarsi con un'economia globalizzata.

E, grazie ad un accordo con AscoPiave, nelle prossime settimane inizierà la posa delle fibre ottiche a Camposampiero, Loreggia e Piombino Dese, nell'ambito di un progetto che progressivamente si estenderà agli altri Comuni.

Vi sono altre azioni a sostegno dello sviluppo?

Negli ultimi giorni del 2008 la Regione ci ha finanziato uno studio di fattibilità di marketing territoriale. E' nostra intenzione arrivare all'apertura di un ufficio turistico, in grado di coordinare servizi, iniziative e proposte, ovviamente in collaborazione con le Pro loco del Graticolato.

Per quanto riguarda la sicurezza?

Proseguirà con nuovi strumenti ed iniziative il progetto "Camposampierese sicuro", mentre, a livello organizzativo, siamo alla

vigilia della costituzione del Distretto della Sicurezza. Per il camposampierese, questo avrà come conseguenza che la polizia locale delle Unioni del Camposampierese e dell'Alta padovana sarà organizzata con un unico Comando.

Analogha unificazione riguarderà la Protezione civile.

Un terzo "filone" dell'impegno dell'Unione, presidente Peron, riguarda la solidarietà.

Certamente. Il 2008 si è chiuso con una forte iniziativa del tavolo dell'Intesa programmatica d'area per individuare tutte le iniziative utili per ridurre l'impatto sociale della crisi economica, in particolare sulle fasce sociali più deboli. Per il 2009 uno sguardo particolare sarà verso il mondo giovanile: è doveroso che le istituzioni, in special modo le più vicine, si prendano il compito di

educare i nostri ragazzi a vivere positivamente la società, liberi da ogni dipendenza.

Sull'organizzazione dell'Unione?

L'efficienza ed il rigore dei nostri servizi sono nei numeri, lo testimonia il bilancio di previsione che abbiamo approvato poco prima di Natale. Proprio qualche settimana fa altri due Comuni hanno chiesto, ad esempio, di usufruire del nostro servizio di controllo di gestione. Sono 21 ormai le municipalità che utilizzano questa struttura, che è diventata il più grande osservatorio sulla finanza pubblica della nostra regione.

Un auspicio.

Auguro a tutti, e a me in particolare, un sereno anno di duro lavoro.



Concorso nazionale "Non solo fannulloni: premiamo"

Servizi virtuosi: nel concorso del segnalato l'Ufficio controllo di

C'è anche l'Ufficio Controllo di Gestione dell'Unione dei Comuni del Camposampierese tra i 67 uffici veneti che partecipano al concorso nazionale voluto dal ministro Renato Brunetta per premiare i progetti di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Dopo avere usato con abbondanza il bastone, picchiandolo sulla testa degli impiegati pubblici affetti da «fannullonite», il ministro Renato Brunetta è passato alla carota. Ha dichiarato a ripetizione che «i miei migliori alleati sono proprio i bravi dipendenti, che poi sono la stragrande maggioranza». Ha rimpolpato affermando che, nel 2009 attraversato

dalla crisi economica, la pubblica amministrazione sarà il motore dello sviluppo, trasformandosi nel «catalizzatore della ripresa».

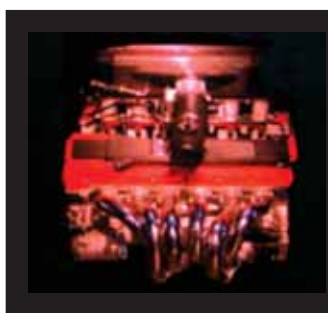
E adesso mette in sana competizione tra di loro gli uffici pubblici (definizione che comprende anche scuole, Usl, enti locali, musei e via elencando) disseminati lungo la penisola, lanciando la fase finale del concorso denominato per l'appunto «non solo fannulloni: premiamo i risultati». Cioè, in altre parole, valorizziamo gli esempi di buona amministrazione che ci sono nel nostro Paese. E, nel valorizzarli, diamo anche un gruzzoletto di euro in aumento a quei dipendenti che ne sono stati protagonisti: se non ci fosse

Fibre ottiche

Presto al via la posa a Loreggia, Piombino Dese e Camposampiero

Progetto Sicurezza

Al via il Distretto. Un unico comando, più mezzi e sinergie per la Polizia locale



OFFICINA MARCON snc

di Roberto e Fabio Marcon

AUTORIPARAZIONE
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA
IMPIANTI GPL
REVISIONE VEICOLI



EcoIncentivi 2009
per installazione impianti
GPL e Metano

S. EUFEMIA di BORGORICCO (PD)
Via Castellaro, 37/A
Tel. 049.5798434 - Fax 049 9338357
officinamarcon@alice.it

Camposampierese e dell'Alta Padovana

L'anno che si è appena chiuso ha registrato radicali cambiamenti organizzativi e nei servizi

Polizia locale: 2008 di rinnovamento Più presenza sul territorio e migliorata l'attività operativa



Per il Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Alta Padovana il 2008 è stato contrassegnato da radicali cambiamenti organizzativi tesi ad incrementare la presenza sul territorio e a migliorare e qualificare l'attività operativa. Con un organico contenuto a 11 addetti, compreso il Comandante, il Corpo, costituito dagli Ambiti territoriali di Trebaseleghe-Massanzago e di Piombino Dese, a fronte di oltre 2000 telefonate ricevute e di 223 esposti da parte di cittadini è stato impegnato in 322 interventi al fine di garantire una rapida e precisa risposta di contrasto alle attività illecite tra cui gli atti contro il patrimonio (pubblico e privato), la pubblica sicurezza, la sicurezza stradale, la quiete pubblica, l'ambiente, l'abusivismo edilizio, la viabilità e i dissidi tra vicini.

L'attività di polizia stradale è stata costante e concentrata con un'elevato controllo dei veicoli che transitano sul territorio di competenza arrivando a fermare oltre 13.000 veicoli in un anno. Da questa attività si è riscontrato che circa il 10% dei conducenti fermati non rispettavano il Codice della Strada. In particolare abbiamo rilevato le seguenti infrazioni: 173 soggetti viaggiavano senza documenti di guida, 61 con carta di circolazione scaduta e 13 senza assicurazione RC. Cosa ben peggiore la violazione più frequente è ancora l'eccesso di velocità (535 verbali) e il mancato uso delle cinture di sicurezza (171). In particolare si evidenzia che tra gli eccessi di

velocità contestati, 44 hanno portato al ritiro immediato o alla successiva sospensione della patente di guida, il che significa il superamento dei limiti di oltre 40 km/h. Infine 97 sono le persone segnalate in Prefettura per l'eventuale sospensione della patente a seguito delle gravi infrazioni accertate.

Gli incidenti stradali rilevati sono stati 57 con 119 veicoli coinvolti e 33 persone ferite.

Rispetto all'anno 2007 si registra un'aumento dovuto anche ad un'incremento di tale attività di istituto a favore delle altre forze di polizia.

L'attività di polizia edilizia ed ambientale è stata incrementata con particolare attenzione ad una tempestiva e precisa risposta alle istanze o denunce da parte dei cittadini. Le denunce pervenute sono state 42 con 44 controlli effettuati accertando 6 violazioni penali e 19 violazioni amministrative.

Nel contesto della polizia amministrativa sono state verificate 1593 denunce di cessione di fabbricato (cd antiterrorismo), 355 denunce di infortunio sul lavoro e 1084 richieste di residenza per un totale di 6 infrazioni accertate.

Il servizio di polizia annonaria e di controllo sui pubblici esercizi, le attività commerciali e produttive, oltre ai periodici e puntuali controlli ai 5 mercati presenti sul territorio (Trebaseleghe, Piombino Dese, Torreselle, Levada e S. Ambrogio), si è concretizzato in 82 verifiche con 4 violazioni accertate.

Da rilevare che per quanto riguarda l'attività di pubblica sicurezza sono stati effettuate attività delegate dalla Procura della Repubblica o da altre forze di polizia per oltre 30 pratiche/segnalazioni: 7 allontanamenti di carovane di nomadi e 6 accompagnamenti coattivi presso l'Ulss 15 (TSO).

Da sottolineare che nell'ambito operativo della sicurezza urbana sono state 78 le pattuglie impiegate in manifestazioni (sagre, cortei, gare) e 31 le pattuglie serali/notturne impiegate per la vigilanza del territorio e di polizia stradale.

Infine l'impegno volto all'educazione civica e stradale presso le scuole ha coinvolto oltre 400 alunni con lezioni teoriche e pratiche anche per i più piccoli: il coinvolgimento dei ragazzi e dei bambini è stato al di sopra delle migliori aspettative.

Sulla scorta di questi risultati il 2009 si profila per il Corpo di Polizia locale un anno denso di appuntamenti e tra questi, l'attivazione del sistema di videosorveglianza territoriale integrato, l'installazione della centrale operativa di pronto intervento collegata anche con il Comando di Polizia locale del Camposampierese, l'attivazione di specifici servizi notturni di polizia stradale per il controllo della guida in stato di ebbrezza tramite l'etilometro, la ristrutturazione tecnologica del Comando e non ultima la costituzione del Distretto di Polizia locale, attività e progetti tesi esclusivamente a migliorare ed a garantire i più alti standard di sicurezza urbana sul territorio.

o i risultati"

ministro Brunetta gestione dell'Unione

una ricompensa, che razza di concorso sarebbe? Lanciata a metà settembre dell'anno passato, la «gara» voluta da Brunetta è entrata nella fase calda. Delle 725 candidature pervenute al ministero della Funzione pubblica, 478 sono entrate in finale: concorreranno, cioè, alla fase di realizzazione dei progetti di miglioramento, che si svilupperà nel corso dell'anno nuovo. Alla fine saranno selezionati i vincitori. Per loro, il premio consisterà in un aumento di stipendio: nella contrattazione di secondo livello, legata alla produttività degli uffici, si terrà conto dell'affermazione ottenuta nel concorso antifannulloni. Gli uffici candidati al successo nel concorso ministeriale se la giocheranno sulla base di progetti per il miglioramento dei servizi e della gestione o di riduzione dei costi di funzionamento.

Approvato il bilancio di previsione

Con l'Unione i Comuni risparmiano nel 2009 trenta euro per abitante

E' di 4 milioni 826mila euro il bilancio di previsione 2009 dell'Unione dei Comuni del Camposampierese, approvato con voto unanime il 23 dicembre scorso. Al capitolo entrate, 1 milione 654mila euro proviene da trasferimenti di enti pubblici e 1 milione 830mila da extratributarie. Le spese correnti ammontano a 3 milioni 479mila euro.

Il documento finanziario conferma e consolida l'efficacia delle sinergie nella riduzione dei costi dei servizi che i Comuni hanno demandato all'Unione (polizia locale, attività produttive, protezione civile, difesa civica) nel 2008 ai Comuni l'Unione è costata 11,28 euro per abitante, mentre i servizi erogati ai cittadini hanno avuto un valore di 40,50 per abitante (+ 29,22 euro in media per abitante). Numeri ancora più eloquenti se rapportati a quelli del 2000, quando per gli stessi servizi i Comuni spendevano 15,19 euro in media per abitante. Per quanto riguarda i servizi, nel 2009 l'Unione punta sui seguenti progetti:

- "Camposampierese sicuro" (distretto di polizia locale, stazione fotosegnalamento, progetto 100 telecamere, associazione volontari civici);
 - sede e regolamento del distretto di protezione civile;
 - trasferimento delle funzioni in materia di turismo;
 - convenzioni per il distretto di polizia locale; ufficio unico Itc;
 - adesione di due nuovi Comuni per il Controllo di gestione e di un nuovo Comune per il personale;
 - progetto "Azione positive" per il personale.
- Nell'ambito delle iniziative per sostenere lo sviluppo, si prevede l'allargamento della base societaria dell'Asi, l'approvazione del Pati, e per quanto riguarda l'IpA, la rete di larga banda, il sistema integrato delle piste ciclabili, la sede dell'Unione nella barchessa di Villa Maran, il progetto di marketing territoriale. Infine, a sostegno dell'innovazione, due le iniziative in programma: il progetto SiEnergia ed il festival Città-Impresa.



ONORANZE FUNEBRI

CAMPORESE

Sede in Borgoricco (Pd) - Via Roma, 38
Tel. 049 5798011 - Fax 049 9335318

www.camporese.net of@camporese.net
Agenzie: Camposampiero - Campodarsego - Arsego



PRODUZIONE COFANI

Borgoricco

L'INTERVENTO DEL SINDACO

NELLA NOSTRA STORIA COSTRUIAMO IL FUTURO

di Lino Sorato*

E' per me motivo di grande soddisfazione e orgoglio poter annunciare l'inaugurazione e l'apertura del nuovo Museo della Centuriazione di Borgoricco.

Un museo che racconta le origini del nostro territorio, un territorio unico, la cui mirabile conservazione ancora oggi perfettamente percepibile, ha dimostrato come un'organizzazione fondiaria di duemila anni fa, sia riuscita a trasformare il paesaggio senza stravolgerne completamente la natura, riuscendo nel contempo a controllarla attraverso una nuova forma.

Questo antico disegno agrario, la cui persistenza rimanda a segni e tracciate del passato, sedimentati nella memoria collettiva, può essere considerata a tutti gli effetti, come una vera e propria opera d'arte, un autentico monumento del paesaggio.

I reperti e le testimonianze presenti nel nuovo museo, sono il risultato di anni di ricerche che a partire dagli anni Novanta, con il rapido sviluppo del territorio e la necessità di tutela del patrimonio storico-archeologico stimolano la nascita di un sodalizio fra appassionati e ricercatori locali la cui proficua attività, svolta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di concerto con la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Padova, ha creato i presupposti per un'aggiornata e più ampia esposizione museale, frutto anche delle recenti indagini su siti di notevole interesse, emersi all'interno

delle maglie della centuriazione. La collaborazione con il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Padova, ci ha permesso di avere anche un'esauriente cartografia, aggiornata con gli studi più recenti in materia di assetti agrari antichi.

Con l'apertura del nuovo museo, allestito all'interno del Centro Civico, rispettando il progetto originale di Aldo Rossi, il Comune di Borgoricco continua nella tradizione ormai consolidata di investire in cultura, anche se qualcuno dubita che la cultura rappresenti veramente un investimento per un territorio e costituisca invece una spesa che non possiamo più permetterci; Di sicuro

sono tra quelli che la considerano un investimento, perché la valorizzazione del patrimonio culturale è per prima cosa indice di grande civiltà, e costituisce un valore aggiunto in termini di competitività e crescita per un intero territorio. E' con questa convinzione che l'Amministrazione Comunale, con il prezioso aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Provincia di Padova e la Regione Veneto è riuscita a portare a termine una struttura di grande valenza culturale, in grado di offrire un museo vivo e dinamico, a disposizione di tutti coloro che vorranno conoscere meglio la nostra terra e la sua storia.

*Sindaco di Borgoricco



Ospitato al 1° piano del Centro Civico, approfondisce 4 temi

Museo della Centuriazione

Sabato 14 febbraio la cerimonia di inaugurazione



Il museo della Centuriazione è stato concepito con particolare attenzione per i giovani studenti, con ricostruzioni, sperimentazioni, video, il tutto rigorosamente curato da un comitato scientifico d'eccellenza. L'allestimento si sviluppa in 4 sale al primo piano del Centro Civico attraverso un percorso scientifico che approfondisce 4 temi principali: la centuriazione, l'agricoltura, la casa, la produzione artigianale.

La prima sala ripercorre la storia della centuriazione romana descrivendo la tecnica e gli strumenti di agrimensura, il processo di bonifica e i metodi di distribuzione delle terre nonché la tecnica stradale nei territori a Nord-Est dell'antica Patavium. La seconda sala dedicata all'agricoltura affronta l'aspetto dei riti legati al culto dei confini e alle attività di coltura dei campi, alla pastorizia e all'allevamento degli animali. La terza sala è dedicata alla "villa rustica": l'abitazione dei coloni, riproposta nei suoi caratteristici ambienti con accattivanti ricostruzioni. Proprio in questa sala si è ritenuto interessante proporre due testimonianze di scavo a confronto: quella di Via Straelle e quella del fondo Rossi in Via Desman.



La prima ha restituito una fattoria di modeste dimensioni, con annessi rustici per l'allevamento degli animali da cortile, mentre la seconda ci ha posto di fronte ad una vera villa molto grande, dotata di impianto termico ad aria calda, pavimenti a mosaico e pareti affrescate. Numerosi reperti testimoniano le attività intorno al focolare dome-

La Soprintendente Bonomi

Strumento di conoscenza

di Simonetta Bonomi*

È ormai imminente l'apertura del nuovo Museo della Centuriazione Romana situato nel Centro Civico di Borgoricco, prestigioso edificio progettato dall'architetto Aldo Rossi. Tutto il primo piano, infatti, è stato fin dall'inizio riservato all'ampliamento del museo archeologico, collocato da più di dieci anni in due piccoli ambienti del Municipio adiacenti alla Biblioteca.

Potranno finalmente trovare spazi adeguati i reperti provenienti da diversi siti archeologici del cosiddetto Graticolato Romano, frutto di scavi e di ritrovamenti. Saranno illustrati, con un ricco apparato di pannelli didattici corredati da restituzioni grafiche e da ricostruzioni al vero, i vari aspetti della vita quotidiana tra la fine del I secolo a.C. ed il I secolo d.C. nelle fattorie e nelle ville sparse nelle ordinate campagne che si estendevano a Nord-Est dell'antica Patavium, il cui disegno geometrico si conserva ancora oggi dopo duemila anni tra la Provincia di Padova e la Provincia di Venezia, da Camposampiero a Borgoricco, da S. Maria di Sala fino a Mirano.

Il Comune di Borgoricco, che ha promosso e realizzato l'impresa con la collaborazione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto e con il prezioso supporto finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, potrà così mettere a disposizione della comunità uno strumento fondamentale per la conoscenza del suo straordinario passato.

* Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto di Padova

stico: la macinazione dei cereali, la tessitura, i giochi e i riti religiosi.

Infine la quarta sala è dedicata alla produzione dei manufatti artigianali: laterizi, ceramica, vetri, metalli. Originale sarà la ricostruzione in scala reale di una fornace per laterizi che il territorio di Borgoricco ha restituito in gran numero.

Una promettente collezione di monete, il ritrovamento di anfore per il trasporto degli alimenti ma anche di pesi e strumenti di misura ci fanno pensare ad un fiorente commercio e ad una buona vitalità della zona in epoca romana.

Il museo presenterà finalmente riordinati e restaurati

tutti i reperti custoditi nel precedente allestimento come per esempio la testa in marmo del Giano, la manina votiva in bronzo, alcune ciotole in terra sigillata finemente decorate, spille in bronzo, balsamari, tegole con il bollo della fornace di produzione, macine, pesi da telaio, monete, alcune anfore, il pozzo, ecc... ed inoltre tanti altri reperti consegnati da privati cittadini o rinvenuti nel corso degli ultimi scavi archeologici: la base di una colonna, un mortaio, modesti frammenti di mosaico, diversi tipi di chiavi, un bellissimo strigile per la cura del corpo, un corredo funerario, lastre decorate a rilievo, ecc...

Vanna Agostini

L'opinione dell'archeologo

Torna a merito grande del Comune di Borgoricco, dei suoi amministratori e dei suoi funzionari tutti di aver sempre avuto, tra le mille attenzioni e tra le mille responsabilità a cui gli Enti di gestione decentrata prioritariamente sono tenuti, una sensibilità particolare per il paesaggio storico che così fortemente caratterizza quel territorio. Quindi la terra regolata diventa il segno della civiltà e del progresso degli uomini rispetto alla natura selvaggia. Ovvero la centuriazione, attraverso la trasformazione di un paesaggio naturale in un territorio "normato", rappresenta un fattore di rilevante progresso economico e sociale: attraverso lo sfruttamento agricolo, infatti, molte zone, prima incolte e infruttuose, iniziano una nuova vita e la loro struttura economica si trasfor-

La terra diventa segno di civiltà e del progresso degli uomini

Prof. dr. Guido Rosada*

ma radicalmente.

Il nuovo Museo della Centuriazione che il Comune di Borgoricco inaugura e ospita all'interno delle strutture ideate da Aldo Rossi vuole essere la testimonianza che l'Ente Pubblico ha colto l'importanza di quel grande contenitore che è dato dal paesaggio e che è stato ed è il teatro della vita dell'uomo. Ma, come dicevo, l'attenzione a questo aspetto della storia del proprio territorio non data solo a questi giorni; è ben noto infatti che da molti anni il Comune aveva apprestato nella

propria sede due salette destinate a descrivere e a spiegare la centuriazione ovvero la regolarità dei campi che si poteva vedere tutt'intorno: attraverso esse molti giovani e meno giovani sono passati e hanno capito. Ora tuttavia il nuovo allestimento si dispiega su ampi spazi divisi sostanzialmente in sezioni tra di loro complementari, dedicate alla storia e alla tecnica dell'agrimensura romana con particolare riferimento al comprensorio a nord est di Padova, agli aspetti legati alla vita economica e sociale e allo sfrutta-

mento agrario, alle case e alle attività commerciali che dovevano svolgersi in quello stesso territorio. L'intento, a mio avviso raggiunto, è di fare un salto di qualità nella proposta che si può sintetizzare così: leggere e capire la terra.

Se si aggiunge che il Comune ospita anche la sede del Centro interuniversitario di Studi sulla Centuriazione (Padova e Bologna), intitolato a due illustri studiosi come Luciano Bosio e Nereo Alfieri, ben si coglie che a Borgoricco si concentrano iniziative e attività uniche non solo in Italia. E a settembre di quest'anno è previsto anche un grande Convegno Internazionale sugli antichi assetti agrari...

*Dipartimento Archeologia Università di Padova

SMALTI COLORI VERNICI per l'edilizia e l'industria

COLORIFICIO SANT'EUFEMIA

www.colorificiosanteufemia.it

CONCESSIONARIO

Dinova, Rossetti, UNIVER, FASSA BORTOLO, RUST-OLEUM COATINGS, OIKOS, WS-Plant

BORGORICCO (PD) Via Gaffarello, 19/21 Tel. 049.5798099 info@colorificiosanteufemia.it

E' a disposizione nell'azienda Ghignone Ottavia sulla collina pecettese

L'Aloe Brasiliana è un toccasana per tante disfunzioni del corpo

Può essere definita... disintossicante, regolarizzante, nutriente, antinfiammatoria, antimicrobica, antidolorifica e antimonica. Sono solo alcune delle principali proprietà dell'*Aloe Arborescens Brasiliana* coltivata da Ghignone Ottavia sulla collina pecettese. Una forza vitale che madre natura ha donato all'uomo, concedendogli l'insindacabile diritto di curare il proprio corpo e la propria anima con terapie naturali.

Coltivata sui colli torinesi, in ambiente particolarmente indicato per tasso di umidità e clima, l'*Aloe Arborescens Brasiliana* è ormai uno dei prodotti curativi maggiormente riconosciuti in ambito scientifico. Le due proprietà miracolose sono dovute ad un centinaio di principi attivi, divisi in tre gruppi principali: polisaccaridi - zuccheri complessi - presenti soprattutto nel gel all'interno della foglia, antrachinoni - contenuti nel Jatex, parte esterna della foglia - e infine, molecole ad alto tasso di nutrizionalità come fitosteroli, amminoacidi e glicoproteine.

Un patrimonio biologico che Ghignone Ottavia ha sapientemente imparato ad utilizzare grazie alla



sua esperienza e alla sua dedizione. Tutto ha inizio in Brasile nel 1992, quando Ottavia scopre la proprietà di questa pianta e ne fa uno stile di vita. Oggi infatti l'azienda di Pecetto (paese famoso per le ciliegie e, oggi, anche per l'Aloe) è divenuta un vero e proprio punto di riferimento per chi vuole conoscere un nuovo modo di vivere. Già, perché alcuni laboratori scientifici hanno dimostrato che in realtà l'*Arborescens* è 10 volte superiore quan-

to a versatilità rispetto alla aloe Vera ed è l'unica riconosciuta come terapeutica. Il figlio di Ottavia, *naturopata*, ricorda che "noi non vendiamo dei prodotti. Noi instauriamo un contatto, duratore, con chi vuole intraprendere un nuovo stile di vita, usufruendo delle superbe proprietà sapientemente miscelate della "*Aloe Arborescens Brasiliana*". Ed infatti è così: di persona, al telefono e via internet: l'azienda mantiene rapporti costanti e

simbiotici con chi si rivolge loro per usufruire dei consigli e dell'ampio ventaglio di soluzioni che vanno dalle creme al gel, passando per olii balsamici, shampoo, frullati, dentifricio collutorio.

Una gamma completa di prodotti che non solo accompagnano la cura quotidiana del proprio corpo ma si rivelano essenziali quando quest'ultimo è provato da patologie, o particolari forme di stress fisiologico.

"In questo senso - continua Lanza - è ec-

cezionale l'apporto dall'*Aloe Superior*, fiore all'occhiello della nostra Azienda, un mix di *Aloe Arborescens*, *Ferox* e *Chinensis* che finora ha dato risultati impressionanti". Risultati impressionanti come, ad esempio, con la chemio e la radioterapia; grazie alle proprietà dell'*Aloemodina* - molecola contenuta in grande quantità nell'*Aloe Arborescens Brasiliana* - è possibile fornire al proprio organismo una significativa integrazione alimentare

contro lo stress di questi trattamenti.

Ma non solo Studi scientifici hanno dimostrato che, anche nel caso di malattie degenerative, l'*Aloemodina* rappresenta un aiuto fondamentale per combattere l'avanzamento.

Ma le proprietà miracolose di questa pianta, utilizzata fin dall'antichità per le sue capacità curative, consentono anche di stabilizzare i valori del glucosio ematico, della bilirubina e dell'acido urico: diminuire i trigliceridi, il colesterolo; riequilibrare il sistema linfocitario nelle malattie infettive croniche come l'epatite o l'hiv. Non l'ultima la cura di psoriasi e dermatiti.

Il nome dell'*Arborescens* deriva dal greco "als-alos": il sale. L'amaro sapore del mare contenuto nella vitalità del suo gel.

Le prime testimonianze del suo utilizzo risalgono al 2.200° a C., periodo a cui dovrebbe risalire una tavolotta d'argilla del periodo akkadico. Ma la testimonianza più significativa fu quella della *Mahatma Gandhi*: "... mi domandate qual è il segreto delle forze che mi sostenevano durante i miei lunghi digiuni; ebbene è stata la mia fede inebriante in Dio, la mia vita semplice e frugale e l'Aloe".

I NOSTRI PRODOTTI SONO REPERIBILI ESCLUSIVAMENTE PRESSO

**L'AZIENDA AGRICOLA
GHIGNONE OTTAVIA**

Via Rosero, 1 - Pecetto T.se (vicinanze piazza principale) - Tel. e Fax: 011.860.91.25

www.aziendaagricolaghignone.it

VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA - Per acquisti on line: ordini@aziendaagricolaghignone.it



Campodarsego

Piazza Europa 1 - 35011 Campodarsego (PD)
Tel. 049.9299811 - Fax 049.9200524
e-mail: protocollo@comune.campodarsego.pd.it

Il consiglio comunale ha dato il via libera al bilancio di previsione per il 2009

Le famiglie al centro dei servizi

Introdotti nuovi interventi nel campo sociale ed educativo

L'Amministrazione Comunale di Campodarsego ha approvato il bilancio di previsione 2009 il 30 dicembre 2008 confermando le famiglie al centro dei servizi comunali. La preparazione del bilancio 2009 risente inevitabilmente dei provvedimenti di cui alla Legge 133/2008 e a quella tributaria che ha abolito l'ICI sull'abitazione principale.

Per il 2009 rispetto al 2008, la normativa ha previsto nuovi adempimenti:

1) l'abolizione ICI sulle abitazioni principali;
2) la decurtazione dei trasferimenti erariali dello Stato;
3) impossibilità per disposizione legislativa di aumentare tariffe;

4) conferma dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione fino al 50% per finanziamento di spese correnti, più un'altro 25% per manutenzione del patrimonio;

5) restrizioni al ricorso a tutte le forme di assunzione flessibili di personale;

6) nuove disposizioni sul patto di stabilità prevedendo la competenza mista;

1) L'abolizione dell'ICI sulle abitazioni principali ha comportato un minor gettito sull'abitazione principale di euro 491.900,00 e sulle pertinenze di euro 90.000,00 e un minor gettito relativo al tributo sull'abitazione principale data in uso gratuito al parente in linea retta di 1° grado per circa euro 65.000,00.

L'Amministrazione Comunale ha voluto dare una ulteriore agevolazione ai cittadini, dal 2009, abolendo l'ICI sull'abitazione principale data in uso gratuito ai parenti di primo grado.

2) I trasferimenti erariali dallo Stato sono decurtati degli importi definiti dalla Legge 133/2008:

- con la riduzione del contributo per contenimento costi della politica di euro 46.504,00;

- con la riduzione del contributo ordinario di euro 14.000,00 c.a. per effetto di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 61 della Legge 133/2008;

3) L'impossibilità per disposizione legislativa di aumentare le tariffe, le addizionali e le imposte dei tributi comunali di cui all'art. 77-bis della Legge 133/2008 di conversione del D.L.112/2008 che conferma per il triennio 2009-2011 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare



Sopra,
il sindaco Paola
Candioto.
A destra,
la sede municipale



aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);

4) La conferma dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione fino al 50% per finanziamento di spese correnti, più un'altro 25% per manutenzione del patrimonio.

5) Restrizioni al ricorso a tutte le forme di assunzione flessibili di personale;

6) Nuove disposizioni sul patto di stabilità prevedendo la competenza mista;

Pertanto per quanto riguarda le entrate correnti l'Amministrazione per venire incontro alle esigenze delle famiglie ha pure disposto di

non aumentare le proprie tariffe per il 2009, salvo l'eccezione dell'adeguamento della tariffa del trasporto scolastico e delle palestre.

Accanto al Bilancio di previsione, da diversi anni il controllo sulla spesa degli enti locali avviene tramite lo strumento del patto di stabilità e l'ente locale può prevedere le entrate e le spese in misura tale da rimanere entro i parametri predeterminati dalla medesima normativa di legge.

Complessivamente quindi si può riassumere che il bilancio di previsione 2009 chiude con il pareggio finanziario ed in equilibrio economico:
entrate euro 10.713.517,00
spese euro 10.713.517,00

Comparando i dati di questo

anno alla luce delle restrizioni degli anni precedenti (2005/2009) è spiegato nel seguente modo:

2005	euro 12.389.228
2006	euro 13.517.315
2007	euro 12.383.558
2008	euro 13.923.905
2009	euro 10.713.517

Le entrate sono state imputate in bilancio in maniera prudenziale, dopo una attenta analisi della natura di ognuna. Per il 2009 non sono stati deliberati aumenti di imposte e addizionali comunali proprio per il divieto imposto dalla legge 133/08.

Circa le entrate extratributarie queste si riferiscono a fondi versati dai cittadini a fronte della richiesta di usufruire dei vari servizi. Tra le

tariffe dei servizi per l'anno 2009 sono state adeguate quelle relative al trasporto scolastico (24% della spesa a carico dell'utente e il 76% a carico del Comune) e quelle relative all'utilizzo della palestra del capoluogo e fiumicello, per il resto sono state confermate le tariffe del 2008.

Le spese correnti ammontano ad euro

6.003.317,00 e riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi si dà la dimostrazione percentuale del peso di ciascun fattore sul bilancio corrente: **Il personale (euro 1.722.500,00) i trasferimenti (euro 1.107.500,00) e le prestazioni di servizi (euro 2.294.400,00). I tre importi coprono l'85,3% del bilancio corrente.**

Il rapporto dipendenti in ruolo al 29.12.2008 è di 40. Raffrontando il dato con la popolazione al 30.11.2008 (13534 abitanti) risulta essere 1 dipendente ogni 338 cittadini, molto al di sotto del rapporto medio previsto dalla vigente normativa fissato in 1/99. Il rapporto percentuale del costo del personale risulta molto inferiore a quello nazionale pari al

43% ed al di sotto di quello previsto in sede UE pari al 33%.

Nella voce trasferimenti vi sono gli importi relativi al contributo all'Unione dei Comuni del Camposampierese (euro 230.000,00) per la gestione del servizio di polizia urbana e altri servizi, i contributi alle scuole materne (euro 185.000,00), il contributo all'AULSS (euro 308.000,00) contributi ad enti ed associazioni per attività sportive e altri diversi. Non è stata applicata l'imposta di scopo prevista dalla legge finanziaria 2007 n. 296/2006.

Le spese di investimento previste ammontano nel bilancio 2009 a euro 2.540.700,00.

In dettaglio nell'esercizio 2009 i **magiori interventi** previsti sono:

a) **Costruzione loculi** nei cimiteri comunali (euro 400.000,00);
b) **realizzazione aree PEEP** (euro 1.600.000,00);
c) **sistemazione impianto Gabbiano** (euro 150.000,00);
d) contributo di compartecipazione ai lavori di **allargamento di via Straelle** (euro 300.000,00) e contributo della Provincia di Padova.

E' importante far presente che l'indebitamento del Comune passa da euro 7.504.684,00 nell'anno 2006 ad una previsione di euro 4.909.194,00 nel 2011; questo ad ulteriore dimostrazione dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale come conseguenza delle minore entrate previste nel periodo.

www.comune.campodarsego.pd.it

Nasce il nuovo sito del Comune

Nell'ottica di una sempre più efficace comunicazione ai cittadini delle novità e dei servizi offerti dal Comune di Campodarsego, l'Amministrazione Comunale, per valorizzare le attività progettuali del progetto Senex, ha promosso la costruzione di un nuovo sito che si presenta per la sua facilità di accesso alle informazioni, con una veste piacevole ed accattivante.

Il nuovo portale è di facile approccio anche per gli utenti meno abituati a servirsi della rete, proponendo una home page articolata con tutte le ultime novità e gli eventi organizzati dal Comune e le immagini dal territorio.

Nella prima pagina sono stati inseriti anche tutti i collegamenti ai più importanti servizi del Comune: lo sportello

del Cittadino, l'Informagiovani, il Senex ecc.

Il sito è stato diviso in diversi settori, cosicché se da una parte si possono individuare facilmente i diversi uffici di cui si compone il Comune corredati di tutti i riferimenti ed i recapiti telefonici, dall'altra si possono avere tutte le informazioni utili sui servizi divise per aree tematiche che riguardano i bisogni della cittadinanza e scaricare il modulo ove necessita.

Si è voluto organizzare l'interfaccia in modo da dare anche la possibilità di poter facilmente avere accesso a tutta la modulistica relativa ai diversi servizi, rendendoli disponibili sul web e dando l'opportunità di scaricare facilmente da casa tutti i documenti utili ai

residenti.

Una sezione particolare è stata assegnata a cultura e biblioteca, settori che ormai da diverso tempo occupano un posto importante nelle attività del Comune e che nelle loro iniziative hanno un riscontro sempre crescente per gradimento e partecipazione. Infine dalla pagina di presentazione della Biblioteca è possibile avere accesso alle informazioni sul prestito e la consultazione dei libri, scaricare i moduli per il tesseramento di minorenni e di adulti, vedere quali sono gli orari di apertura al pubblico ed accedere al catalogo collettivo del Bacino Alta Padovana Ovest - di cui fa parte anche la Biblioteca di Campodarsego. www.comune.campodarsego.pd.it

Per la pubblicità su

il CAMPOSAMPIERESE

**agenzia
sviluppo
innovazione**

Via Corso 35
35012 Camposampiero (PD)
telef. 049 9316095
fax 049 5794316

ilcamposampierese@asi-srl.it

Arrigo Petacco a Camposampiero il 12 febbraio

La rassegna "Incontri con l'Autore", che da un quarto di secolo porta a Camposampiero grandi nomi della cultura italiana, propone giovedì 12 febbraio, alle 21.00, in Sala Filarmonica la presentazione del libro "La strana guerra. Quando Hitler e Stalin erano alleati", di Arrigo Petacco. Storico, giornalista, scrittore prolifico, autore di programmi televisivi di successo, Petacco, in questo saggio svela come nei primi mesi di guerra in molti ambienti politici ed economici occidentali il nemico da battere fosse Stalin, e non Hitler. L'ingresso è libero. Presenta Carlo Toniato, direttore dei servizi culturali del comune.

Camposampiero

Gli indirizzi e le scelte del Piano degli Interventi adottato all'inizio di gennaio dal Consiglio Comunale

Per uno sviluppo equilibrato

Programmazione che punta ad un uso più razionale del territorio

Nei primi giorni di gennaio il Comune di Camposampiero ha potuto adottare il PI (Piano degli interventi) che assieme al PAT (Piano di assetto territoriale) sostituisce l'ormai superato PRG (Piano regolatore generale).

L'approvazione del PAT e del PI ha consentito all'Amministrazione di fare scelte importanti e qualificanti che oltre a preservare l'uso del territorio, ne permette un suo più razionale utilizzo. Abbiamo raccolto a caldo il parere dell'assessore all'Urbanistica Paolo Marconato: «Strumentalmente, e senza entrare mai nella complessità del caso, qualcuno ha ritenuto di concentrare la polemica sulla lentezza delle risposte date ai cittadini da questo piano. Invece la realtà dimostrerà che avendo costruito un piano completo, equilibrato e a 360° per il futuro di Camposampiero, non solo siamo arrivati grosso modo negli stessi tempi di quelli che avrebbero richiesto le vecchie "variantine" secondo la vecchia legge urbanistica, ma di più, ora l'ente ha uno strumento agile anche per il futuro per governare con una rapidità che altri non hanno (circa 90 gg) tutte le future esigenze urbanistiche».

Già, assessore Marconato, ma tutte quelle domande? Cosa domandavano e cosa chiedevano i cittadini all'Amministrazione?

«Se vogliamo essere corretti e comprendere bene cosa chiedono i cittadini all'urbanistica bisogna anche fare lo sforzo di andare oltre gli slogan e le semplificazioni e perdere un po' di tempo per entrare nella complessità dei temi. Complessivamente ci sono pervenute 400 domande. Molte di queste, 146 per la precisione, non richiedono nuova volumetria, ma cambi di destinazione, modifiche normative, archiviazione di precedenti domande, ampliamenti, cambi d'uso, ecc. A queste abbiamo dato una risposta a carattere generale con le Norme Tecniche di

LA SCHEDA

Dal Pat al Pi: il nuovo Piano regolatore comunale

Quando la Legge regionale 11/2004 consentì entro il mese di febbraio 2005 (termine poi prorogato a maggio) di formulare delle ipotesi di variante parziale con le procedure della vecchia legge 61, il Comune di Camposampiero aveva già effettuato tutte le analisi propedeutiche alla realizzazione della variante generale e aveva approvato il Piano Strutturale (che era sostanzialmente una anticipazione del PAT).

Inoltre si erano chiarite le esigenze generali della comunità, di quali servizi ci dovevamo dotare (ad esempio lo spazio per le scuole). Se allora si fossero adottate le "variantine" a beneficio di alcune singolari richieste pervenute, si sarebbe bloccata tutta la riflessione generale in corso, che sarebbe rimasta paralizzata per i due o tre anni che mediamente la Regione ha impiegato ad evadere quelle varianti. Inoltre con quali criteri si sarebbero dovute accogliere o respingere le varie richieste senza uno schema di interessi strategici generali da rispettare? Ci si sarebbe

trovati per esempio ad aver concesso di costruire case dove invece si sarebbe dovuto costruire un parcheggio o qualcos'altro, introducendo nuovo disordine. Senza contare che la Regione avrebbe potuto dire molti no e ci sarebbero potute essere molte sorprese, le cui ragioni e le cui logiche sarebbero dipese dalla regione e non dalle scelte di Camposampiero.

Camposampiero invece ha costruito, adottato e approvato il PAT, in tempi sostanzialmente rapidi, che permette al Comune di:

- 1) Introdurre tutte le risposte che i cittadini si aspettano in un quadro di equità e di integrazione delle stesse con le esigenze del territorio.
- 2) Andare rapidamente e ripetutamente in Consiglio Comunale anche per il futuro a modificare, integrare e completare in tempi brevi (circa 90 giorni), parti del piano che risultassero insufficienti e introdurre rapidamente previsioni urbanistiche rese necessarie dagli eventi. Il tutto nel rispetto di

una strategia di interessi già considerati e valutati all'interno del PAT.

- 3) Realizzare un Piano completo di tutti gli elementi che attualmente appaiono in gioco per una crescita razionale ed equilibrata del paese. Sono tre possibilità che consentono al PAT di essere sentito e vissuto da cittadini e amministratori come uno strumento agile e funzionale a guidare lo sviluppo senza lungaggini burocratiche e una rapida gestione in base alle necessità del territorio intero.

Attraverso il primo Piano degli Interventi il Comune sviluppa e precisa le scelte strutturali e le azioni strategiche precedentemente individuate nel P.A.T. (piano redatto su previsioni decennali, ma con validità e tempo indeterminato), indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni.

Le scelte che ispirano il Piano degli Interventi

1. Un chiaro indirizzo su dove operare l'espansione e lo sviluppo del paese. Un nuovo quartiere ad Est del Muson dei Sassi, nel quadrante centrale, da realizzarsi attorno alle nuove scuole elementari e medie e i servizi necessari, prestando grande attenzione al risparmio energetico e alla bioarchitettura;
2. Recupero e realizzazione di importanti aree a servizi;
3. Un completamento di ricucitura con l'esistente e l'inserimento delle aree a servizi (nuova scuola materna e verde pubblico) necessarie ad

4. Una equilibrata espansione a Nord e a Sud del centro di Rustega in perequazione con aree strategiche per i servizi;
5. Inserimento degli accordi pubblico-privato sottoscritti e in linea con gli indirizzi del P.A.T e delle priorità individuate;
6. Inserimento di alcuni interventi puntuali volti a risolvere vincoli decaduti o problemi irrisolti;
7. Inserite tutte le richieste puntuali di

nuova edificazione dei cittadini, non in contrasto con le previsioni del P.A.T. (500 mc netti);

8. In tutte le aree di espansione sarà applicata la perequazione urbanistica, suddividendo il plus valore ottenuto con il cambio di destinazione dell'area con il 60% circa a favore del privato e il 40% circa a favore del pubblico;
9. Infine, in questa prima proposta non sono ampliate le zone artigianali/industriali perché ritenute sufficienti le aree attualmente disponibili.



Attuazione e con gli altri profili normativi del Piano».

E le rimanenti 250 circa chiedevano la dislocazione di nuove volumetrie?

«Certamente, ma anche qui occorre raffinare ulteriormente l'analisi. Una prima cinquantina di domande era stata proposta prima dell'ultima variante parziale del 2002. Ciò significa che quelle domande si riferivano a richieste già presentate e già respinte dalla Regione. Le altre (che spesso sono la stessa domanda ripresentata più volte o successivamente corretta) sono pervenute ad un ritmo medio di una quarantina all'anno. Adesso noi le abbiamo analizzate e valutate tutte, ma con i nuovi strumenti che abbiamo approvato, inserendo tutte quelle non in contrasto con le norme approvate nel PAT e in coerenza con le priorità individuate».

Ma alla domanda di volumetria che perveniva dal territorio, è stata data una risposta di accoglimento?

«Anche qui bisogna entrare un po' di più nel merito. Una

ottantina di domande erano indirizzate a ottenere volumetrie importanti. In questi casi il PAT individuava le linee di espansione, dove le operazioni soggiacciono a piani attuativi, e regole perequative generali che mirano a porre tutti sullo stesso piano. Oltre un centinaio di domande, invece chiedevano la volumetria utile per soddisfare esigenze di tipo familiare. Laddove queste richieste ricadevano negli ambiti esterni al centro abitato, ma nelle zone a urbanizzazione diffusa nelle quali la Regione ha consentito la collocazione di volumi puntuali, nella misura in cui erano coerenti con le leggi e le norme, le domande sono state accolte. Negli altri casi sono state integrate quelle rientranti nelle linee di espansione che il piano autorizza attraverso i Piani attuativi».

Una quantità rilevante di questioni poste dai cittadini, ma anche una quantità notevole di problemi generali ed esigenze della comunità. Come li avete affrontati?

«Già, moltissime questioni, ma in un quadro generale di servizi mancanti o scaduti da recuperare per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

L'istruzione, la pratica sportiva, la mobilità, sono esigenze di tutti e anche a queste abbiamo posto attenzione. Il Piano recupera e aumenta di circa 250.000 mq le aree destinate ai servizi rispetto al vecchio Piano Regolatore. È un grande sforzo che farà crescere anche la città pubblica oltre a quella privata: nuove aree per l'istruzione, per lo sport, per i parchi pubblici ecc. ma tutto dentro a un disegno equilibrato, assolutamente non cementificatorio. Si pensi che le volumetrie attribuite dal Piano sono circa la metà di quelle attribuite dal vecchio piano regolatore, e sono anche la metà della volumetria che ci è stata proposta o richiesta: Camposampiero deve crescere in modo equilibrato! Infine, nella sua totalità il volume assegnato dal nuovo piano è costituito per un quarto da volumetrie residue del vecchio piano regolatore. Tutto questo però con un occhio all'ambiente e alla sostenibilità perché ogni volumetria sarà incentivata e piena solo con l'utilizzo di tecniche atte a favorire il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente».



Hotel Ristorante
"Al Tezzone"

Antica grande
"Tezza" risalente al XVII sec.
dove le diligence sostavano
per il cambio dei cavalli e
ristorarsi dal viaggio.

Luogo ideale per cene formali,
ricorrenze speciali
come banchetti nuziali,
ricevimenti ed
indimenticabili occasioni.

Via B.go Trento Trieste, 33/9
Camposampiero (PD)
Tel. 049/9301267-5794266
Fax 049/9301701
www.altezzonhotel.com
E-mail: info@altezzonhotel.com

Loreggia

Via Tolomei più larga e con pista ciclabile

E' stato firmato il 12 gennaio u.s. l'accordo di programma tra Veneto Strade, la Provincia di Padova e il Comune di Loreggia per i lavori di allargamento e creazione di una pista ciclabile in via Tolomei. La compartecipazione alla spesa sarà equamente ripartita tra i tre enti e i lavori saranno realizzati direttamente da Veneto Strade. Per evitare problemi per i cittadini l'amministrazione ha voluto sostenere l'onere della progettazione e curare gli eventuali esporsi che dovessero rendersi necessari.

Associazioni. Nonostante le crescenti difficoltà economiche

La Giunta comunale conferma il riparto dei contributi 2009

Sono stati rivisti i criteri di assegnazione

L'EDITORIALE

Nell'interesse dei più deboli

di Fabio Bui*

Disabili, parzialmente abili, anziani poveri o non autosufficienti, minori con problemi di alcol e droga, disoccupati, precari, poveri e nuovi poveri... un esercito di debolezze che s'infoltisce sempre di più.

Anche chi non è coinvolto direttamente ha comunque un parente o un amico in difficoltà.

Viviamo in una società che tende ad accentuare le diversità, ad acuire le differenze. Negli ultimi anni a fronte di un grande aumento delle capacità produttive, grazie allo sviluppo tecnico e scientifico, non solo non abbiamo avuto una diminuzione delle povertà, ma anzi un suo costante incremento.

A livello mondiale aumentano i morti per fame, i disoccupati, i poveri e per assurdo anche i miliardari.

Anche nei paesi definiti "ricchi" aumentano le disparità sociali e se, percentualmente, diminuiscono coloro che vengono definiti poveri, cresce in misura imponente quello che viene definito l'impoverimento d'intercategorie sociali.

Vi sono categorie professionali fino a pochi anni fa benestanti, oggi a rischio di povertà e ciò non solo per la loro minore capacità di acquisto, ma soprattutto perché basta un periodo di crisi, di malattia, di disoccupazione per ritrovarsi senza sicurezze.

Vi si ritrovano persone fino a ieri in condizioni di tutt'altro segno: ex commercianti impoveriti dagli ipermercati, impiegati licenziati e sostituiti con le nuove tecnologie, operai specializzati scacciati dalle ristrutturazioni aziendali, giovani laureati senza lavoro o con impieghi precari e mal pagati, intere famiglie immiserite dai costi dell'assistenza dei loro cari malati, le migliaia di frustrati da una realtà sempre più difficile da affrontare e in cui vengono meno i punti di riferimento. E' un sistema malato che crea nuove marginalità, giorno dopo giorno.

Di fronte a questi bisogni i mezzi a disposizione di



un'amministrazione sono sempre limitati e lo saranno fino a quando il nostro sistema socio-economico considererà l'assicurare a tutti una buona qualità di vita non come una conquista, ma come un costo.

Ed è proprio per questo che l'unica vera risorsa per contrastare i loro e i nostri problemi sta nella nostra capacità di riconquistare l'essere comunità.

Di fronte ai bisogni, alle difficoltà e ai problemi gli individui deboli diventano fragilissimi.

Quegli stessi bisogni, le stesse difficoltà, gli stessi problemi possono invece essere soddisfatti e trovare risposte in una comunità che sa essere forte.

*Vicesindaco di Loreggia

Nell'ultima riunione del 2008 la Giunta Comunale ha approvato il riparto dei contributi ordinari 2008 per le associazioni locali, riconfermando quanto già assegnato nel 2007 e quindi non operando nessun taglio. Cosa questa non di poco conto in un periodo di estrema attenzione alla razionalizzazione della spesa che non lasciava fino all'ultimo grossi margini per il mantenimento degli stessi importi dell'anno scorso.

Ma se il 2008 ha visto la riconferma dei contributi ordinari nel 2009 si cambia.

Infatti l'amministrazione assegnerà solo contributi straordinari alle associazioni dietro presentazione di un progetto e di rendicontazione di spesa.

Per le associazioni che sono attive ciò non produrrà alcun problema, ma si eviterà senz'altro che i contributi vengano assegnati "a pioggia" senza un criterio certo che preveda una reale operatività delle associazioni.

Nei prossimi giorni in comune si terrà una riunione che illustrerà il nuovo sistema per accedere ai contributi e ai patrocini dell'amministrazione comunale.



www.comune.loreggia.pd.it

Informazione a casa tua

Da qualche settimana è attivo il nuovo sito internet del Comune di Loreggia, dove si possono trovare tutte le informazioni sulle iniziative che vengono promosse in paese. Ora si sta mettendo a punto anche un nuovo sistema di comunicazione che prevede l'invio ai cittadini di una newsletter periodica e di messaggi tramite cellulari e sulla rete fissa, per informarli su tutto quanto è di interesse collettivo. Il vice sindaco Fabio Bui, che ha curato questi aspetti, invita tutti i cittadini a visitare il nuovo sito dell'amministrazione e a registrarsi lasciando il proprio indirizzo e-mail e il numero di cellulare per ricevere direttamente a casa le informazioni del Comune.

CULTURA E VOLONTARIATO



L'assessorato ai servizi sociali vince il premio Gattamelata

Per la categoria Istituzioni

Il 5 dicembre i volontari di tutto il mondo, hanno festeggiato l'annuale Giornata Internazionale del Volontariato, promossa dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

L'evento offre ogni anno, un'opportunità per evidenziare i contributi dei volontari alla società e per portare a un riconoscimento dell'azione delle organizzazioni e dei singoli, nonché per consolidare reti di volontari e lanciare nuovi progetti. Il Centro Servizi per il Volontariato provinciale di Padova, ha istituito la quarta edizione del "Premio Gattamelata" per promuovere la cultura e la pratica del volontariato e della solidarietà.

Quest'anno, il premio è cresciuto d'importanza: sono state, infatti, rinnovate le categorie, per estendere il premio ad aziende e istituzioni della provincia, in altre parole a quelle realtà che, insieme al volontariato, fanno crescere le nostre città.

Il Comune di Loreggia - assessorato ai Servizi Sociali - è risultato vincitore del "Gattamelata 2008" per la categoria Istituzioni.

Il sostegno a tale candidatura è stato confortato da numerose segnalazioni che hanno sottolineato l'impegno profuso dall'Assessorato ai Servizi Sociali, nell'incoraggiare e sostenere le associazioni di volontariato del territorio.

Il premio, è stato consegnato dal presidente del CSV di Padova, Giorgio Ortolani, all'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Loreggia, arch. Gianluca Squizzato, nella serata del 5 dicembre scorso, tenutasi presso il centro congressi Pietro d'Abano ad Abano Terme.

Educazione dei figli

Riparte il ciclo di incontri "SOS mamma e papà"

Riparte il ciclo di incontri di "SOS Mamma e papà anno 2008-2009" che negli anni scorsi ha riscontrato tanto interesse da parte dei genitori che si sono incontrati con gli esperti per discutere e confrontarsi sulle problematiche dell'educazione dei figli. Gli incontri si svolgeranno:

- per i genitori con figli dai 0 ai 3 anni: nelle serate di 17 e 23 febbraio 2009 e 3 marzo 2009 sul tema: "le cure primarie, il contatto corporeo nella costruzione della sicurezza del bambino, limiti e regole, ruolo madre e padre". Relatore sarà la psicomotricista dott.ssa Lorella Moratto;
- per i genitori con figli dai 3 anni ai 6

anni: nelle serate del 19, 24 e 31 marzo 2009 sul tema: "emozioni, conflitti, litigi fra fratelli, utilizzo della favola o della fiaba". Relatore sarà la pedagoga clinica dott.ssa Panaghia Facchinelli;

- per i genitori dai 6 agli 11 anni: nelle serate di 24 aprile 2009 e 8 e 22 maggio 2009 sul tema: "la famiglia e i suoi tempi, i conflitti in famiglia, processi di cambiamento del bambino, autonomia e sviluppo della identità" Relatore sarà la psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Paola Cecon;
- per i genitori con figli dagli 11 ai 14 anni: in 2 serate da definire ancora sul tema: "comunicazione con i figli

adolescenti, la prevenzione all'uso e consumo di droghe utilizzate dai giovani" Relatore sarà la psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Paola Benvegnù

Per ogni informazione i genitori interessati a partecipare potranno rivolgersi al punto d'AdO (spazio di ascolto per genitori con figli dai 0 ai 20 anni e per ragazzi dai 13 ai 20 anni) il giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30 al numero 049.9388336 oppure in segreteria dei Servizi Sociali del Comune di Loreggia tutte le mattine dalle 9.00 alle 12.00 al numero 049.9304100.



Nel corso della Festa Votiva della Lingua del Santo, a Zeminiana, domenica 15 febbraio • Annullo Filatelico • Mostra antoniana

Massanzago

Opere pubbliche. Per gli edifici delle scuole elementari e medie

Scuole: in dieci anni spesi 5 milioni di euro

Obiettivo: sicurezza e qualità degli spazi



Eancora viva la tragedia del liceo "Darwin" di Rivoli (TO) dove, per il crollo del soffitto di un'aula, ha perso la vita un ragazzo di 17 anni e altri sono rimasti feriti.

Si sono immediatamente scatenate polemiche e reazioni rabbiose da parte di studenti e cittadini per la gravità del fatto e per tutto quanto non è stato compiuto per evitare l'accaduto.

Sotto accusa la sicurezza delle scuole in Italia, gli scarsi finanziamenti per l'edilizia scolastica, i tagli alla scuola in genere, la mancanza di una programmazione seria in materia.

È dal 1995 che il Comune di Massanzago sta duramente lavorando per creare le condizioni ideali, in primo luogo per la sicurezza, ma anche per la qualità degli spazi per la didattica, nelle scuole primaria (elementari) e secondaria di primo grado (medie), di cui il Comune ha competenza diretta.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: è stato realizzato un moderno edificio in via Cavinazzo per la Scuola primaria dotato di aule, laboratori, mensa, palestra, servizi amministrativi. Presto verrà

completato definitivamente con l'inserimento di altre aule e spazi comuni, in modo da poter riunire gli alunni dell'intero Comune.

È stato ultimato l'ampliamento di 6 aule delle scuole medie, ricostruita la centrale termica e l'impianto antincendio per un costo di circa 1 milione di euro.

«Le cifre attestano – ci tiene a ricordare il sindaco Alfio Gallo – che il Comune di Massanzago ha impegnato in poco più di 10 anni quasi 5 milioni di euro per l'edilizia scolastica, e lo ha fatto in larga parte con risorse provenienti dal proprio bilancio e in parte con i contributi della Regione, unico ente superiore che si è fatto carico del problema».

Il risultato è di avere ottenuto edifici in possesso delle certificazioni statiche, antisismiche e antincendio, oltre ad aver razionalizzato l'offerta di spazi che con gli accorpamenti consente economie rilevanti di tipo gestionale e di personale docente e non, queste ultime tutte a vantaggio dello Stato.

Ma c'è da chiedersi cosa abbia fatto lo Stato (a cui è attribuito il ruolo principale in materia di istruzione)



Sopra: il sindaco Alfio Gallo. In alto a destra: l'ampliamento delle Scuole Medie

per i programmi di edilizia scolastica a Massanzago?

«In termini finanziari sono stati concessi solo 150 mila euro di contributo per le nuove scuole. Quel che però desta maggiori perplessità è la programmazione scolastica, che cambia ogni volta che c'è un nuovo ministro alla Pubblica Istruzione. Questo purtroppo muta radicalmente gli scenari e mette in discussione

NO ALL'ACCORPAMENTO CON PIOMBINO DESE

Resta autonomo il Comprensivo Tiepolo

La necessità di ridurre i costi e i numeri degli istituti aveva indotto la Regione Veneto a rivedere il dimensionamento di alcuni istituti comprensivi inserendo anche quello di Massanzago che avrebbe dovuto fondersi con Piombino Dese.

Fortunatamente l'interessamento di alcuni consiglieri regionali e le motivazioni contrarie inviate in Regione dal sindaco Alfio Gallo e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Tiziana Marconato, sostenute dall'intero Consiglio Comunale, hanno avuto effetto positivo. Il 30 dicembre scorso la Regione, accogliendo le richieste del Comune di Massanzago, ha deliberato di lasciare le cose così come stanno. I dati confermano la tendenza che vede

Massanzago fra i Comuni con la più alta percentuale di incremento della popolazione della provincia di Padova e con il più basso indice di vecchiaia della stessa provincia. Per cui i numeri dell'Istituto Comprensivo sono destinati nel breve periodo ad aumentare ulteriormente per avvicinarsi e superare i 500 (soglia minima prevista affinché ci sia un istituto).

La scelta di accorpere l'istituto di Massanzago a Piombino Dese avrebbe pregiudicato il gran lavoro e i soldi spesi finora dal Comune in favore della scuola, senza contare i disagi che avrebbero subito i genitori in termini gestionali della scuola stessa. Una volta tanto ha vinto il buon senso!

continuamente gli spazi che nelle scuole devono essere adeguati alla didattica».

Per effetto di queste riforme scolastiche, quali sono i cambiamenti per Massanzago?

«Negli anni in cui si è proceduto a programmare e realizzare le nuove scuole, si è passati dal 5 + 3 vigente all'epoca della Riforma Berlinguer, all'unico ciclo di

7 anni della Riforma Moratti. Oggi con i decreti Gelmini i plessi sotto i 50 alunni come Zeminiana sono previsti in soppressione. L'orario scolastico della primaria e della secondaria di primo grado viene ridotto, mettendo in discussione i rientri e quindi gli spazi mensa appena realizzati. L'Istituto Comprensivo di Massanzago ha rischiato di essere soppres-

so e accorpato con altri di comuni limitrofi. Insomma una vera e propria giungla in cui sembra difficile districarsi. Invece della programmazione, almeno di medio periodo, si opera in piena confusione, senza alcun raccordo tra i soggetti interessati a un bene prezioso qual è l'istruzione per i nostri figli».

101° anniversario il 15 febbraio, suggellato dalla presenza del Busto Reliquario proveniente dalla Basilica del Santo

LA STORIA

Un anno fa, il Comune di Massanzago ha pubblicato la monografia La Pieve della B.V. Annunciata di Zeminiana curata da Antonio Bozzetto e Marco Perin dalla quale riportiamo i cenni storici sull'origine della festa: «L'origine della festa votiva della Lingua di S. Antonio di Padova - comunemente detta in



paese *Festa della lingua del Santo* - che si celebra ogni anno il 15 febbraio, secondo la tradizione orale risale al periodo tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900 quando vi fu un anno di terribile siccità a causa della quale si rischiava la perdita dei raccolti, fondamentali per un paese a economia rurale. In quegli anni, a Zeminiana, insegnava nelle scuole elementari un certo Maestro Arpaia, persona devota e stimata. Egli chiese il permesso all'Arciprete di interpellare i capifamiglia proponendo loro di fare un voto a Sant'Antonio per ottenere la pioggia. «Se fosse piovuto nel tempo stabilito di una settimana ogni anno tutta la comunità avrebbe onorato il Santo in ringraziamento della grazia ricevuta per sua intercessione». Tutti i capofamiglia accettarono e il voto fu fatto. Tuttavia, l'ultimo giorno stabilito, non accennava a piovare e il sole splendeva in cielo. Ma ecco che verso mezzogiorno comparì una nuvola che, un po' alla volta, si ingrandì finché, ad un certo punto, incominciò a piovare a dirotto e i raccolti furono salvati! I vecchi del paese ci tenevano a terminare il racconto precisando che piovve solo entro i confini della parrocchia di Zeminiana».

Zeminiana festeggia la sagra della Lingua del Santo

Per i 1300 abitanti di Zeminiana febbraio è uno dei mesi più importanti dell'anno perché a metà mese si svolge la tradizionale sagra della Lingua del Santo. Molti sono gli avvenimenti organizzati dal Comitato Festeggiamenti della Parrocchia di Zeminiana in collaborazione con il Circolo Filatelico Numismatico di Camposampiero per l'occasione. La pieve di Zeminiana accoglierà il prossimo 15 febbraio 2009 il busto reliquario con la Reliquia "ex massa corporis" del Santo accompagnata dai frati e dal rettore della Basilica del Santo. Lo straordinario avvenimento si inserisce all'interno della ricorrenza significativa rela-

tiva ai 101 anni dall'origine della festa votiva della Lingua di S. Antonio di Padova comunemente detta in paese «Festa della Lingua del Santo».

Dal diario pastorale dell'allora vescovo di Treviso si legge che il 15 e 16 febbraio 1908 la statua del Santo di Padova fu inaugurata e benedetta dal beato Andrea Giacinto Longhin. Il prelo fu accolto il sabato sera da uno splendido spettacolo di fuochi pirotecnici e nella circostanza vennero offerte, a due famiglie povere, due cartelle della lotteria.

In occasione di questo straordinario evento presso la scuola elementare di Zeminiana verrà allestita anche una "Mostra Filatelica

e del Collezionismo Antoniano». Dalle ore 9 alle ore 20 si potranno ammirare francobolli, santini, reliquie, stampe e quadri d'epoca sulla vita del Santo. Si tratta di un'attrazione a livello nazionale sia per i devoti di S. Antonio che per i collezionisti.

Sempre Domenica 15 febbraio 2009, dalle ore 9 alle ore 13, presso la scuola elementare, verrà aperto un vero e proprio ufficio postale da parte delle Poste Italiane dove verranno timbrate due cartoline d'epoca con un annullo speciale creato appositamente per il centenario anniversario della "Festa della lingua del Santo".

Per la pubblicità su
il CAMPOSAMPIERESE

agenzia
sviluppo
innovazione

Via Corso 35
35012 Camposampiero (PD)
telef. 049 9316095
fax 049 5794316

ilcamposampierese@asi-srl.it

E' a disposizione nell'azienda Ghignone Ottavia sulla collina pecettese

L'Aloe Brasiliana è un toccasana per tante disfunzioni del corpo

Può essere definita... disintossicante, regolarizzante, nutriente, antinfiammatoria, antimicrobica, antidolorifica e antimonica. Sono solo alcune delle principali proprietà dell'*Aloe Arborescens Brasiliana* coltivata da Ghignone Ottavia sulla collina pecettese. Una forza vitale che madre natura ha donato all'uomo, concedendogli l'insindacabile diritto di curare il proprio corpo e la propria anima con terapie naturali.

Coltivata sui colli torinesi, in ambiente particolarmente indicato per tasso di umidità e clima, l'*Aloe Arborescens Brasiliana* è ormai uno dei prodotti curativi maggiormente riconosciuti in ambito scientifico. Le due proprietà miracolose sono dovute ad un centinaio di principi attivi, divisi in tre gruppi principali: polisaccaridi - zuccheri complessi - presenti soprattutto nel gel all'interno della foglia, antrachinoni - contenuti nel Jatex, parte esterna della foglia - e infine, molecole ad alto tasso di nutrizionalità come fitosteroli, amminoacidi e glicoproteine.

Un patrimonio biologico che Ghignone Ottavia ha sapientemente imparato ad utilizzare grazie alla



sua esperienza e alla sua dedizione. Tutto ha inizio in Brasile nel 1992, quando Ottavia scopre la proprietà di questa pianta e ne fa uno stile di vita. Oggi infatti l'azienda di Pecetto (paese famoso per le ciliegie e, oggi, anche per l'Aloe) è divenuta un vero e proprio punto di riferimento per chi vuole conoscere un nuovo modo di vivere. Già, perché alcuni laboratori scientifici hanno dimostrato che in realtà l'*Arborescens* è 10 volte superiore quan-

to a versatilità rispetto alla aloe Vera ed è l'unica riconosciuta come terapeutica. Il figlio di Ottavia, naturopata, ricorda che "noi non vendiamo dei prodotti. Noi instauriamo un contatto, duratore, con chi vuole intraprendere un nuovo stile di vita, usufruendo delle superbe proprietà sapientemente miscelate della "*Aloe Arborescens Brasiliana*". Ed infatti è così: di persona, al telefono e via internet: l'azienda mantiene rapporti costanti e

simbiotici con chi si rivolge loro per usufruire dei consigli e dell'ampio ventaglio di soluzioni che vanno dalle creme al gel, passando per olii balsamici, shampoo, frullati, dentifricio collutorio.

Una gamma completa di prodotti che non solo accompagnano la cura quotidiana del proprio corpo ma si rivelano essenziali quando quest'ultimo è provato da patologie, o particolari forme di stress fisiologico.

"In questo senso - continua Lanza - è ec-

cezionale l'apporto dall'*Aloe Superior*, fiore all'occhiello della nostra Azienda, un mix di *Aloe Arborescens*, *Ferox* e *Chinensis* che finora ha dato risultati impressionanti". Risultati impressionanti come, ad esempio, con la chemio e la radioterapia; grazie alle proprietà dell'*Aloemodina* - molecola contenuta in grande quantità nell'*Aloe Arborescens Brasiliana* - è possibile fornire al proprio organismo una significativa integrazione alimentare

contro lo stress di questi trattamenti.

Ma non solo Studi scientifici hanno dimostrato che, anche nel caso di malattie degenerative, l'*Aloemodina* rappresenta un aiuto fondamentale per combattere l'avanzamento.

Ma le proprietà miracolose di questa pianta, utilizzata fin dall'antichità per le sue capacità curative, consentono anche di stabilizzare i valori del glucosio ematico, della bilirubina e dell'acido urico: diminuire i trigliceridi, il colesterolo; riequilibrare il sistema linfocitario nelle malattie infettive croniche come l'epatite o l'hiv. Non l'ultima la cura di psoriasi e dermatiti.

Il nome dell'*Arborescens* deriva dal greco "als-alos": il sale. L'amaro sapore del mare contenuto nella vitalità del suo gel.

Le prime testimonianze del suo utilizzo risalgono al 2.200° a C., periodo a cui dovrebbe risalire una tavoletta d'argilla del periodo akkadico. Ma la testimonianza più significativa fu quella della *Mahatma Gandhi*: "... mi domandate qual è il segreto delle forze che mi sostenevano durante i miei lunghi digiuni; ebbene è stata la mia fede inebriante in Dio, la mia vita semplice e frugale e l'Aloe".

I NOSTRI PRODOTTI SONO REPERIBILI ESCLUSIVAMENTE PRESSO

**L'AZIENDA AGRICOLA
GHIGNONE OTTAVIA**

Via Rosero, 1 - Pecetto T.se (vicinanze piazza principale) - Tel. e Fax: 011.860.91.25

www.aziendaagricolaghignone.it

VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA - Per acquisti on line: ordini@aziendaagricolaghignone.it

Successo del convegno sulle energie rinnovabili

Un numeroso pubblico ha partecipato al convegno sulle energie rinnovabili organizzato dall'assessorato all'Ambiente lo scorso 27 novembre. Visto il successo dell'iniziativa, che ha fatto seguito alla distribuzione alle famiglie residenti nel Comune di un dossier sulle fonti alternative e le energie rinnovabili, è intenzione dell'Amministrazione comunale promuovere altre serate informative sul tema.

Piombino Dese

La monografia di una delle ville più imitate e conosciute del mondo

Villa Cornaro in un libro

Lo ha presentato il prof. Lionello Puppi

Venerdì 19 dicembre in sala consiliare è stata presentata la prima monografia, completa ed esaustiva, su villa Cornaro.

Nella letteratura mondiale mancava un'opera completa su una delle ville più imitate al mondo che ha ispirato, persino, la White House di Washington e, parafrasando la prefazione, si può indubbiamente affermare che chi non sa guardare al passato non può neppure "progettare" il futuro.

Andrea Palladio, recuperando la grecità e la romanità, è riuscito a dare al nostro paese una residenza che fosse contemporaneamente "bella, dilettevole e commoda". La straordinaria armonia che traspare da questo edificio è data proprio dai rapporti proporzionali tra le parti che, come voleva la grande tradizione di architetti che dalla Grecia a Vitruvio a Leon Battista Alberti fino al Nostro architetto, lo fanno diventare un microcosmo che rimanda al macrocosmo. Bellezza e funzionalità trovano perfetto accordo.

Di Palladio ha ampiamente parlato nel corso dell'incontro il prof. Lionello Puppi, considerato uno dei massimi studiosi a livello internazionale dell'opera palladiana. In particolare ha elogiato la pubblicazione sulla nostra architettura, invidiata e copiata da tutto il mondo, e ha sottolineato l'impegno profuso nella non facile ricerca archivistica, pilastro su cui poggia tutta la parte del libro dedicata ai Cornaro nel loro complesso rapporto con le proprietà di terraferma. Estremamente interessante è anche l'ipotesi di ricostruzione e la documentazione sulla villa di Andrea Cornaro, fratello di Giorgio, la quale sorgeva vicino alla costruzione palladiana ed era stata disegnata da un altro prestigioso architetto Michele Sanmicheli, destinato ad essere superato.

Puppi ha sottolineato come monografie di questo tipo possano veramente diventare modello per



COLLETTIVA D'ARTE

"Ri-visitando Palladio"

Grande successo per "Ri-visitando Palladio", Collettiva d'arte allestita dal Circolo Spazio Estetico negli ex magazzini Bonato. La mostra, inaugurata sabato 29 novembre alle ore 17.30, è stata accompagnata da due incontri aperti alla cittadinanza sull'«Architettura palladiana».



successive monografie su architetture palladiane. Già lo studioso americano Douglas Lewis aveva preparato un testo su Villa Cornaro anni fa. Tale testo conteneva però diverse forzature interpretative dei documenti, tali da far negare alla commissione di studi l'approvazione per la pubblicazione.

Il testo di Angelo Peloso non solo rispetta con molta attenzione la trascrizione

delle fonti archivistiche, ma riporta alcune considerazioni critiche personali paragonabili ai migliori testi di Giulio Carlo Argan.

La monografia presenta anche pregevoli schede critiche di tutte le statue e di tutti gli affreschi della nobile architettura.

Proprio sugli affreschi Vittorio Sgarbi, nella sua relazione tenuta a maggio in Villa, ha espresso delle considerazioni molto inte-

ressanti, mettendo in relazione il Manierismo di Mattia Bortoloni con quello di Parmigianino e di El Greco.

È un libro da leggere che tratta tematiche importanti in modo comprensibile a tutti, scritto non solo con la testa ma anche con il cuore, perché l'arte non è proprietà esclusiva di chi la studia, ma è di tutti coloro che sanno apprezzarla e viverla. Come ha affermato Angelo Peloso: "Mi sembra giusto che chi è nato tra le campagne e i fiumi di Piombino abbia diritto di scrivere qualcosa su questa nostra architettura pur non essendo uno specialista di Storia dell'Architettura o dell'Arte".

L'opera è stata donata anche al Primo Cittadino di Venezia Massimo Cacciari, il quale oltre all'apprezzamento per la pubblicazione e anche per la precedente "Piombino Dese. Cenni di Storia ed Arte", si è offerto di presentare il libro in Villa nella primavera del 2009.

SOCIALE

Punto Dado. Un servizio di supporto e sostegno per genitori e giovani

Offrire uno spazio di ascolto e consulenza educativa per i genitori e i giovani. Questo l'obiettivo di Punto Dado, un progetto approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Aulss 15 e finanziato dalla legge 285/97, già attivo in diversi Comuni dell'Alta Padovana.

Condotta da Educatori professionali del Servizio di Promozione al Benessere dell'Aulss 15 di Camposampiero, il servizio è diretto ai genitori di figli dai 0 ai 20 anni e ai ragazzi dai 13 ai 20 anni. I genitori possono parlare del proprio ruolo e confrontarsi con una persona qualificata sulle difficoltà che incontrano nel crescere i figli, mentre i giovani possono trovare risposte concrete a perplessità o domande legate alla scuola, al lavoro, alle relazioni con i coetanei e con gli adulti e i genitori.

L'accesso al servizio è libero e gratuito e i colloqui sono riservati e vincolati dal segreto professionale. Non è necessario prendere appuntamento e ci si può recare individualmente, in coppia o in piccoli gruppi.

Per i residenti nei Comuni di Piombino Dese, Loreggia, Massanzago e Trebaseleghe Punto Dado ha sede in Biblioteca a Trebaseleghe (via Roma, 22) ed è aperto al pubblico il giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30.

Per informazioni telefonare al numero: 049.9388336.

NUOVI SERVIZI

Distributore di latte crudo aperto in via Ruzzante

È stato inaugurato sabato 15 novembre il nuovo distributore automatico di latte crudo in via Ruzzante, di fronte alle scuole elementari.

Fornito dall'azienda agricola F.lli Brugnaro di Loreggia, il latte può essere prelevato dal distributore 24 ore su 24. Si tratta di latte appena munto, che non ha subito alcun trattamento, sicuro dal punto di vista igienico e nutrizionale, in quanto sottoposto a rigorosi controlli delle Autorità Sanitarie.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'Assessorato al Commercio, in quanto consente ai consumatori di usufruire di un servizio di qualità, comodo e sempre disponibile, a prezzi decisamente vantaggiosi.

Garantisce, inoltre, un maggior rispetto dell'ambiente, dato che non servono imballaggi o l'uso di contenitori a perdere.



Per la pubblicità su
il CAMPOSAMPIERESE

agenzia
sviluppo
innovazione

Via Corso 35
35012 Camposampiero (PD)
telef. 049 9316095
fax 049 5794316

ilcamposampierese@asi-srl.it

APPUNTAMENTI

La Giornata della Memoria

In occasione della Giornata della Memoria il Comune di Piombino Dese ha organizzato due importanti serate che si terranno nella sala consiliare Villa Fantin alle ore 20.45. Il primo appuntamento è per mercoledì 28 gennaio con la proiezione dell'intervista a Giorgio Perlasca realizzata nel 1990 da Giovanni Minoli per la trasmissione Mixer e a seguire conferenza/dibattito con Franco Perlasca. Venerdì 6 febbraio, invece, è in programma un incontro con Shlomo Venezia ex deportato ad Auschwitz-Birkenau, autore del recente volume "Sonderkommando Auschwitz" (Editrice Rizzoli). L'incontro sarà preceduto da una breve introduzione del Dott. Maurizio Mason dell'Associazione culturale "Bottega dell'Arte". Parteciperà alla serata anche l'attore Andrea Bordin che interpreterà un brano tratto dal libro "Sonderkommando Auschwitz".

San Giorgio delle Pertiche

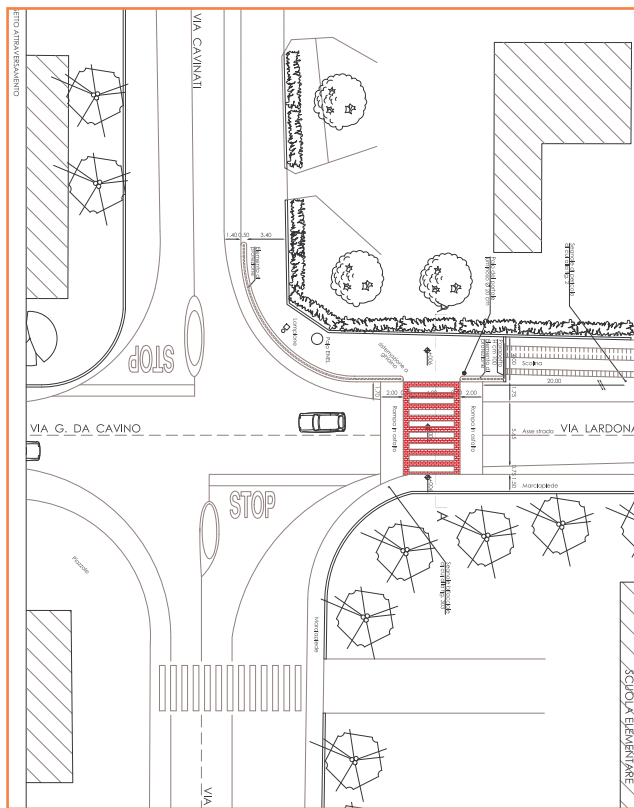
Numerosi i progetti di massima approvati dalla giunta comunale a favore della sicurezza stradale

Nuovo attraversamento pedonale di fronte alle elementari di Cavino

L'Amministrazione comunale di San Giorgio punta alla sicurezza stradale progettando una serie di interventi finalizzati al miglioramento della mobilità dei pedoni e, in particolare, degli alunni delle scuole elementari di Cavino all'entrata e all'uscita da scuola. Questo l'obiettivo della Giunta comunale che lo scorso mese di ottobre ha approvato i progetti preliminari relativi ad una serie di interventi a tutela della sicurezza stradale e della mobilità cosiddetta "debole".

"L'intervento più importante - ha spiegato il sindaco Catia Zorzi - è la realizzazione di un dosso con attraversamento pedonale rialzato in via Lardona, in prossimità dell'incrocio con via E. Toti, di fronte alle scuole elementari di Cavino. Il dosso costringerà i veicoli in transito a rallentare, oltre al limite attualmente previsto dei 50 Km/h, garantendo ai bambini maggiore sicurezza nell'entrare e uscire da scuola".

L'attraversamento pedonale si estenderà dal marciapiede attualmente esistente, da cui si accede all'istituto scolastico, fino ad un'area pedonale che sarà ricavata sul lato ovest della carreggiata. "Sarà una zona riservata ai pedoni - ha precisato l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Betto - di circa 80 mq, che sarà realizzata tombinando parte della scolina. Nell'occasione saranno, inoltre, sistemati i sottoservizi, sarà potenziato il punto luce all'incrocio e la rete delle acque meteoriche. I lavori nell'area si concluderanno, infine, con l'installazione di un'adeguata segnaletica stradale di avviso che indurrà gli automobilisti a prestare ancora maggiore attenzio-



ne". L'intervento, che avrà un costo di 30.000 Euro, verrà realizzato tra i mesi di gennaio e febbraio del 2009. Quest'opera sarà affiancata da interventi di ristrutturazione ed asfaltatura di diverse strade comunali, che a causa di cedimenti strutturali del manto stradale, dovuti anche al traffico dei mezzi pesanti, non sono più idonee a garantire la sicurezza dei veicoli in transito e, in alcuni casi, provocano danni strutturali agli edifici vicini. In questa prima fase saranno interessate dagli interventi di ristrutturazione ed asfaltatura via Prà della Fiera, dall'incrocio con Via Roma all'incrocio con via N. Copernico;

via G. Galilei, dove sarà rifatto anche il marciapiede; via Brenta, nel tratto compreso dall'incrocio con via Anconetta all'incrocio con via Cavini; via Trento dall'incrocio con via Olmo fino all'incrocio con via Mometto; via Tolstoj; via Canonica nel tratto compreso dall'incrocio con via Roma fino all'inizio del piazzale". Costo complessivo degli interventi, che si svolgeranno nella prossima primavera, 150 mila Euro. Sempre in primavera partiranno i lavori per la realizzazione del marciapiede lungo via Roma nel tratto prospiciente la stazione ferroviaria di San Giorgio.

ALL'EX "CASA DEL SEGRETARIO"



Protezione civile. Inaugurata la nuova sede di San Giorgio delle Pertiche

Il "grazie" ai volontari del sindaco Catia Zorzi

Dare una marcia in più alla "macchina" operativa della Protezione civile che dallo scorso 14 dicembre è stata dotata di una nuova sede.

Alla presenza delle autorità cittadine e dei gruppi di Protezione Civile dell'Unione del Camposampierese, il coordinatore del gruppo di San Giorgio ed il Sindaco Catia Zorzi hanno tagliato il nastro inaugurale. La nuova sede del gruppo volontari della Protezione Civile è stata ricavata all'ultimo piano dell'ex "Casa del Segretario", un immobile di proprietà comunale sito in via Roma 45. Locali grandi e funzionali, dove sono state allestite una sala operativa per il coordinamento delle eventuali operazioni e degli interventi di emergenza, la sala per le riunioni del gruppo e uno spazio per l'elaborazione dei dati. Locali che permetteranno un'efficiente vita associativa ed un potenziamento delle attività già in essere, tra cui l'organizzazione e il coordinamento di corsi di aggiornamento e formazione per i volon-

tari, e la preparazione attraverso simulazioni operative.

«Finalmente la nostra unità locale della Protezione Civile ha una nuova sede - ha commentato il Sindaco Catia Zorzi - questa inaugurazione rappresenta un momento molto importante per esprimere coralmente un grazie a tutti i volontari per il costante impegno a favore della collettività. Il gruppo dei volontari è una formazione ad alto livello che opera, instancabile e a titolo gratuito, per la nostra sicurezza. L'inaugurazione della sede di via Roma è il punto di arrivo di un percorso complesso, partito nel 2002 con la formazione del gruppo originario della Protezione Civile, che in questi pochi anni si è arricchita di nuovi soci.

L'unità locale di San Giorgio è un importante nucleo operativo che vanta un importante numero di mezzi e "braccia". Potenziare la loro attività contribuisce alla sicurezza di tutti». Costituitosi a marzo 2002, il gruppo di San Giorgio conta ad oggi 35 volontari.

IN BREVE

A Cavino befana a canestro

La palestra di Cavino ha ospitato dal 2 al 5 gennaio scorso alcune gare delle finali dell'undicesimo Torneo della Befana di Minibasket. La competizione sportiva, organizzata dall'associazione "Hurricane-basketball" con sede a Campo San Martino, ha visto per la prima volta la partecipazione del Comune di San Giorgio delle Pertiche. «L'undicesimo appuntamento del tradizionale Torneo della Befana - ha commentato l'Assessore allo Sport Piergiorgio Prevedello - avvalorava ancor di più l'interesse che l'Amministrazione Comunale nutre nei confronti dello sport, in particolare per i settori giovanili».

Natale di luce

San Giorgio s'illumina d'immenso per un'atmosfera natalizia suggestiva. Grazie al rapporto di collaborazione tra il Comune ed Etra Spa per l'acquisto di energia elettrica e la gestione dell'illuminazione pubblica affidata alla ditta Gemmo Spa, per le festività natalizie appena trascorse, è stato possibile abbellire le vie principali del comune con addobbi luminosi. Un intervento che non ha comportato nessuna spesa a carico dei cittadini. «Un doveroso ringraziamento - ha detto Piergiorgio Prevedello, assessore al Commercio - va alla ditta Gemmo che ha offerto le luci e gli addobbi luminosi per decorare il nostro Comune».

Domanda in Regione

Richiesta la terza farmacia a Cavino

Presentata l'istanza alla Regione Veneto. Il Comune ha presentato domanda alla Regione Veneto affinché in sede di revisione della prossima Pianta Organica delle farmacie del Comune di San Giorgio venga inserita una terza sede nella frazione di Cavino.

«Attualmente, a servire una popolazione di quasi dieci mila abitanti - commenta il Sindaco Catia Zorzi - ci sono solo due farmacie: la "Carmignoto" nel capoluogo e "Alla salute" nella frazione di Arsego. L'attuale pianta organica delle farmacie, infatti, non tiene conto dei bisogni della frazione di Cavino, che è la più lontana e decentrata, e non considera lo sviluppo demografico e residenziale che il Comune di

San Giorgio ha avuto negli ultimi anni».

La farmacia, per rispettare le condizioni di viabilità e collegamenti previste dalle normative regionali in materia, dovrebbe essere collocata nella frazione di Cavino, all'incrocio tra le vie Toti e Giovanni da Cavino, di fronte alle scuole elementari della frazione. «L'istituzione della terza sede - aggiunge il primo cittadino - potrebbe garantire un'adeguata e migliore assistenza farmaceutica, soprattutto ai molti anziani residenti a Cavino, molto spesso privi di mezzi autonomi di trasporto».

Per l'apertura della nuova farmacia bisognerà attendere la risposta da parte della Direzione per la programmazione dei servizi socio-sanitari della Regione.



Santa Giustina in Colle

Leggere è un gesto d'amore

Il coordinamento Nati per Leggere Alta Padovana con la Rete BiblioApe offre a tutti gli educatori la possibilità di una formazione qualificata e specifica su cosa e come leggere con i bambini. Alcuni incontri si terranno a S. Giustina in Colle mercoledì 11 e 18 febbraio. E' gradita la prenotazione al n. 049/9304440 (Biblioteca di S. Giustina) o alla segreteria di rete al n. 049/9300255.

Bilancio di previsione. Sempre meno risorse, ma rispettato l'impegno a non aumentare le tasse

Opere che completano il programma Sicurezza stradale, strutture sportive e redazione del Pat e Pati

di Federico Zanchin*

Il 30 dicembre scorso il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2009. Si tratta di un atto molto importante che rispetto agli anni precedenti abbiamo voluto anticipare per non rallentare l'attività amministrativa nell'anno elettorale.

Infatti, come di norma succede per tutte le amministrazioni, i primi anni servono per programmare le iniziative, progettare le opere, avviare gli iter tecnici e finanziari, e la seconda parte del mandato permette di concretizzare il programma che la compagine amministrativa si è proposta di attuare per il proprio Comune.

E' un bilancio, il nostro, che risente fortemente dei continui tagli delle entrate, sia per i minori trasferimenti dello Stato che per la scelta che abbiamo compiuto da anni di non andare ad aumentare le tasse ai nostri cittadini.

Siamo comunque riusciti a garantire un buon livello dei servizi, soprattutto quelli ritenuti essenziali e di alto valore sociale, e contemporaneamente a confermare i contributi alle scuole materne e alle scuole pubbliche e al mosaico di società che operano per mantenere vivo e vivace il nostro territorio, concorrendo alla crescita educativa e sportiva dei nostri ragazzi.

Una parte importante delle risorse andranno quest'anno in modo particolare alla realizzazione di opere pubbliche e alla redazione del Pat e Pati, per dare una risposta alle esigenze del territorio, così come previsto dalla legge 11/2004.

Grazie ad una stretta collaborazione e compartecipazione con Provincia, Regione e Stato sono stati o sono prossimi ad essere cantierati gli interventi in via Commerciale (importo 2,4 milioni di euro) e via San Francesco (importo 150 mila euro).

Sono inoltre state finanziate la rotonda del centro del capoluogo e quella all'incrocio tra via Roara e via Commerciale (400 mila euro

AL CONCERTO DI NATALE

Consegnate le borse di studio

In occasione del concerto di Natale organizzato dalla Scuola Media J.F. Kennedy e svoltosi presso la palestra comunale lunedì 22 dicembre, davanti ad una notevole cornice di pubblico, il sindaco Federico Zanchin, l'assessore Matteo Beghin e la bibliotecaria Donata Riccitiello hanno provveduto alla consegna degli attestati agli studenti che si sono particolarmente distinti nell'ultimo anno scolastico.

La giunta comunale, infatti, aveva in precedenza deliberato l'assegnazione di borse di studio agli studenti residenti nel comune di S. Giustina in Colle, che nell'anno scolastico 2007-2008 avessero conseguito la licenza di scuola media riportando i giudizi di "ottimo" o "distinto" o la licenza di scuola superiore con la votazione di almeno 90/100,

stanziando a tal fine un fondo di 5.500,00 euro.

Questo l'elenco degli studenti premiati. **Con ottimo:** Elisa Rubin, Roberta Doro, Marco Scantamburlo, Vanessa Ferro, Silvia De Bastiani, Andrea Baldassa, Matteo Ruffato, Massimo Franco, Fabio Spagnolo, Riccardo Salvagnini, Ilaria Gallo.

Con distinto: Cristina Sbrizza, Damiano Pesce, Luca Binotto, Marco Gian, Valentina Ruffato, Livio Padula, Luca Marconato, Madalina Tabara, Alberto Pedon, Dario Melato.

100/100: Giulia Rizzo, Stefania Zarpellon, Sara Ballan.

98/100: Diana Tommasin.

94/100: Francesca Pinton.

91/100: Chiara Zorzi.

90/100: Andrea Bottacin, Laura Ferro.



ciascuna). E' previsto il completamento dell'impianto sportivo di Roara e l'avvio dei lavori di urbanizzazione nel centro di Fratte, per la parte interessata dal Piruea

dove dovrà sorgere la nuova scuola materna per conto della parrocchia.

Sessantamila euro sono destinati a sistemare definitivamente l'area attrezzata

polivalente del capoluogo, visto che è stato completato il campo coperto con la tecnologia. Sono state inoltre trovate risorse per adeguare alla normativa vigente

SERVIZI



Farmacia a Fratte: via libera della Commissione Sanità

La quinta commissione Sanità della Regione ha dato nei giorni scorsi parere favorevole alla richiesta della Giunta comunale di Santa Giustina in Colle di autorizzare l'apertura di una farmacia a Fratte.

La richiesta aveva precedentemente ottenuto il parere favorevole dell'Usl 15 dell'Alta Padovana e quello contrario dell'Ordine dei Farmacisti, e ora torna al tavolo della Giunta Veneta per il passaggio definitivo.

L'importante passo avanti della pratica è stato accolto con soddisfazione e fiducia dagli amministratori comunali. "Ci auguriamo - ha commentato il sindaco Federico Zanchin - che Palazzo Balbi confermi il diritto dei cittadini di Fratte di usufruire di un servizio così essenziale"

A sostegno della richiesta, la giunta comunale aveva sottolineato come la popolazione residente al 31 dicembre 2005 avesse raggiunto i 6.883 abitanti, di cui 3.709 nel capoluogo, dove è ubicata l'unica farmacia esistente, e 3.174 a Fratte. In secondo luogo, si osserva che la popolazione, soprattutto quella anziana, ha difficoltà di trasporto, considerato che non esistono mezzi pubblici che colleghino Fratte con il capoluogo.

i campi di calcio del capoluogo.

Si tratta di investimenti notevoli, considerato il periodo economico critico che stiamo attraversando, ma che deno-

tano un'azione politico-amministrativa ottenuta ed impegnata a dare risposta alle esigenze e necessità dei cittadini.

* Sindaco di S. Giustina in Colle

L'altra faccia del calcio

Le Rondinelle "annunciano" la voglia di fusione dei giovani di S. Giustina in Colle e Fratte

Reduci da un'esperienza positiva vissuta in Croazia, dove la squadra dei giovani atleti si è confrontata con i coetanei d'Oltralpe, atleti e dirigenti hanno voluto incontrare l'amministrazione comunale per raccontarsi e per sottolineare quelle che sono alcune delle necessità della giovane società.

L'associazione calcio "Le Rondinelle", nata per volontà dei dirigenti delle due società calcistiche di Fratte e Santa Giustina in Colle, punta ad una collaborazione vera nel settore giovanile del calcio; una prova di maturità che supera il tradizionale campanilismo. L'amministrazione comunale vede con favore questa soluzione che mira verso la società unica tanto da riconoscere all'Ac "Le Rondinelle" un contributo superiore alle due società storiche proprio per premiare questo impegno verso i giovani e per l'unità. L'incontro si è concluso con la consegna di una medaglia ricordo agli atleti che hanno partecipato al torneo in Croazia ed una targa di riconoscenza ai dirigenti della società.



Hotel Ristorante
"Al Tezzon"

Antica grande
"Tezza" risalente al XVII sec.
dove le diligenze sostavano
per il cambio dei cavalli e
ristorarsi dal viaggio.

Luogo ideale per cene formali,
ricorrenze speciali
come banchetti nuziali,
ricevimenti ed
indimenticabili occasioni.

Via B.go Trento Trieste, 33/9
Camposampiero (PD)
Tel. 049/9301267-5794266
Fax 049/9301701
www.altezzonhotel.com
E-mail: info@altezzonhotel.com

Trebaseleghe

"Muoviamoci insieme": inaugurato il minibus

E' stato inaugurato sabato 27 dicembre il minibus comunale che aiuterà le persone con problemi di mobilità a spostarsi nel territorio. Promosso nell'ambito del Progetto "Muoviamoci Insieme", cui hanno contribuito anche commercianti ed imprenditori locali, il mezzo ha una capienza di 9 posti ed è dotato di sollevatore meccanico. Per informazioni: www.comune.trebaseleghe.pd.it; tel. 049.9319530.

L'intervista. Il sindaco Lamon delinea finalità e vantaggi dei recenti provvedimenti in materia urbanistica

Pat: risposte a famiglie e viabilità

No alle sterili polemiche. Le nuove norme in vigore entro la fine del 2009

Sindaco Paolo Lamon, quali sono le caratteristiche del nuovo piano regolatore che avete adottato?

Precisiamo: non esiste più il piano regolatore; è stato sostituito da due nuovi strumenti: il Piano di assetto del territorio (PAT) e il Piano degli Interventi (PI) che prende il posto del vecchio Piano Regolatore.

Nel dettaglio?

Il PAT in pratica non esisteva prima della legge regionale 11 del 2004. E' quindi uno strumento del tutto nuovo; il suo obiettivo è quello di determinare le linee guida per lo sviluppo urbanistico del territorio, i vincoli e i valori ambientali da tutelare, la capacità edificatoria massima che potrà essere utilizzata. Il PAT quindi dovrebbe durare almeno dieci anni. Il PI invece coincide col vecchio piano regolatore, e diventa strumento del programma del sindaco per i cinque anni del mandato.

Quindi non avete approvato il piano regolatore.

Certo che no. Abbiamo solo il PAT. Tuttavia è un risultato molto importante; siamo tra i primi comuni del Veneto che l'ha adottato, e la cosa non è semplice perché bisogna ottenere il consenso della Regione che, tutti sanno ha tempi piuttosto lunghi. Col Piano degli interventi (PI), la procedura sarà molto più rapida: infatti non occorre mandarlo in Regione, ma basta una delibera del consiglio comunale.

E i ricorsi al TAR della minoranza?

Le minoranze fanno il loro mestiere: sanno che il PAT di Trebaseleghe è un fondamentale strumento di consenso



perché consentirà, attraverso il PI, di soddisfare le richieste di moltissime famiglie di Trebaseleghe, che finora non hanno avuto risposta dal comune. E' chiaro che per ragioni elettorali le minoranze faranno di tutto per bloccarlo, sia attraverso i ricorsi al TAR sia con esposti di vario genere o altre forme di ostruzionismo, sperando di poterlo poi gestire con le vecchie logiche. A questo punto abbiamo deciso di ricorrere al commissario proprio per evitare che i ricorsi al TAR bloccassero il PAT con gravi conseguenze per le esigenze di moltissimi cittadini e lo sviluppo di tutta la comunità.

E le polemiche sulle compatibilità dei consiglieri comunali?

Le minoranze, come i tecnici, sanno bene che il PAT non può assegnare metri cubi: un terreno agricolo resta agricolo; solo il PI può cambiare le destinazioni d'uso dei terreni, ma il PI deve ancora essere adottato dall'amministrazione, quindi nessuno, né cittadino né consigliere di maggioranza o minoranza ha avuto benefici concreti dal PAT.

Quali sono, signor sindaco, le caratteristiche del vostro

PAT?
Il PAT doveva risolvere alcuni problemi fondamentali per Trebaseleghe, fermi ormai da troppi anni. Anzitutto la questione della viabilità. Il centro



Il sindaco Paolo Lamon

del paese è congestionato, soprattutto nelle ore di punta. Il traffico pesante, inoltre, non consente la progettazione unitaria della piazza di Trebaseleghe che risulta praticamente tagliata in due dalla strada Castellana. Col PAT abbiamo trovato la soluzione alternativa agli espropri, che impedivano di ottenere dalla regione Veneto il finanziamento per una nuova viabilità,

NUOVI SERVIZI

"Punto lavoro" a Trebaseleghe

Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e fornire informazioni sul mercato del lavoro, sulla compilazione di domande, su stages, tirocini formativi, bandi concorso pubblico. Questi gli obiettivi principali del Punto lavoro, un vero e proprio sportello informativo e orientativo, promosso dall'Assessorato alle Attività Produttive, che aprirà a breve in Municipio, nell'area Servizi del Punto In Comune - Sportello al Cittadino - Settore Servizi al Cittadino.



"E' un'iniziativa importante - ha dichiarato l'assessore alle Attività Produttive Iginio Bernardi - specialmente in questo periodo di crisi economico-finanziaria, in cui la disponibilità di posti di lavoro diminuisce sempre di più creando nuove sacche di povertà. Questo sportello vuole essere un reale supporto all'utenza, ai cittadini, ai giovani che sono alla ricerca del primo impiego e a quanti, in situazioni di difficoltà, stanno cercando una ricollocazione lavorativa". Lo sportello sarà a disposizione anche delle Imprese di Trebaseleghe. Per informazioni: 049.9319530.

a causa del loro costo. Ora il problema espropri è stato risolto e nel giro di un anno e mezzo potranno iniziare i lavori per la nuova circonvallazione.

Un altro problema da risolvere col PAT era quello di dare a moltissime famiglie la possibilità di costruire uno o due alloggi per i propri figli; esigenza molto sentita dai cittadini residenti da molti anni a Trebaseleghe. Abbiamo studiato il modo di rispondere a questa esigenza attraverso il PAT e l'abbiamo trovato utilizzando il concetto di nucleo abitato previsto dall'ISTAT.

Che sarebbe?

L'ISTAT ogni dieci anni effettua un censimento della popolazione e definisce in quell'oc-

casione anche le caratteristiche urbanistiche del territorio. Nell'ultimo censimento del 2001 l'ISTAT ha stabilito che oltre ai centri abitati di Trebaseleghe, Fossalta, Sant'Ambrogio e Silvelle, ci sono anche più di sessanta nuclei abitati, che noi chiamiamo colmelli, costituiti da un raggruppamento significativo di case. Ebbene, noi abbiamo utilizzato il concetto di nucleo abitato proprio per individuare all'interno della zona agricola, le aree che costituiscono la città diffusa. In pratica dove è possibile, avendo determinati requisiti, costruire fino a due alloggi per i propri figli o i nipoti. Questa soluzione ha consentito di superare gli strettissimi vincoli imposti dalla legge

regionale che non consente più di edificare nelle aree agricole, fuori dai centri abitati, dando così la possibilità a moltissime famiglie di poter avere a fianco i propri figli, senza costringerli ad andare negli appartamenti del centro.

E per le case vincolate?

Negli allegati del PAT abbiamo potuto inserire una norma che consente di variare, attraverso il PI, il grado di protezione delle case vincolate. In questo modo sarà possibile, per esempio, aumentare, per esigenze igienico sanitarie o abitative, l'altezza della linea di gronda del tetto consentendo di sfruttare tutto il piano superiore della casa che altrimenti non poteva essere utilizzato in nessun modo, rendendone conveniente il recupero, senza il quale molte belle case contadine sono state lasciate andare finora in malora.

Devo aggiungere che abbiamo pensato anche a chi vive nelle case sparse: per questi cittadini sarà possibile avere della volumetria aggiuntiva per costruire un nuovo alloggio per i propri cari, recuperando gli annessi agricoli non più funzionali alla conduzione del fondo coltivato.

Infine per tutti sarà possibile l'ampliamento della propria abitazione, sempre per esigenze igienico sanitarie o abitative, fino al 20 per cento della volumetria esistente.

Quando pensate che sarà pronto il PI?

Se non ci saranno altri intoppi, il primo PI potrà essere adottato dal consiglio comunale entro la seconda metà dell'anno. In pratica, l'attuazione del PAT sarà avviata con la fine del 2009.

L'Olocausto

Il giorno della Memoria

Anche il Comune di Trebaseleghe celebra il 27 gennaio, il Giorno della Memoria, promosso in onore e commemorazione delle vittime del nazionalsocialismo e dell'Olocausto e di tutti coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. La giornata prevede diverse iniziative, anche e soprattutto per i giovani.

Nella mattinata di mercoledì 28 gennaio, nell'Auditorium comunale, è in programma la lettura del libro "Per non dimenticare" con narrazione teatrale a cura del Teatro del Vento.

Sabato 7 febbraio toccherà, invece, ai ragazzi di terza media incontrare Shlomo Venezia, ex deportato nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, autore del libro-testimonianza «Sonderkommando Auschwitz».

Curato dall'Associazione culturale "Bottega dell'arte" di Silvelle, l'incontro si svolgerà nell'Auditorium comunale e sarà accompagnato dal libro "Il bambino con il pigiama a righe" di John Boyne.

Una proposta per le nuove generazioni

"Piedibus": piccoli gesti, grande futuro

Si discute sull'importanza di dare autonomia ai figli, di migliorare il contesto urbano, sociale e ambientale in cui vivono, di renderli protagonisti di iniziative ed esperienze. Tutto ciò è possibile, basta solo un pizzico di buona volontà e un po' di tempo disponibile. Lo sanno bene i genitori che hanno aderito all'iniziativa del "Piedibus", un progetto promosso dal Comitato Obiettivo Famiglie, dalla Dirigente scolastica e dai docenti dell'Istituto Comprensivo "G. Ponti" in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Già sperimentato con successo in altri Paesi europei, Piedibus rappresenta un'iniziativa concreta diretta a salvaguardare il futuro delle nuove generazioni attraverso piccoli gesti quotidiani, come appunto un nuovo modo di andare a scuola sicuro, salutare e, tra l'altro, divertente. Il progetto prevede infatti l'accompagnamento a scuola dei bambini disposti in fila, come una sorta di "autobus umano", sotto

l'occhio vigile di due o più genitori che aprono e chiudono questo singolare trenino. Il tutto, all'interno di un percorso casa-scuola assolutamente sicuro, con tanto di capolinea e fermate, individuato con l'aiuto dei Vigili Urbani. Per garantire la massima sicurezza tutti i bambini indossano, inoltre, un gilet ad alta visibilità. Insomma, un'iniziativa davvero importante: per fare movimento (P), imparare a circolare (I), esplorare il proprio quartiere (E), diminuire il traffico e l'inquinamento (D), insieme per divertirsi (I), bambini più allegri e sicuri di sé (B), un buon esempio per tutti (U), svegliarsi per bene e arrivare vispi a scuola (S).



Cantina Alta Padovana
Via C. Colombo, 2
Campodarsego (PD)
Tel. 049.9200444

"Cresciamo insieme"

La sala consiliare ospita una serie di incontri rivolti ai genitori, organizzati dall'Assessorato ai servizi sociali in collaborazione con AULSS 15 Progetto Pentagonagramma e ass. Maranathà, alla presenza di psicomotricisti e pedagogisti. Gli appuntamenti di febbraio sono in programma alle 20,30 nei giorni lunedì 2, martedì 10, lunedì 16, lunedì 23.

Villa del Conte

L'Amministrazione comunale conferma l'impegno a dotare Abbazia Pisani di un nuovo importante servizio

Seconda farmacia: avanti senza ostacoli

Il tribunale amministrativo regionale non concede la sospensiva

Un'altra farmacia serve ed è necessaria, in considerazione anche dei turni di chiusura delle altre presenti in zona e che si alternano a rotazione. Soltanto lo scorso anno, però, grazie ad un forte interessamento dell'amministrazione comunale, la proposta ha superato l'esame della giunta regionale e c'è stato l'assenso per l'istituzione di una nuova sede farmaceutica in piazza Pio X ad Abbazia Pisani, per la quale il Comune di Villa del Conte ha esercitato il diritto di prelazione, prevedendone la gestione a società mista. La normativa vigente in materia di farmacie, prevede che il nucleo abitativo da servire sia di almeno 1500 abitanti. Tutto era stato fatto nei crismi, compresa l'assegnazione del nome "Santa Eufemia", ispirato alla santa patrona del paese, ed è in dirittura di arrivo anche lo stabile dove sarà collocata, un locale da prendere in affitto e delle dimensioni di almeno 150 metri quadrati. Da un paio di mesi a questa parte, però, si era aggiunto un altro problema: la titolare della farmacia del capoluogo aveva proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto



Sopra, un'immagine del centro di Abbazia Pisani. A destra, il sindaco Francesco Cazzaro



contro l'istituzione della nuova sede farmaceutica in frazione, affermando che sei vie (via dell'Artigianato, via Pelosa, via Ghebo, via Ferrata, via Vittorio Veneto e via Rettilineo) che sono state fatte rientrare nell'agglomerato urbano di Abbazia Pisani, farebbero parte invece di Villa del Conte, trovandosi a nord della ferrovia che funge in qualche modo da

spartiacque fra i due centri. Il Tar del Veneto ha respinto la domanda e le affermazioni difensive della ricorrente sostenendo che il danno lamentato non appare attuale, dato che potrebbe derivare

INCONTRI DI FORMAZIONE**Cresciamo insieme: una scuola per genitori e figli**

Nel 2001 il sociologo e psichiatra Paolo Crepet scrisse un libro illuminante rivolto a tutti i genitori, dal titolo: "Non siamo capaci di ascoltarli. Riflessioni sull'infanzia e l'adolescenza". Ora l'autore ha scritto il seguito: "La gioia di educarli". Sì, perché deve esserci gioia nell'essere genitori, devono svilupparsi attenzione all'ascolto e serena disponibilità nel dialogo con i figli, occorre accendere la voglia di stare insieme per stabilire rapporti efficaci.

Per offrire una interessante opportunità culturale e didattica a tutte le coppie in attesa di un figlio e ai genitori con bimbi e/o ragazzi da zero a venti anni, nonché agli insegnanti ed educatori del territorio, l'assessorato ai servizi sociali del Comune di Villa del Conte, in collaborazione con il Servizio di Promozione al Benessere dell'Azienda Uls 15, ha organizzato la seconda edizione del percorso formativo "Cresciamo insieme".

"Visto il successo del corso precedente - spiega l'assessore Giacinto Pegoraro - abbiamo inteso riproporre l'iniziativa anche quest'anno articolandola in dieci incontri in orario serale, aperti anche ai non residenti, che si svolgeranno nella sala consiliare del municipio al costo di 5 euro per coppia. Questo progetto di sostegno alla genitorialità tenuto da

mediatori familiari, pedagogisti ed esperti, in continuità con quello attivato l'anno precedente, dimostra di essere molto valido perché migliora la capacità di dialogo in famiglia al fine di costruire una cornice relazionale solida.

"Siamo convinti - conclude l'assessore Pegoraro - che essere genitori sia qualcosa che non può essere insegnato, tuttavia crediamo sia importante e utile promuovere spazi di riflessione e confronto su tematiche di attualità come separazione, divorzio, aggressività, bul-



lismo, adolescenza e paure. Le lezioni sono programmate da febbraio ad aprile condotte da docenti professionalmente competenti e noti al pubblico per la loro sensibilità rispetto agli argomenti in trattazione".

solo dalla adozione degli atti previsti per l'effettiva attivazione della nuova farmacia. Sono pertanto stati ritenuti motivati, veritieri e attendibili gli accertamenti e le valutazioni

eseguite in fase di istruttoria dal Comune di Villa del Conte e dall'Uls 15 ed è stato fugato ogni dubbio a riguardo: Abbazia Pisani ha dunque diritto e avrà presto la sua farmacia.

Infatti, a breve, l'amministrazione comunale attiverà la procedura formale per l'assegnazione dell'incarico e la nuova sede entrerà a tutti gli effetti a pieno regime.

Istituto Comprensivo**L'autonomia è salva**

Né con San Giorgio in Bosco né con Santa Giustina in Colle. L'istituto comprensivo di Villa del Conte non sarà accorpato con alcuno dei plessi scolastici limitrofi ma continuerà a rimanere in completa autonomia come accaduto finora. L'istituto comprensivo comitense non è stato dunque toccato dalla legge di riforma del ministro Maria Stella Gelmini e relativi regolamenti attuativi, che ha introdotto sostanziali novità anche per quanto riguarda il dimensionamento delle scuole, con ipotesi restrittive. La Provincia di Padova, chiamata a coordinare gli ambiti scolastici per una discussione sul futuro delle scuole padovane aveva avviato il confronto con le istituzioni scolastiche e i comuni dell'ambito territoriale. Irrinunciabile, per Villa del Conte, mantenere l'offerta formativa attuale e l'autonomia che ne salvaguarda le funzionalità finora espresse. È stato respinto qualsiasi tentativo di stravolgimento per garantire all'utenza scolastica quanto dato finora.

L'informatica in aula**La tecnologia a servizio della scuola**

La tecnologia a servizio della scuola. E per una volta non relegata dentro le aule di informatica per meri esercizi di apprendimento di pacchetti applicativi, ma in aperto dialogo fra la classe con l'insegnante e un alunno di quinta elementare che per motivi di salute non può assistere costantemente alle lezioni. Attraverso un collegamento a banda larga e l'utilizzo del software Skype di messaggistica istantanea, il Comune di Villa del Conte, in collaborazione con ASI, Agenzia Sviluppo Innovazione di Camposampiero, ha realizzato un sogno, rendendo possibile le conversazioni in tempo reale con il sistema della videoconferenza fra due terminali collegati a internet e dotati di webcam, ma

soprattutto fra i docenti e questo studente, che come i suoi compagni, potrà ora seguire e intervenire alle lezioni anche quando si trova a casa a seguito di ricoveri in day ospital. Il 29 dicembre scorso è stato installato sul tetto della palestra della scuola elementare di Abbazia Pisani il ponte radio che serve da collegamento. Si tratta di un servizio importante, un'eccellente opportunità per il ragazzo che non frequenta con assiduità, di riprendere i contatti e mantenerli con i propri coetanei, essere "presente" a scuola durante gli orari di lezione, sentirsi insomma studente a tutti gli effetti, interagendo col resto della classe senza più essere isolato e lontano.

SMALTI COLORI VERNICI per l'edilizia e l'industria

COLORIFICIO SANT'EUFEMIA

www.colorificiosanteufemia.it

CONCESSIONARIO

Dinova
FOSSETTI UNIVER
FASSA BORTOLO RUST-OLEUM COATINGS
OIKOS WS-Plast

BORGORICCO (PD)
Via Gaffarello, 19/21
Tel. 049.5798099
info@colorificiosanteufemia.it

Villanova di Camposampiero

Pista ciclabile di via Caltana

Incontri di presentazione del progetto "Pista ciclabile via Caltana 1° e 2° lotto", aperti alla cittadinanza. **Lunedì 9 e martedì 10 febbraio 2009**, alle ore 20.45, presso la Sala Polivalente.

Dalle religiose ai laici: negli asili una "rivoluzione" con pesanti conseguenze economiche

Scuole materne: modello da salvare

Gioco di squadra perchè l'originalità del modello veneto abbia un futuro

Nell'asilo di Murelle, che ospita annualmente circa una sessantina di bimbi, già lavorano solo laici. Nell'asilo parrocchiale di Villanova, che accoglie ogni anno circa un centinaio di bambini, le suore dovrebbero lasciare l'insegnamento alla fine del corrente anno scolastico. Un cambiamento che conferma le difficoltà che interessano le scuole materne parrocchiali a Villanova e in molti altri paesi. Purtroppo, a fronte di un aumento significativo dei costi i trasferimenti di Regione e Stato sono diminuiti e i Comuni hanno dovuto supplire con contributi propri. A Villanova il contributo comunale è aumentato negli ultimi anni (59.600,00 euro tra le due scuole nel bilancio 2008), ma non ci si può aspettare che i Comuni possano sostituirsi allo Stato.

L'impressione è che la gente del Veneto sia chiamata a pagare due volte le Scuole per l'infanzia: una con le tasse allo Stato per gli asili statali di cui comunque non usufruiscono e una seconda volta con le tasse comunali, che potrebbero essere comunque destinate altrove.

Le scuole materne gestite dalle parrocchie o attraverso forme di volontariato sociale rappresentano, in particolare per il nostro territorio, il vero sistema della scuola dell'infanzia: il

LA LETTERA DEL SINDACO

"Grazie per il tanto bene che avete donato con spirito cristiano alla nostra comunità"

Pubblichiamo la lettera inviata dal Sindaco Silvia Fattore alla Madre Superiora Generale M. Graziella Babolin, relativamente al ritiro delle suore da Villanova

Mi permetto di esprimere il vivo rammarico che la notizia del ritiro delle Suore dal nostro paese ha suscitato nella comunità che rappresento.

La presenza da oltre 60 anni delle Suore di San Francesco di Sales a Villanova ha costituito da sempre viva testimonianza di dedizione agli altri, di generosità, di accoglienza e ha certo contribuito ad arricchire il nostro paese di umanità. La scuola materna è nata e cresciuta a Villanova grazie al Vostro Istituto e alla dedizione e al lavoro instancabile delle numerose Suore che si sono succedute.

Tutte hanno lasciato un segno importante e la nostra comunità, sinceramente affezionata a tutte loro, è grata verso l'Istituto per avercele donate e per quanto hanno sempre fatto con vero spirito

cristiano.

La prospettiva che nel paese non sia più presente questa piccola comunità religiosa ci rattrista non tanto per quell'attaccamento, che può manifestarsi quando ti affezioni a persone nominate e che improvvisamente vengono destinate ad altri incarichi, ma per la consapevolezza che questa assenza ci impoverisce: impoverisce la Comunità della testimonianza di persone capaci di scelte forti, di convinzioni profonde, di grande umanità.

Vogliamo, quindi, ancora sperare che la decisione non sia definitiva, che possa essere rinviata o che si possa trovare una qualche forma di compromesso, pur consapevoli delle difficoltà espresse nella Sua lettera del 9 dicembre scorso.

Nel rinnovare ancora alle nostre Suore la nostra stima e gratitudine, auspichiamo che la comunità di Villanova possa ancora godere della loro presenza e restiamo a disposizione per ogni eventuale necessità.



Veneto ha un numero di scuole statali inferiore rispetto alle altre Regioni, su 1.400, 1.100 sono gestite dalle parrocchie o da organismi vicini alle stesse. Il sistema delle scuole materne venete ha un'originalità basata sulla nostra tradizione culturale e la forte mobilitazione veneta in loro difesa, dai Comuni alla FISM, dalla Chiesa, a tutto il mondo politico in modo trasversale, ha puntato al rico-

noscimento non solo dell'impegno educativo e della qualità del servizio, ma

anche del radicamento forte nelle nostre comunità che caratterizza questo sistema. Un valore sociale ed economico che non può non essere riconosciuto nelle sedi istituzionali e non può essere sommariamente relegato alla questione della "libertà di scelta" che gli italiani possono esercitare solo in presenza di una pluralità di proposte.

La nostra Amministrazione si è attivata a supporto della

ANCHE IL BAMBINO E' UN CITTADINO

Tante iniziative e appuntamenti per le giovani generazioni

Anche l'anno scorso sono state numerose le attività dedicate ai cittadini più giovani. Organizzate dall'Associazione "Anche il Bambino è un cittadino" in collaborazione con l'Amministrazione ricordiamo le letture animate presso la Biblioteca Comunale, i laboratori creativi del sabato sera, le due mostre del libro in aprile e in settembre; il Summersport del progetto Villa-Ri-Nova, i Centri Estivi comunali, il Grest della Parrocchia di Villanova e il torneo di Pallavolo organizzato dal Centro Parrocchiale di Murelle. Non dimentichiamo le tante associazioni sportive che propongono discipline specifiche fin dalla più giovane età: il pat-



tinaggio con la società Azzurra Pattinaggio Corsa, l'atletica con l'associazione Ailatan, la ginnastica artistica proposta dall'Aiace e dalla Spartum. Insomma tutti impegnati per creare una valida alternativa alla "televisione"!

campagna di sostegno alle scuole materne parrocchiali per il ripristino dei fondi tagliati dalla Finanziaria 2009 per le scuole paritarie, ma, come detto sopra, la soluzione di questo problema non può essere affidato solo alla sensibilità dei Governi di turno.

Abbiamo bisogno di capire fino in fondo la natura dei problemi e di soluzioni adeguate a risolverli. Il nostro sistema di scuole materne

parrocchiali deve essere compreso nella sua originalità e inserito in un quadro normativo e di previsioni di bilancio che lo tuteli e lo sostenga. Non abbiamo bisogno di generare conflittualità di competenze, ma cerchiamo piuttosto di fare gioco di squadra perché l'originalità del modello di scuola veneto abbia un futuro.

Il Sindaco
Silvia Fattore

Ottimi risultati per la nuova struttura sanitaria

Utap, efficace assistenza medica di base

Fornire un migliore e più ampio servizio di assistenza medica sul territorio. Questo l'obiettivo dell'UTAP (Unità Territoriale di Assistenza Primaria dell'USL 15) che riunisce i medici di base e che ha aperto i battenti a Villanova, in Piazza Mariutto.

Struttura socio-sanitaria territoriale che serve un bacino d'utenza di 12 mila assistiti, non solo del Comune di Villanova, ma anche di Pionca, Codiverno e Fiumicello, l'Utap è in grado di fornire un'assistenza sanitaria sul territorio completa e qualificata. Oltre alla possibilità di prenotare visite e richiede-

re ricette; dal 24 novembre scorso è stato infatti attivato un nuovo servizio: l'avvio dei prelievi per i pazienti in trattamento anticoagulante orale (TAO), che non devono

I NUMERI

In undici mesi di lavoro, all'Utap sono state effettuate 32mila visite ambulatoriali, sono stati dati 23mila consigli telefonici ed eseguite ottocento prestazioni infermieristiche.

Per contattare il call-center dell'Utap telefonare al numero verde 840000585.

più recuperare l'impegnativa dal medico, spostarsi prima per il prelievo e poi per il ritiro del referto e tornare dal medico per la lettura dell'esito. Il paziente viene chiamato direttamente dal medico di



base, che alle 13.00 dello stesso giorno del prelievo informa il paziente non solo del referto, ma anche del dosaggio da assumere. Un utile servizio che si conta di allargare presto anche ai prelievi ordinari.

Una struttura innovativa, apprezzata anche durante lo scambio degli auguri di Natale dai numerosi ospiti: il direttore generale dell'ULSS 15 dott. Benazzi, il consigliere regionale Flavio Frasson, il consigliere provinciale Damiano Gottardello, i sindaci di Villanova e Vigonza.

Per la pubblicità su
il CAMPOSAMPIERESE

agenzia
sviluppo
innovazione

Via Corso 35
35012 Camposampiero (PD)
telef. 049 9316095
fax 049 5794316

ilcamposampierese@asi-srl.it

GUERRA COMPUTER

www.guerracomputer.it

Pen Drive USB

2 GB € 4.90
 4 GB € 7.90
 8 GB € 14.90
 16 GB € 25.90



Personal Computer

Dual Core Intel
 RAM DDR2 1024 Mb
 Hard Disk 160 Gb SATA2
 Masterizzatore DVD DL

€ **199**



NET Book HP 2133

1 Gb Mb DDR2
 Hard Disk 120GB
 Wireless
 Windows Vista Basic



€ **299**

Monitor LCD



17" 89,00
 19" 99,00
 22" 139,00

Hard Disk Esterno USB 250 Gb
 Autoalimentato
 Verbatim® € 59.00



Intel C560 2.13 GHZ
 1 Gb Mb DDR2
 Hard Disk 160GB
 Wireless
 Masterizzatore DVD DL
 XP Professional
 Vista Business

15.4"



€ **399**

Hard Disk Esterno USB Verbatim®
 500 Gb € 59.00
 1000 Gb € 99.00



Stampanti

Canon Pixma IP2600 **39,00**



Stampante inkjet
 a colori
 4800 dpi

HP LaserJet P1005 **79,00**



Stampante laser compatta
 monocromatica
 1200 dpi

AMD Puma 2.0GHZ
 1 Gb Mb DDR2
 Hard Disk 120GB
 Wireless / Webcam
 Masterizzatore DVD DL



€ **299**

PADOVA - Viale Industria 66, TEL 0497818216
MESTRE - Via Bissuola, 20 TEL 0415348315
BRESCIA - Via Solferino, 5 TEL 0303774787

Ipa - Intesa programmatica d'area

Impegno unanime ed iniziative comuni di enti e parti sociali al tavolo di concertazione dell'Ipa

Crisi economica: patto di solidarietà

Sostegno alle fasce più deboli e blocco delle tariffe dei servizi

Affrontare una crisi finanziaria che arriva da lontano e che promette di segnare il futuro con la più formidabile "arma" che il camposampierese si è costruito in questi anni: la capacità di dialogare, confrontarsi, fare squadra. Quel "patto" che i Comuni, le categorie economiche e del mondo del lavoro avevano sottoscritto per governare lo sviluppo di questo territorio è stato ripreso, rilanciato ed aggiornato nel segno della solidarietà il 10 dicembre 2008 dal tavolo di concertazione dell'Ipa del Camposampierese.

In particolare, al termine di un lungo ed approfondito esame delle crescenti difficoltà delle famiglie e dell'intero comparto produttivo locale, i sindaci ed i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e del sindacato hanno deciso all'unanimità sei iniziative:

- 1) svolgere, tramite i Sindaci ed i Presidenti degli organismi preposti, un'azione per il blocco delle tariffe sui servizi pubblici locali per il 2009, in particolare per il ciclo integrato dell'acqua, per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, per il contributo ai Consorzi di Bonifica regionali;
- 2) sostenere l'azione dei Comuni di richiesta di rivisitazione dei vincoli dettati dal Patto di Stabilità, in particolare in ordine al superamento del blocco dei pagamenti e alle possibilità di procedere all'attivazione di investimenti nel territorio;
- 3) promuovere un confronto con le banche locali al fine di addivenire ad un accordo per rendere disponibili alle imprese crediti sia a breve termine, per il rafforzamento della gestione del circolante aziendale sia a medio-lungo termine, nonché forme agevolate di microcredito ai lavoratori (di cui al punto 6);
- 4) ridefinire le priorità degli interventi strutturali e delle iniziative dell'Intesa Programmatica d'Area del Camposampierese così come definite nell'accordo del 01/07/2008;
- 5) definire un protocollo di intesa con i rappresentanti

delle associazioni di categoria tese a calmierare i prezzi al consumo di un paniere di beni di prima necessità per contenere gli effetti della crisi sulle fasce deboli della popolazione.

6) promuovere, compatibilmente con le esigenze di bilancio, presso i comuni aderenti al Patto, la costituzione di un Fondo di solidarietà nel Bilancio di Previsione 2009, come fondo specifico per cittadini in difficoltà economica, in particolare per quei lavoratori residenti che hanno perso il posto di lavoro e che non possono usufruire di ammortizzatori sociali.

I criteri per l'utilizzo del Fondo verranno definiti in sede di Tavolo dell'Intesa Programmatica d'Area.

Su proposta del presidente, il tavolo di concertazione dell'Ipa ha anche deciso di riattivare i gruppi di lavoro per rivedere le priorità degli interventi strutturali definiti nei mesi scorsi. L'obiettivo è di concentrare le risorse finanziarie locali ed i finanziamenti regionali ed europei su progetti che producano lavoro ed aumentino la competitività del sistema produttivo e territoriale.



L'analisi. Portafoglio ordinato di un terzo, conseguente difficoltà a programmare la produzione, crescente difficoltà a recuperare i crediti: queste, nell'analisi di Gianni Marcato, portavoce del coordinamento delle categorie economiche del camposampierese, le principali difficoltà che stanno incontrando le nostre aziende. Una situazione attutita per il momento dal ricorso alle ferie arretrate ma che inevitabilmente porterà da

gennaio al ricorso alla cassa integrazione e probabilmente alla perdita di posti di lavoro.

Un'analisi, quella di Marcato, sostanzialmente condivisa da Adriano Pozzato, segretario provinciale della Cisl. "Negli ultimi undici mesi - ha ricordato il sindacalista - il ricorso alla cassa integrazione è passato da 400mila a 1 milione e mezzo di ore". Oltre al grande cuscinetto delle ferie, ha ricordato il

sindacalista, le aziende operano sui lavoratori a tempo determinato, delle cooperative e nel blocco delle assunzioni.

Anche per il segretario della Cisl la situazione è destinata a peggiorare e la disoccupazione potrebbe colpire in prima battuta i lavoratori stranieri, che si troveranno, dopo sei mesi senza lavoro, di fronte al bivio di lasciare l'Italia o entrare in clandestinità. Uno scenario, quest'ultimo, che evoca gravi problemi sociali, a meno che non si allunghino i tempi di soggiorno e si attivino corsi di riqualificazione.

Una crisi, quella attuale, che si inserisce ed aggrava le difficoltà strutturali del settore agricolo. "Molte aziende - ha avvertito Giorgio Toso della Coldiretti - non hanno ancora deciso se procedere nelle semine, in un mercato dove la crisi del ceto medio sta togliendo spazi a consumatori in grado di apprezzare una qualità che inevitabilmente costa.

L'impegno. I vincoli di bilancio, ed in particolare il "patto di stabilità", impedisce ai Comuni di dare un contributo importante a creare lavoro attraverso i

lavori pubblici e a pagare i fornitori. Una situazione insostenibile, duramente stigmatizzata negli interventi dei sindaci Marcello Volpato (Camposampiero), Silvia Fattore (Villanova di Camposampiero) e Paolo Lamon (Trebaseleghe). L'impegno, hanno sottolineato i primi cittadini, è di contenere le spese, e di muoversi con determinazione per avere più risorse e rendere più solida la rete sociale.

il CAMPOSAMPIERESE

Direttore

Luciano Gallo

Direttore responsabile

Francesco Cassandro

Comitato Editoriale

Pierluigi Cagnin
Maria Grazia Peron
Paola Candiotta
Francesco Cazzaro
Silvia Fattore
Alfio Gallo
Paolo Lamon
Marcello Volpato
Federico Zanchin
Catia Zorzi

Registrazione Tribunale di Padova
n. 2127 del 14 aprile 2008

Hanno collaborato a questo numero:

Fabio Bui
Germana Cabrelle
Pierangela Paniconi
Press di Giuliana Valerio
Patrizio Zanella
Elena Scapolo
Carlo Toniato
Stefano De Grandis

Editore



Via Corso 35 - 35012
Camposampiero
e-mail:

ilcamposampierese@asi-srl.it

Redazione

Via Corso 35 - 35012
Camposampiero
tel. 049 9316095
fax 049 5794316

Pubblicità

tel. 049 9316095
fax 049 5794316

Stampa

Centro Stampa Editoriale,
via del Lavoro 18
Grisignano di Zocco (VI)

La tiratura di questo numero è di 40.013 copie

ENTI MORALI

L'impegno, le iniziative ed i servizi erogati dall'Associazione Mutilati e Invalidi del Lavoro

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) opera dal 1943 ed è attualmente riconosciuta come un Ente morale con personalità giuridica di diritto privato, cui è affidata, con D.P.R. 31 marzo 1979, la tutela e la rappresentanza di coloro che sono rimasti vittime di infortuni sul lavoro, delle vedove e degli orfani.

Dal 1° maggio 1999 l'ANMIL è entrata nel Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'INAIL quale unico rappresentante degli invalidi del lavoro.

L'Associazione assiste e tutela gli invalidi del lavoro da oltre 60 anni promuovendo iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo offrendo alla categoria numerosi servizi di sostegno personalizzati in campo previdenziale ed assistenziale. Inoltre è impegnata a sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi, con particolare riferimento alla prevenzione infortunistica.

SEDE PROVINCIALE DI PADOVA - Via Citolo da Perugia 18 - 049 8750797 - tutti i giorni a Campodarsego - 1a domenica del mese - Via Bachelet 27 - ore 10-12; Camposampiero - 2a dome-

nica del mese - Saletta Sottoportico - ore 9-12; S. Giustina in Colle - 2a domenica del mese - Patronato parrocchiale Via Roma ore 9 - 11; Villa del Conte - 1a domenica del mese - Centro Sociale via Roma ore 9,30 - 12,30.

L'ANMIL oltre ad assolvere alla sua funzione primaria di tutela e rappresentanza della categoria, offre una serie di servizi personalizzati e gratuiti tra cui: istruzione di pratiche in materia infortunistica, previdenziale ed assistenziale; consulenza medico legale sui postumi dell'infortunio; consulenza legale generica e specialistica; patrocinio per questioni connesse al collocamento al lavoro; servizio di assistenza fiscale gratuito per i soci e familiari; numero verde per l'assistenza tecnica in materia previdenziale 800.864173; numero verde per il sostegno psicologico degli infortunati sul lavoro 800.275050; numero verde per le convenzioni per acquisti e servizi ai soci 800164173.



Monumento ai Caduti sul lavoro di Campodarsego

Protezione Civile



A dieci anni di distanza, cede vicino agli impianti sportivi di Loreggia un tratto di argine



Muson, l'emergenza deve finire

Il sindaco Peron: "Si intervenga. Soccorsi coordinati ed efficaci"

Alle prime ore del 21 gennaio scorso, una quindicina di metri dell'argine sinistro del Muson dei Sassi, all'altezza degli impianti sportivi di Loreggia, ha improvvisamente ceduto, allagando in poco tempo un chilometro quadrato del centro, interessando 200 edifici e 170 famiglie. In particolare, sono andati sott'acqua gli impianti sportivi comunali, le palazzine di via Morosini, via Palladio, via Vecellio, via Roma. La pendenza del terreno ha portato l'acqua oltre la statale del Santo, in via Rana, via Manzoni, via Guizze Alte, via Guizze Basse.

Per tutto il giorno decine di volontari della Protezione civile, vigili del fuoco di Padova, Cittadella (più i volontari del distaccamento di Santa Giustina in Colle), vigili urbani, personale del Genio civile, del consorzio di bonifica Medio Brenta, carabinieri della Compagnia di Cittadella, assessori e personale del Comune con in testa il sindaco Maria Grazia Peron, si sono prodigati perappare la falla e prestare soccorso alla popolazione. Com'è stato possibile? Come ha potuto ripetersi, a poco più di dieci anni di distanza e sullo stesso argine, l'alluvione del 7 ottobre 1998? Sin dal primo momento e negli incontri tecnici che hanno accompagnato le ore dell'emergenza, il sindaco Maria Grazia Peron è stata chiara: vanno accertate le responsabilità, individuate le cause ed assunti i conseguenti provvedimenti. In altri termini: vanno individuati, finanziati e realizzati tutti quegli interventi necessari affinché tali situazioni non si verifichino più. "Il

Muson dei Sassi - ha avvertito il sindaco Peron, inviando alla Regione la richiesta di risarcimento per calamità naturale - non deve essere più una minaccia per i cittadini di Loreggia non dovrà esserci una terza volta per capire che l'argine va messo in sicurezza e la Regione Veneto deve finanziare l'opera. Basta con gli studi, i sopralluoghi e le riunioni: ora pretendiamo i lavori". Per quanto riguarda le cause, è necessario attendere le perizie tecniche in corso. I sospetti maggiori riguardano le nutrie, che con le loro tane permettono pericolose infiltrazioni d'acqua negli argini. "Quando siamo passati, due giorni fa - ha ricordato il dirigente del Genio Civile, Tiziano Pinato - non c'erano cedimenti, né infiltrazioni. A questo punto mi viene da pensare che ci fosse un grosso buco in profondità, tale da far crollare tutto il tratto di argine. Bisogna tenere presente poi che il Muson è sotto pressione ormai da due mesi. Il livello si è alzato, si è abbassato, poi c'è stata la neve e infine il ghiaccio". Ma al di là dell'imponderabilità di un incidente che dalle prime stime ha causato una ventina di milioni di euro di danni, il sindaco Maria Grazia Peron, anche nella veste di presidente dell'Unione dei Comuni del Camposampierese, ha voluto elogiare l'impegno e la professionalità mostrata dai soccorritori. "Quel coordinamento auspicato tra le varie forze di sicurezza che operano sul territorio - ha sottolineato il sindaco - ha dato una grande prova di efficienza in questi giorni drammatici per il mio Comune. Un grazie a tutti".

A SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Terza festa del Volontariato di Protezione Civile



Domenica 14 dicembre 2008 i volontari di Protezione Civile del Distretto del Camposampierese (Borgorico, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa Del Conte e Villanova di Camposampiero) si sono ritrovati a San Giorgio delle Pertiche per la terza edizione della festa del Volontario di

Protezione Civile. Hanno partecipato circa 200 tra volontari e famiglie. Erano presenti i rappresentanti delle amministrazioni comunali, quelli del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova, gli assessori provinciali Roberto Marcato e Stefano Peraro, i parlamentari Luciano Cagnin e Antonio De Poli, il rappresentante del volontariato della provincia di Padova e il consigliere regionale Clodvaldo Ruffato.

Dopo il ritrovo nella chiesa di San Giorgio delle Pertiche, i volontari hanno partecipato alla S. Messa, al termine della quale è stata letta la preghiera del Volontario di Protezione Civile. Successivamente il corteo si è diretto nella nuova sede dell'Unità Locale di Protezione Civile del Comune di San Giorgio delle Pertiche che è stata inaugurata nell'occasione. La manifestazione si è conclusa con un momento conviviale.

Emergenza neve a Milano

Volontari in azione dal Camposampierese

In occasione dell'emergenza neve che ha colpito l'Italia Nord Occidentale nei primi giorni del 2009, anche una squadra composta da 5 volontari del Distretto di Protezione Civile del Camposampierese, ha dato il suo contributo. La Regione Veneto aveva infatti richiesto la disponibilità dei volontari di protezione Civile per fronteggiare le difficoltà provocate dalla

neve caduta abbondantissima su Milano. Prontamente una squadra di volontari del nostro Distretto ha risposto ed è stata impegnata nella giornata di giovedì 8 gennaio, dopo essere partita la sera precedente, portando il suo contributo al superamento dell'emergenza, in particolare provvedendo a liberare gli accessi della metropolitana.

La rete del progetto Sestante

ENAIIP Veneto, Azienda Ulss 15, Cooperativa Sociale GEA, Istituti Comprensivi di Borgoricco e Villanova di Camposampiero, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe e Villa del Conte, Istituto di Istruzione Superiore "Pertini", Istituto di Istruzione Superiore "Newton".

Universo Scuola

L'intervista. Il prof. Marcello Costa spiega finalità ed obiettivi del "Progetto Sestante"

Scegliere il proprio futuro

Coinvolti 900 studenti di 11 istituti scolastici del camposampierese

Novecento studenti coinvolti, undici istituti scolastici, un centro di formazione professionale. Sono i numeri del Progetto Sestante, il programma di attività di orientamento in rete degli istituti scolastici del Camposampierese.

Il progetto, avviato nel 2004 da una rete di 15 partners interistituzionali, si pone l'obiettivo di rispondere ai bisogni formativi del territorio coinvolgendo tutti i soggetti della scuola, studenti, genitori e insegnanti.

Tra gli altri obiettivi del "Sestante" quello di fornire alle famiglie gli strumenti e le strategie per aiutare i figli nelle fasi di passaggio tra la scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso incontri informativi, sviluppando azioni mirate e rivolte

agli studenti per orientarli verso una scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Il progetto "Sestante" lavora affinché il passaggio verso un'esperienza scolastica nuova sia sentita e affrontata dagli studenti e dalle loro famiglie come un momento importante all'interno di un percorso formativo di continuità, tenendo conto delle attitudini, potenzialità, aspirazioni e delle motivazioni dei ragazzi verso una scelta consapevole e responsabile.

Il professor Marcello Costa, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Santa Giustina in Colle, è il referente per l'orientamento del progetto "Sestante", possibile grazie al contributo della Regione Veneto che ha finanziato il progetto con



36 mila euro. Poi, ciascun comune coopera con un ulteriore contributo che serve per sostenere le spese di trasporto per accompagnare i ragazzi ai ministage negli Istituti di istruzione superiore

- Prof. Costa, a chi sono rivolte le attività dell'orientamento?

«Le nostre attività di orientamento sono rivolte ai ragazzi di terza media e agli studenti delle scuole superiori. In totale quest'anno abbia-

mo lavorato con 900 studenti».

- In concreto quali sono gli obiettivi e le azioni sviluppate dal progetto

«Le azioni del progetto riguardano da un lato i ragazzi e dall'altro le famiglie. Per gli studenti ci sono percorsi di orientamento nelle diverse fasi di passaggio dal primo al secondo ciclo della scuola secondaria, ma anche azioni di sostegno nel passaggio tra indirizzi di un medesimo corso di studi. Vengono organizzati ministage orientativi nelle scuole, visite aziendali e attività di orientamento in aula. Poi, gli istituti comprensivi coinvolti nel progetto allestiscono uno sportello di orientamento all'interno della scuola. Per le famiglie, invece, per evita-

re eccessive pressioni sulla scelta dei figli, o, al contrario, per coinvolgere i genitori in questa delicata fase, vengono organizzati incontri informativi e di sensibilizzazione».

- Come funziona il Progetto "Sestante"?

«Grazie alla rete di partner, che operano insieme da alcuni anni, all'interno del progetto sono state elaborate azioni di coordinamento e di monitoraggio delle attività proposte. Il gruppo programma gli interventi, valuta la coerenza e la validità delle azioni e si occupa della capitalizzazione e diffusione delle buone pratiche di orientamento. Questo ci ha permesso di partecipare al gruppo provinciale di coordinamento delle reti di orientamento».

Forema
FORMAZIONE PER LO
SVILUPPO DELL'IMPRESA



LA FORMAZIONE È LA CHIAVE PER FAR NASCERE LE IDEE,
CRESCERE LE PERSONE E FARE GRANDI LE IMPRESE.

Formazione Professionale

FSE giovani disoccupati, apprendistato, orientamento

Formazione Aziendale

Corsi aziendali business, corsi aziendali finanziati dal FSE e dai Fondi Interprofessionali

Progetti Europei

Organizzazione e realizzazione di Progetti Comunitari

Sociale e Pari Opportunità

Outplacement, corsi per categorie svantaggiate

Scuola Università Impresa

Progetti di integrazione Scuola/Università-Impresa, Alta Formazione

Forema Point

Sportelli di informazione e orientamento

Unimpiego Confindustria

Intermediazione tra domanda e offerta di lavoro

Extrapoint

Servizi per aziende e immigrati

Regalami pannolini, un grande successo

Sono stati 3.800 i pacchi di pannolini raccolti grazie all'iniziativa promossa, per il terzo anno consecutivo, dalla Provincia di Padova e dal Centro di Aiuto alla Vita. Un'esperienza che ha coinvolto migliaia di persone.

Provincia di Padova

L'impegno e l'augurio del presidente Vittorio Casarin per il 2009

A fianco dei Comuni Sperando che sia l'anno del federalismo

di Vittorio Casarin*

Ci sono stati gli anni della programmazione e quelli dei progetti, dei cantieri e delle realizzazioni. Per ogni stagione, soprattutto in questi giorni di passaggio dal vecchio al nuovo anno, non ho mai nascosto difficoltà, bisogni e speranze, convinto che il nostro impegno di amministratori trovasse ulteriore forza e legittimazione nell'informazione e nella partecipazione dei cittadini. A queste aspettative, in questo inizio d'anno se ne aggiungono altre, che rendono il 2009 particolarmente incerto e difficile.

Mentre la crisi economica sta mettendo a dura prova la solidità delle nostre imprese, intaccando i livelli occupazionali e minando ulteriormente i bilanci familiari, le politiche sociali degli Enti locali - indispensabili a mitigare



il disagio e la povertà delle fasce più deboli - sono mortificate dall'incertezza dei trasferimenti statali e da normative che impediscono persino l'utilizzo delle poche risorse disponibili. L'augurio e la speranza è che il 2009 ci dia finalmente quella riforma federalista che chiediamo da anni, capace di ridare competitività e adeguate infrastrutture al nostro sistema produttivo, ridurre la burocrazia e migliorare i servizi.

Nel 2009, poi, i padovani saranno chiamati a rinnovare gli amministratori della Provincia e di 66 municipi. Poco prima di Natale il consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione, che per quanto mi riguarda completa un decennio di presidenza. Dei tanti risultati ottenuti in queste due legislature, uno, soprattutto, mi preme sottolineare: l'aver rigorosamente rispettato l'impegno a non aumentare le tasse, nonostante una costante diminuzione delle risorse finanziarie disponibili (saranno 13,5 milioni di euro in meno solo nel 2009), e senza rinunciare alla realizzazione delle grandi opere pubbliche. Nel campo della viabilità, concluso lo snodo di Padova Est, recentemente sono iniziati i lavori di costruzione della bretella per Abano e Selvazzano, le circoscrizioni di Montebelluna, di Cittadella, e di Camposampiero, e la variante della S.P. 45 nei Comuni di Vescovana e Stanghella, mentre sono in fase di completamento il ponte di Corte e la Strada dei

Vivai.

Il bilancio di previsione prevede il finanziamento della Statale 10 (quota parte della Provincia 10 milioni di Euro) per la sua realizzazione fino a Santa Margherita d'Adige, le circoscrizioni di Piove di Sacco, di Onara, Tombolo e Fontaniva, il nodo di San Giorgio in Bosco e la complanare di Monselice.

Ha trovato finanziamento il GRA, la più grande opera viaria che interessa tutta la provincia, ed individuato il promoter che ha il compito di elaborare il progetto esecutivo e di impatto ambientale.

Nel settore dell'edilizia scolastica sono stati avviati importanti interventi, che riguardano in particolare i licei Ferrari di Este, Einstein di Piove di Sacco, Caro di Cittadella, e l'Istituto Valle di via Cave, a Padova, e in quello del trasporto, è in fase di ultimazio-

ne il nuovo deposito dei pulman e sta iniziando, a ridosso della stazione ferroviaria di Padova, la costruzione della nuova stazione dell'extraurbano. Al conseguimento di questi obiettivi, a fianco ed in collaborazione con la Regione ed i Comuni, lavoreremo con serenità ed impegno fino all'ultimo giorno del nostro mandato.

Ai partiti auguro di affrontare la delicata stagione elettorale guardando ai bisogni dei cittadini e ai problemi del territorio, selezionando candidati seri, preparati, coraggiosi. Nei nostri paesi è forte la domanda di partecipazione, la disponibilità all'impegno politico ed amministrativo. Che la politica ritrovi quella dimensione popolare che ho avuto la fortuna di respirare solo qualche giorno fa, quando, dopo un semplice passaparola tra amici, ci siamo trovati in 1.200 a scambiarci gli auguri natalizi. Alle associazioni economiche e del mondo del lavoro assicuro l'impegno e la collaborazione della Provincia: la grande esperienza, organizzazione e credibilità accumulata in questi anni dai nostri uffici sarà certamente utile e preziosa in questa delicata fase economica. Ma l'augurio più forte va ai giovani che rappresentano il nostro futuro e agli anziani che custodiscono la nostra memoria, alle famiglie che faticano a far quadrare i conti e che guardano con timore al futuro.

*Presidente Provincia Padova

CALENDARI

Padua Magistra 2009

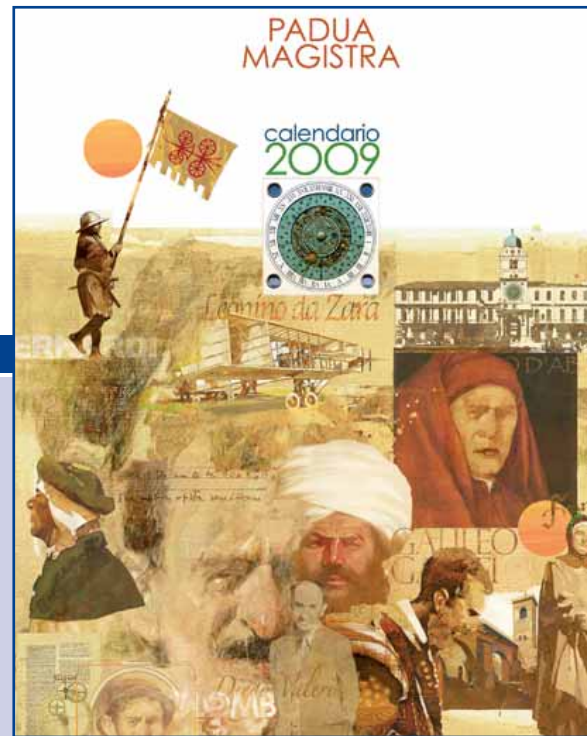
Copertina del calendario Padua Magistra 2009 sarà l'Anno europeo della creatività e dell'innovazione, competenze chiave per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio, ma anche per una crescita personale. Con questo spirito e come segno di adesione a questa iniziativa la Provincia di Padova ha presentato il calendario 2009 "Padua Magistra".

"Da Bepi Colombo a Francesco Petrarca, da Giuseppe Jappelli a Galileo Galilei - ha spiegato l'assessore all'Identità Veneta Flavio Manzolini - abbiamo voluto proporre un viaggio nella vita di dodici personaggi eminenti nati o vissuti nel nostro territorio. Il titolo del calendario "Padua Magistra" nasce da un pensiero ben radicato che consi-

dera questi uomini maestri ed esempi di vita per il loro ingegno, la loro creatività, le loro capacità".

A realizzare le immagini che corredano ciascun mese il pittore Gianni Trincanato. "Per completare l'opera - spiega Trincanato - sono stati necessari sei mesi di lavoro, tra ricerche iconografiche e sviluppo delle immagini realizzate con tecnica mista ad acquerello e composizione digitale al computer".

Il calendario verrà stampato in 2 mila copie, di vario formato, e potrà essere richiesto negli uffici dell'Assessorato alle Attività economiche e all'Identità veneta della Provincia. "Da Bepi Colombo a Francesco Petrarca, da Giuseppe Jappelli a Galileo Galilei - ha spiegato



l'assessore all'Identità Veneta Flavio Manzolini - abbiamo voluto proporre un viaggio nella vita di dodici personaggi eminenti nati o vissuti nel nostro territorio. Il titolo del calendario "Padua Magistra" nasce da un pensiero ben radicato che considera questi uomini maestri ed esempi di vita per il loro ingegno, la loro creatività, le loro

capacità". A realizzare le immagini che corredano ciascun mese il pittore Gianni Trincanato. "Per completare l'opera - spiega Trincanato - sono stati necessari sei mesi di lavoro, tra ricerche iconografiche e sviluppo delle immagini realizzate con tecnica mista ad acquerello e composizione digitale al computer".

Previsti ampliamenti, ristrutturazioni e messa a norma

Intervento da 1 milione 740mila euro per l'istituto Pertini di Camposampiero

L'istituto Sandro Pertini di Camposampiero verrà completamente rimesso a nuovo. La Provincia di Padova, infatti, ha approvato il progetto esecutivo per il rifacimento delle facciate, della copertura e per la sostituzione di tutti i serramenti dell'edificio scolastico. "Complessivamente - spiega l'assessore all'Edilizia scolastica Luciano Salvò - la Provincia investirà in questo intervento di manutenzione straordinaria 1 milione e 400 mila euro che si sommano ai 340 mila necessari per mettere a norma e ristrutturare i laboratori, lavori ormai conclusi, e alle opere di ampliamento che, solo un anno fa, hanno riguardato l'istituto Newton. Questo sta ad indicare la grande attenzione che l'amministrazione provinciale continua a mantenere nei confronti del polo scolastico di Camposampiero".

L'istituto Pertini è stato costruito alla



fine degli anni '70. Per questa ragione la Provincia ha pensato di dare il via ad una serie di interventi di pulizia delle facciate che eliminassero i segni dell'inquinamento atmosferico e che riportasse l'uniformità delle pareti esterne.

Inoltre i lavori prevedono specifici trattamenti di risanamento delle parti in calcestruzzo a vista e la sostituzione dei serramenti esterni. "I vecchi, ormai deficitari - spiega Salvò - verranno sostituiti con dei nuovi profili in lega di alluminio dotati di tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla legge".

Un intervento specifico, poi, riguarderà l'edificio che ospita le aule e gli uffici amministrativi dell'istituto: in questo caso, infatti, è stata prevista la realizzazione di una copertura in lastre isolanti di acciaio di ultima generazione. Ma anche la palestra verrà interessata dai lavori perché è previsto il completamento dell'impermeabilizzazione della copertura. "In questo modo - conclude l'assessore Salvò - tutti gli ambienti dell'istituto saranno interessati da interventi specifici, fondamentali per garantire una migliore fruibilità degli spazi".

Dalla Giunta Provinciale

Contributi per le iniziative culturali e sociali

La giunta provinciale ha approvato l'erogazione di una serie di contributi per animare la vita culturale e sostenere l'impegno civile di enti e associazioni padovane a scopo benefico. Alle "cucine economiche popolari" sono stati assegnati 6mila euro per l'attività di accoglienza, mentre il Centro di aggregazione giovanile 2YOU ha ricevuto 4mila euro per il progetto di ampliamento dell'attività del centro. Il Convitto Magarotto potrà usufruire di 3mila euro per le spese di ristorazione e altri 1800 euro andranno invece all'Università di

Padova per la VII Biennale sulla didattica Universitaria. Il Caffè Pedrocchi ha ottenuto 1500 euro per il progetto "Un libro nel bicchiere Festival del gusto e letteratura", mentre l'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici ha ricevuto 800 euro per l'acquisto di software. All'associazione SOS Famiglia sono stati assegnati 750 euro per la realizzazione di un nuovo sito internet, mentre all'Istituto Oncologico Veneto di Padova sono stati donati 1500 euro per il concerto "Aspettando la befana" dei Summertime.

Bacino Padova Uno

Il Bacino Padova Uno ed Etra a fianco delle famiglie e dei consumatori contro la crisi economica

Rifiuti: tariffe bloccate nel 2009

Prezzi congelati grazie al contratto unico per quindici anni

Dalle previsioni di ottobre ci si aspettava un aumento delle tariffe del servizio rifiuti per il 2009 dell'8,4%. Invece, giovedì 18 dicembre il Consiglio di Amministrazione del Bacino Padova Uno è riuscito ad approvare le nuove tariffe con prezzi bloccati. Solo le dinamiche interne specifiche di ogni Comune (investimenti, modifiche al servizio, incremento delle utenze servite...) determinano alcuni incrementi, che conducono ad un ade-

IL PUNTO

La tariffa a svuotamento: questione di responsabilità

Un sistema, già sperimentato con successo in diversi Comuni del Bacino Padova Uno è quello della tariffa a svuotamento, che prevede il conferimento del rifiuto secco non riciclabile in appositi bidoni della capienza di 120 lt dotati di microchip. Un dispositivo, quest'ultimo, che consente agli operatori di Etra addetti alla raccolta, di registrare il numero di svuotamenti monitorando costantemente e puntualmente la quantità di rifiuto prodotta.

"A partire da un minimo di svuotamenti compresi nella tariffa - ha precisato Mirko Patron, presidente del bacino Padova Uno - il costo sostenuto da ogni utente dipende in effetti anche dalla quantità di rifiuto indifferenziato prodotta. Grazie al microchip è infatti possibile calcolare il numero di svuotamenti di ogni utente addebitando quelli in eccesso. È un modo, in sostanza, per premiare ed incentivare le famiglie che differenziano di più e meglio".

Santa Giustina in Colle ha adottato per prima, tra i Comuni del Bacino, la tariffa a svuotamento e ormai da 3 anni

La raccolta differenziata nei comuni del Camposampierese. Anno 2007: % di raccolta differenziata nei comuni del Consorzio Bacino Padova Uno. Le percentuali includono il contributo del compostaggio domestico.

Borgoricco	75,7
Campodarsego	71,9
Camposampiero	62,5
Loreggia	75,6
Massanzago	67,8
Piombino Dese	68,4
S. Giorgio d. Pertiche	70,8
S. Giustina in Colle	78,5
Trebaseleghe	66,7
Villa del Conte	66,2
Villanova di C.S.Piero	69

risulta in testa nella classifica dei Comuni di analoghe dimensioni virtuosi in termini di raccolta differenziata. L'ultimo, in termini di tempo, è stato il Comune di Piazzola sul Brenta, dove nel settembre del 2007, sono stati consegnati ai cittadini bidoni dotati di microchip. In appena un anno la rac-

colta differenziata è aumentata di oltre 10 punti percentuali, raggiungendo l'80% nel primo semestre del 2008 e praticamente dimezzando la quantità di rifiuto indifferenziato che è passata da 135 kg/ab nel 2007 a 70 kg/ab nel 2008. Ovvero 460 mila Kg in più di rifiuti avviati al riciclo. Questo, da un lato, ha consentito di contenere i costi sostenuti dal Comune per smaltire i rifiuti, in discarica o negli appositi centri, dall'altro di riportare sempre più la tariffa pagata dai cittadini alla quantità di rifiuto effettivamente prodotta da ogni famiglia. Oltre ai vantaggi economici, il nuovo sistema si rivela anche un amico dell'ambiente.

È importante ricordare che le modalità di gestione e le politiche tariffarie sono importanti strumenti di prevenzione della produzione del rifiuto. Meno rifiuti sul territorio e più riciclaggio significano inoltre non solo ambiente più vivibile e decoroso ma anche meno inquinamento e aria più pulita dal momento che tanti più materiali si riciclano tanto minore è l'anidride carbonica emessa in atmosfera. L'impegno dei cittadini che riciclano in maniera corretta può evitare l'immissione in atmosfera di tonnellate di anidride carbonica.

hanno permesso di contenere gli aumenti a vantaggio degli utenti".

2. La riapertura della discarica di Campodarsego.

Nel 2008 la discarica di Campodarsego, utilizzata per il conferimento del rifiuto non riciclabile di tutti i Comuni del Bacino, aveva esaurito la propria disponibilità. I Comuni avevano dovuto quindi trasportare il secco non riciclabile a S. Urbano, con un significativo aggravio dei costi.

Nei mesi scorsi il Bacino ed Etra hanno presentato diverse soluzioni progettuali per l'impianto di Campodarsego e la Provincia di Padova ha in seguito autorizzato la sopraelevazione della discarica, subordinando questa azione alla messa in sicurezza della parte più vecchia dell'impianto. Dal 2009 quindi si potrà tornare a conferire il rifiuto non riciclabile a Campodarsego.

Un'accelerazione avvenuta nelle ultime settimane che ha permesso di rimettere mano alle prime previsioni inserite inizialmente nei piani finanziari per il 2009, che prevedevano il ricorso a discariche esterne al territorio del Bacino, con un costo medio di 130 euro a tonnellata per il conferimento del secco.

Ora lo scenario è cambiato: la possibilità di avviare il progetto di sopraelevazione e l'affidamento ad Etra della gestione della discarica hanno permesso di inserire nei piani finanziari un costo medio per il secco non riciclabile di 120 euro a tonnellata. Un risparmio di 10 euro a tonnellata dunque, che si ripercuote positivamente su tutte le tariffe 2009 del Bacino, anche se in modo differenziato a seconda della specifica realtà comunale.

Le azioni del Bacino Padova Uno hanno permesso di alleggerire le bollette degli utenti dell'Alta Padovana di circa 900.000 euro rispetto alle previsioni.



Mirko Patron

guamento medio del 4%.

"Un risultato importante in un contesto di crisi economica che sta mettendo in ginocchio famiglie ed imprese - ha spiegato il presidente del Bacino, Mirko Patron - e frutto di un proficuo confronto con Etra e dell'autorizzazione da parte della Provincia di Padova a conferire nuovamente il rifiuto non riciclabile nella discarica di Campodarsego. Facendo un po' di conti, su un gettito complessivo di circa 20 milioni di euro, la contrazione dell'aumento con il blocco delle tariffe unitarie corrisponde a circa 900.000 Euro in meno di prelievo dalle tasche delle 84.000 famiglie e delle aziende del nostro bacino d'utenza".

Le bollette del Bacino resteranno dunque ancora basse, se confrontate con quanto si paga in media in Italia e nel Veneto. E di tariffe e adeguamenti medi si deve comunque parlare,

dal momento che ogni Comune ha dinamiche specifiche, legate al tipo di servizio erogato, agli investimenti realizzati, all'aumento o decremento delle utenze, alle scelte delle Amministrazioni. In parole povere, in alcuni Comuni potrebbero registrarsi aumenti maggiori che in altri, anche se comunque sempre inferiori al 50% di quelli previsti ad ottobre.

Come sono stati contenuti gli aumenti:

1. Il confronto con Etra
I Comuni del Bacino Padova Uno hanno effettuato nel 2007 una scelta coraggiosa, che anticipa quanto dovrà avvenire per legge in tutto il territorio nazionale con la costituzione degli ATO. I 26 Comuni hanno affidato in forma unitaria la gestione



dei rifiuti ad Etra fino al 2022, con un contratto che ha dunque la durata di 15 anni. Una scelta che ha portato all'accettazione, da parte dei Sindaci, di un contratto unico, con prezzi unitari base uguali per tutti. Prezzi base che si traducono poi in tariffe modulate da ogni Amministrazione in relazione ai propri obiettivi, al livello di servizio offerto

e alle esigenze della propria comunità. Conseguenze: economie di scala, grazie ai grandi numeri, ed ottimizzazioni del servizio per Etra, il soggetto gestore individuato dal Bacino Padova Uno, che può infatti effettuare una pianificazione di ampio respiro grazie alla durata del contratto e sfruttare i vantaggi di un'orga-

nizzazione su un territorio di ampie dimensioni.

Forti di questo contratto unitario, i Comuni e l'ente di Bacino hanno chiesto ad Etra di fare il possibile per contenere le tariffe del 2009. Da parte sua Etra ha risposto positivamente, bloccando tutti i costi di propria competenza ed evitando di applicare l'adeguamento standard legato all'indice ISTAT, che sarebbe invece previsto dalla normativa.

"Si è trattato di un grande sforzo - ha spiegato Stefano Svegliado, Presidente di Etra - dal momento che anche la nostra azienda sta fronteggiando l'aumento di molti costi. Ma la pianificazione di lungo termine e le economie di scala legate al contratto unico di lunga durata stipulato dai Comuni del Bacino ci

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA

35011 Campodarsego (PD) - Via Caltana 7
Tel. 049 9290111 - Fax 049 9290340 - info@altapd.it - www.altapd.it



33 SPORTELLI NEL TERRITORIO

Alta Economia

L'impegno della Banca Alta Padovana per aiutare missionari francescani in Guinea Bissau

Viaggio di solidarietà

Il viaggio dei fuoristrada partirà il 6 febbraio

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana ha intrapreso nel 2007 un percorso di solidarietà insieme all'Associazione Spirit in Dance Onlus che, con il progetto Abbraccio Company, porta aiuti umanitari ai missionari francescani in Guinea Bissau. Un percorso fatto di tante iniziative ed eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi; l'ultima in ordine cronologico è l'iniziativa Road To Guinea Bissau di cui la Banca è ente promotore e che ha trovato il sostegno di molti altri sponsor.

Road to Guinea Bissau è il viaggio in fuoristrada da Padova alla Guinea Bissau per portare alle missioni francescane dei fuoristrada necessari sia per gli spostamenti dei missionari tra le città della Guinea, dove sono presenti le sei missioni francescane, che per le emergenze ospedaliere e di altra natura che ogni giorno incombono. Il viaggio partirà ufficialmente il 6 febbraio 2009 dalla sede della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana a Campodarsego e farà una prima tappa al Caffè Pedrocchi per il saluto con personalità politiche e religiose. I componenti dei quattro equipaggi partiranno quindi per la Guinea



Bissau attraverso Italia, Francia, Spagna, Marocco e Senegal. Faranno parte del gruppo anche il Presidente della Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana, Leopoldo Costa e il Presidente del Gruppo Company Anacleto Comin. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana che sostiene da sempre opere sociali e umanitarie nel territorio ma non dimentica i bisogni del terzo mondo, si è fatta promotrice del Progetto e, oltre alla donazione, si è impegnata a diffonderlo con incontri, i concerti gospel natalizi per i soci, un'ampia comunicazione sul magazi-

ne In banca e sito internet e il coinvolgimento di soci, clienti e aziende nel sostegno dell'iniziativa. Parte delle strenne natalizie 2008 è andata proprio a sostegno di Road to Guinea Bissau: con i concerti gospel, i soci della Banca hanno donato oltre 5 mila euro.

La Guinea Bissau è un fazzoletto di terra a sud del Senegal, grande poco più di Lombardia e Veneto insieme; nella classifica stilata dall'ONU dei paesi più poveri del mondo occupa il terzo posto. Qui opera Frà Michael Daniels che, insieme ai Frati Francescani

Veneti, cerca di offrire opportunità di riscatto a autonomia soprattutto nei villaggi periferici alla capitale Bissau. Durante una sua visita a Padova, Frà Michael ha detto: "Questo progetto sarà un enorme aiuto per i missionari e per la gente del luogo perché i fuoristrada e i soldi raccolti verranno dati direttamente a loro e sarete voi a portarli". Parlando del suo lavoro in Guinea Bissau ha espresso un sentimento che appartiene a tutti quelli che come lui si prodigano nel tentare di risollevare le sorti di quella popolazione. "E' la rabbia che sentiamo nel vedere il fallimento totale negli aiuti delle maggiori istituzioni internazionali, in primis Ue e Onu. Vediamo che i fondi non vengono utilizzati per realizzare ciò di cui c'è bisogno, scuole e ospedali, né per migliorare lo standard di vita o il sistema sanitario. Per cui, nonostante gli anni di presenza di moltissimi funzionari, delle delegazioni, delle ambasciate, la gente continua a soffrire. Sono stati portati milioni di euro e dollari ma i Paesi non avanzano e per strategie politiche perverse questi soldi servono a mantenere i regimi di persone che non amano la loro gente e non realizzano



FINANZIAMENTI IN AZIENDA

PRESTITI PERSONALI AI LAVORATORI DIPENDENTI

Un'opportunità per incontrare le esigenze dei lavoratori dipendenti è la proposta della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana in collaborazione con la Società CARTASI' Capital. Si tratta di un'offerta finalizzata ad agevolare l'accesso al credito senza dover ricorrere a finanziarie con l'obiettivo di rimborso in comode rate mensili trattenute direttamente sulla busta paga. Il primo vantaggio è quello di trovare un finanziamento senza dover ricorrere all'apertura di un nuovo conto corrente. Le finalità delle richieste sono le più diverse ed arrivano in alcuni casi anche a cifre importanti: affrontare investimenti come la ristrutturazione di un immobile o risolvere una situazione imprevista, realizzare acquisti personali, estinguere o riunire vecchi prestiti in un'unica rata più gestibile e conveniente. Una delle caratteristiche del prodotto è la flessibilità di rimborso che arriva fino a 10 anni.

Questa particolare tipologia di finanziamento è riservata ai lavoratori dipendenti di Società di Capitale. Maggiori informazioni sono reperibili rivolgendosi al personale delle agenzie della Banca Alta Padovana.

nessuna opera che vada a favore della popolazione. Tutto questo provoca una grande rabbia! Noi chiediamo una presa di coscienza della popolazione locale che deve far valere i propri

diritti, ma anche una responsabilizzazione da parte di quanti arrivano dall'Europa come turisti e quindi con scopi diversi da quello dell'aiutare la gente".

33° sportello della Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana

A PADOVA LA BCC RADDOPPIA

E' stata inaugurata lo scorso 14 dicembre la 33° filiale della Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana a Padova - Sacro Cuore, la seconda nel Comune di Padova. Una nuova realtà che porta i servizi della Banca di Credito Cooperativo sul territorio. A fare gli onori di casa il Presidente della Banca Leopoldo Costa e il Direttore Generale Guerrino Pegoraro che, insieme al Presidente della Provincia Vittorio Casarin, al Consigliere Regionale Clodovaldo Ruffato, all'Assessore Provinciale Luciano Salvò e all'Assessore del Comune di Padova Gaetano Sironi, hanno tagliato il nastro di fronte ai tanti abitanti della zona e ai dipendenti della Banca. "Nei momenti di incertezza - ha spiegato il Presidente Costa - le Banche di Credito Cooperativo rappresentano un punto fermo perché sono vicine all'economia reale e alle esigenze delle famiglie e delle piccole e medie imprese. Il nostro lavoro e scopo è quello di raccogliere il risparmio e reinvestirlo nel territorio stesso. Siamo lontani dai meccanismi della



grande finanza internazionale per scelta e per missione. La nostra Banca è tuttora caratterizzata da una formula imprenditoriale specifica, un codice genetico costituito da tre molecole fortemente correlate: quella della cooperazione, quella della mutualità, quella del localismo. In concreto: un'impresa a proprietà diffusa, espressione di democrazia economica, un orientamento alla sostenibilità, dal momento che le Banche di Credito Cooperativo perseguono la logica del vantaggio e non la massimizzazione del dividendo; un legame

totale e permanente con il territorio. Come cooperativa bancaria che opera localmente da 112 anni, l'Alta Padovana è di fatto più vicina ai soci e ai clienti. Ciò le permette di offrire una serie di vantaggi, che qualsiasi altra banca non dà. Si rivolge alle persone con tutta l'esperienza dei suoi 112 anni e con una gamma completa di prodotti e servizi che forniscono una risposta efficace a tutte le esigenze". Dopo gli interventi delle autorità, il taglio del nastro e la benedizione dei locali da parte di Don Vittorio Gobbin.

Energia ai Valori



In un mondo di banche che non ti assomigliano...

noi dal 1896 siamo una Banca *differente*

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana
sicura nei momenti che contano

L'INNOVAZIONE E' A CACCIA DI NUOVI MODELLI

Convegni, tavole rotonde e condivisione di buone pratiche: dal 2 al 5 aprile 2009 le imprese creative del Nordest si rimettono in discussione. Rovereto, Montebelluna-Asolo, Schio, Alta padovana e Maniago le aree protagoniste di una ricerca di equilibrio e valori su cui fondare una nuova sostenibilità economica. Tra gli ospiti: Richard Florida, Colin Campbell, Jeremy Rifkin e David Autretsch

Il Nordest provoca. E di fronte allo scoppio della bolla dell'intangibile torna a ripensare al senso dell'economia moderna che si è smaterializzata. Oggi il successo di un imprenditore passa sempre più per il contorno del prodotto: design, comunicazione, organizzazione aziendale, reti di vendita nei mercati internazionali, logistica, nuove tecnologie. Chi esce da questa logica, chi non innova le conoscenze e non investe sulle idee, si auto-esclude dal mercato che conta. Questo il tema al centro della **seconda edizione del Festival della Città Impresa**. Questa l'unica via per uscire ora a testa alta dalla crisi. Il Nordest l'ha già scelta molti anni fa, puntando su conoscenza, equilibrio e valori. Tre pilastri su cui oggi si può fondare una nuova sostenibilità economica fatta più di sostanza che di apparenza. L'evento organizzato dalla rivista **Nordesteuropa.it**, in programma dal **2 al 5 aprile 2009** metterà in rete **cinque città-aree «di periferia» del Nordest**. Rovereto (Tn), Schio (Vi), Unione camposampie-

rese (Pd), Montebelluna-Asolo (Tv), Maniago (Pn) diventeranno così i nuovi laboratori dove si discuterà di come **«Innovare per vincere la crisi»**, ovvero di come oggi imprese, enti e soggetti terzi debbano **«scommettere su nuovi modelli, strategie e idee per essere competitivi»**. «D'altronde non c'è alternativa - sottolinea Enzo Rullani, presidente del Comitato scientifico del Festival - crisi o non crisi, per evitare di essere risucchiati nella concorrenza dei costi al ribasso, bisogna innovare: ciascuno per sé, perché il vantaggio competitivo va rigenerato nei mille segmenti specializzati occupati dalle imprese; ma anche tutti insieme - persone, imprese, territori - per difendere i nostri livelli di reddito con un flusso di innovazioni abbastanza grande e consistente da differenziarci dai concorrenti low cost. E questo non lo possiamo fare in ordine sparso, ma mobilitando l'intelligenza che è distribuita nelle filiere, nei territori, nelle persone. Ossia mettendo in movimento in processo in cui ciascuno inno-

va per sé ma anche per tutti gli altri con cui è collegato».

L'evento si caratterizza quest'anno per una forte vocazione internazionale, frutto della voglia di far dialogare il locale col globale (e viceversa) confrontando due diverse visioni (fuori-dentro) del Nordest e delle sue qualità. Ad arricchire il dibattito intervengono: **Richard Florida** (direttore del Martin Prosperity Institute, University of Toronto) prima a Schio il 4 aprile e poi a Maniago il 5; **Jeremy Rifkin** (economista) a Rovereto il 2 aprile; **Colin Campbell** fondatore Association for the Study of Peak Oil and Gas sempre a Rovereto il 3 aprile che discuterà della fine dell'era del petrolio; **David Autretsch**, autore del volume «La società imprenditoriale» e direttore Max planck Institute of economics a Jena (Maniago il 4 aprile); **Gonzalo Byrne** (architetto portoghese) a colloquio con **Aurelio Galfetti** e lo spagnolo **Carlos Ferrater** il 4 aprile a Camposampiero sull'architettura verticale. Le prenotazioni ai dibattiti sono già aperte al sito

www.festivaldellecittaimpresa.it dove a breve sarà possibile consultare l'intero programma che conta i maggiori esponenti del mondo imprenditoriale, politico, economico, finanziario e culturale nordestino e italiano.

La manifestazione, proprio perché si propone come momento di studio e analisi concreta della realtà, si svolgerà prevalentemente in **luoghi simbolo delle città-impresa** quali la Manifattura Tabacchi di Rovereto, Fabbrica Alta di Schio, l'area della Fornace di Asolo-Montebelluna e il Museo della Coltelleria di Maniago.

Verranno ospitati anche **250 giovani talenti provenienti dalle migliori Università italiane e straniere**. Ma non saranno semplici uditori; a loro il compito di sviluppare conoscenze e buone pratiche con le quali verranno a stretto contatto durante l'evento e poi, interagire con questo Nordest pronto ad assorbire nuova linfa per rilanciare l'economia.



MUSEO DELLA CENTURIAZIONE



INAUGURAZIONE SABATO 14 FEBBRAIO ORE 10.45

Orario d'apertura:

Da lunedì a sabato 9.00 - 12.00
lunedì - mercoledì - venerdì 15.00 - 18.00
chiuso il giovedì

Visite guidate e attività didattiche su prenotazione

Museo della Centuriazione Viale Europa, 12
35010 Borgoricco (PD)

Info: 049 9337930 - 3206192757
email: museo@comune.borgoricco.pd.it
www.comune.borgoricco.pd.it





Polizia Locale

Il bilancio. Nell'anno appena chiuso si sono verificati 227 incidenti, con 3 vittime e 435 mezzi coinvolti

I numeri di un 2008 in sicurezza

7.296 le sanzioni, 131 le patenti ritirate e 161 carte di circolazione scadute

I numeri non lasciano dubbi: il bilancio 2008 della Polizia locale dell'Unione del Camposampierese è largamente positivo. E non solo quello della sicurezza stradale, ma anche nei delicati settori della prevenzione e del controllo nei settori dell'edilizia, dell'ambiente, del commercio, della veterinaria e della pubblicità. Numeri, insomma, che certificano un controllo capillare del territorio, degli agenti guidati dal comandante Gianni Tosatto.

Sicurezza stradale. Nel 2008, nei cinque ambiti territoriali Borgoricco (Villanova e Borgoricco), Campodarsego (Campodarsego), Loreggia (Santa Giustina e Loreggia), San Giorgio (Villa del Conte e San Giorgio delle Pertiche), Camposampiero (Camposampiero), si sono verificati 227 incidenti stradali: 3 mortali, 161 con feriti, 63 con soli danni, 201 persone ferite, 3 con prognosi riservata, con un totale di 435 mezzi coinvolti.

Sanzioni. I dati, ancora provvisori, parlano di 12.763 punti accertati per decurtazione (-17% rispetto anno 2007); 8.193 punti decurtati (-44% rispetto anno 2007); 1.110 sanzioni elevate con il laser; 1.143 sanzioni elevate con controllo semaforico; 7.296 sanzioni totali. 131 le patenti ritirate; 161 le carte di circolazione scadute.

Edilizia. Venti gli abusi accertati e denunciati all'autorità giudiziaria.

Ecologia. 14 le violazioni accertate

Commercio. 177 i controlli eseguiti, 5 le sanzioni elevate.

Veterinaria. Accertate 8 violazioni.

Pubblicità. 57 violazioni accertate

Tso. 12 trattamenti eseguiti.

Polizia giudiziaria. 54 atti compiuti;

Extracomunitari. 80 persone identificate; 2 i rilievi fotodattiloscopici eseguiti.

Manifestazioni. 2.350 ore eseguite.

Servizi notturni. 1.343 ore eseguite.

Natale sicuro. 174 ore eseguite

Educazione stradale. Nelle scuole materne hanno partecipato 155 bambini; alle elementari 984; alle medie 144. Mille i partecipanti alle prove pratiche di percorso; 18 ai corsi patentini; 6 ai corsi per il recupero dei punti.

Formazione. 1.024 sono state le ore di aggiornamento ai corsi di difesa personale per tutto il personale, sull'uso del defibrillatore, al poligono di tiro.

Giudice di pace. 313 le udienze al giudice di pace: 240 sono stati i ricorsi respinti e 73 quelli accolti.

L'APPUNTAMENTO

A Campodarsego la tradizionale cerimonia in onore di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani d'Italia



Il 18 gennaio 2009, in Piazza Europa di Campodarsego, la Polizia locale dell'Unione dei Comuni del Camposampierese ha organizzato la tradizionale cerimonia in onore di San Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani d'Italia. La manifestazione si è aperta con la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti, il saluto delle autorità nel locale teatro Aurora e la Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta.

"Chi vive, come voi, agenti del corpo di polizia municipale, a garanzia del rispetto delle leggi e nel ricordo tra i cittadini e la pubblica

amministrazione - ha detto nella sua omelia il parroco don Paolo -, deve vigilare sulla burocrazia quando intralcia il sereno esercizio dei diritti e della libertà di ognuno. E occorre vigilare anche sul rischio, purtroppo facile in Italia, che qualche pratica conosca percorsi di

favore. Occorre aiutare tutti a vivere nella legalità; e la macchina pubblica a cercare vie efficaci di semplificazione dei processi che garantiscono la vita civile. Voi vigili potete aiutare la gente a vivere e lavorare bene quando svolgete il servizio di vigilanza perché

siano rispettate le leggi nel commercio, nell'edilizia, nell'igiene pubblica, nella tutela ambientale. Potete dare serenità a chi viaggia sulle strade controllando, ma soprattutto educando chi guida: perché nessuna vita si debba mai più fermare lungo la strada. Potete essere garanzia di giustizia segnalando a chi di dovere gli inconvenienti relativi ai servizi pubblici, le deficienze e i pericoli per la salute pubblica. Guardando a san Sebastiano vi chiediamo di vivere sempre con estrema lealtà il vostro servizio verso i cittadini e verso le istituzioni".



LA SCHEDA

Strutture. L'organico della Polizia locale del Camposampierese è composta da 1 comandante, 1 vice, 5 ufficiali, 11 sottufficiali, 19 agenti, 1 in comando al Giudice di Pace, 1 ausiliario del traffico, 6 personale amministrativo.

Mezzi. 12 auto, 4 moto; 1 ufficio mobile; 1 ciclomotore.

Strumenti. 5 rilevatori laser (1 con fotocamera), 2 Rilevatori infrazioni semaforiche, 1 etilometro, 1 set controllo documenti falsi, 1 defibrillatore, 1 sistema controllo cronotachigrafo digitale, 1 simulatore di guida per motocicli e ciclomotori.

Videosorveglianza. 25 telecamere collegate con la centrale operativa.

I PROGETTI 2009

Sicurezza stradale: Velocità (progetto Smile) con i nuovi sistemi di rilevazione installati in tutti i comuni del territorio, oltre che informare i cittadini della velocità di transito, gli apparecchi registrano in maniera statistica i dati, fornendo indicazioni per valutare la pericolosità e per pianificare interventi di contrasto agli eccessi segnalati.

Alcool (progetto Angelo Custode), attività di incontro con categorie di utenti (studenti, giovani, anziani, imprenditori, categorie economiche) per mostrare gli effetti e informare sui fenomeni legati all'abuso di alcool quando si guida. Controlli mirati in collaborazione con altre forze di polizia nel territorio. **Maggior presenza sulle strade**, con incremento del personale in divisa affidando sempre più incombenze da ufficio al personale amministrativo.

Formazione e comunicazione con i cittadini, tramite campagne di sensibilizza-

zione sulla incidentalità e cause (velocità e alcool) tramite anche il "Camposampierese" e il libretto Punto sicurezza 1 e 2.

Sicurezza Urbana. Implementazione progetto 100 telecamere, installazione di nuove telecamere collegate con la centrale operativa del Comando per rafforzare i punti di controllo del territorio dell'Unione.

Aumento del numero di pattuglie notturne per intervenire anche sulla prevenzione alla microcriminalità, con servizi mirati, anche in collaborazione con le altre forze di Polizia. **Intensificazione e razionalizzazione accertamenti residenze e laboratori**, con accertamenti mirati e rilevazioni di dati sensibili alla sicurezza urbana, con formazione di una banca dati per monitorare situazioni ritenute a rischio. **Costituzione associazione Volontari civici.**

Si rinforzano gli ambiti locali con nuovo personale

Dai primi giorni di gennaio, il Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Camposampierese ha predisposto un adeguamento dell'Ambito Territoriale che si trova a San Giorgio delle Pertiche e che ha competenza anche nel Comune di Villa del Conte.

Alla fine dell'anno era stato nominato il nuovo responsabile, Pio Badin, da oltre 20 anni nella Polizia Locale, il quale ha avuto anche l'assegnazione dei gradi di Istruttore di Vigilanza, consensi all'incarico che ricopre.

Pio Badin ha iniziato la sua carriera nel Comune di Padova per essere poi trasferito a Campodarsego e infine all'Unione. La competenza e l'esperienza certo non mancano al nuovo responsabile territoriale. Dal primo gennaio inoltre un nuovo agente è stato inserito nell'organico dell'Unione e assegnato alla sede territoriale di San Giorgio e Villa del Conte: è l'agente Macatrozzo Alterto, che arriva per mobilità dal Comune di Preganziol, nel Trevigiano, ma la sua esperienza nella Polizia Locale è nata proprio nell'Unione del Camposampierese, dove ha prestato servizio fino a qualche tempo fa. Il suo ritorno, questa volta a tempi indeterminati, è stato accolto con entusiasmo dai colleghi e dal Comandante.

Pio e Alberto si aggiungono a Froni Giuseppe, il quale ha maturato una cospicua esperienza in vari Comuni e in particolare nella squadra incidenti del Comando centrale, a Carletto Luca con il grado di sottufficiale e all'agente scelto Caristi Francesco nati professionalmente nell'Unione.

L'obiettivo è incrementare la presenza sul territorio dei due comuni di San Giorgio e Villa del Conte, con personale specializzato e competente, per dare risposte sicure e professionali ai cittadini. Questo era da tempo quello che i due sindaci, Catia Zorzi per San Giorgio delle Pertiche e Francesco Cazzaro per Villa del Conte, auspicavano. I tempi si erano allungati ma ora il progetto è stato realizzato, aggiungendo un altro tassello per la sicurezza dei cittadini.

Cultura

Prosegue il viaggio nell'offerta culturale degli 11 comuni del Camposampierese

Dodicesima edizione del concorso artistico-letterario dedicato al "nostro" poeta quattrocentesco

Il "Baratella" tra passato e futuro

Tra quadri e sculture, sono state oltre quattrocento le opere esposte

Il 30 novembre 2008 si è conclusa a Loreggia la 12° edizione del concorso artistico-letterario dedicato al poeta quattrocentesco Antonio Baratella, nostro conterraneo.

Si tratta di una delle manifestazioni più importanti del panorama nazionale e, pur non avendo le firme del Campiello o della Biennale di Venezia essa annovera la partecipazione di quattrocento opere figurative comprensive di quadri e sculture in concorso e non. Il tema dell'ultima edizione era libero, tranne che per il premio solidarietà intitolato a G. Bano, un giovane di Loreggia che ha donato gli organi dopo un incidente. Una sezione a parte è stata dedicata all'Associazione "Atelier dell'Arte" che peraltro ha collaborato attivamente alla realizzazione della mostra. Un'altra sezione è stata riservata alla tematica delle dipendenze da alcol, droga e fumo a cura del pittore R. Rostin in collaborazione con il SERT. Infine non poteva mancare la Scuola Media A. Canova con i giovani artisti in erba seguiti dalla solerte e motivata professoressa Donato. Anche per la Letteratura c'è stata una notevole partecipazione con duecento opere tra poesie e racconti brevi. Fuori concorso la fresca collezione di poesie della Scuola Media seguita con sapienza dalla professoressa Raso. Davvero sensazionale è la partecipazione di

SEDICESIMA RASSEGNA COMUNALE

Tre commedie inglesi a "Ridi con noi a teatro"

Cala il sipario sulla 16° rassegna teatrale del Comune di Loreggia. Lo humor che la caratterizza attrae ogni anno un folto e affezionato pubblico che cerca un'alternativa alla pochezza del teleschermo. Quest'anno c'erano in programma tre commedie anglosassoni e un "Cafè chantant": "Due scapoli e una bionda", commedia di Neil Simon rappresentata dalla compagnia Teatro dei Curiosi, si snoda nella Padova degli anni '80 dove due giovani spiantati cercano di dare una svolta alla loro vita, ma sarà la "sventola" a colpirli; "La zia di Carlo" da un testo di Brandon Thomas portato in scena da TrentAmicidellArte è stato sicuramente lo spettacolo più riuscito per la bravura degli attori e per la regia: la commedia è ambientata in un college inglese di Oxford intorno al 1850 e narra le vicissitudini di tre collegiali che cercano di fare colpo su altrettante fanciulle, ma dopo qualche spaconata di troppo, si trovano in un avvincente equivoco; la farsa è giocata su di uno scambio d'identità ed è articolata in un dialogo vivacissimo con una serie di trovate esilaranti. Al terzo appuntamento troviamo "Sinceramente bugiardi" dall'opera di Alan Ayckbourn interpretato da Mondoaparte l'intrigante storia

di due innamorati in cui la giovane Ginny, per paura di dire la verità sul passato, si avvia in una situazione surreale in cui l'ex amante verrà smascherato dalla moglie, il tutto con arguzia e perbenismo tipicamente inglesi.

Per finire un genere diverso "Bambole di porcellana e soldatini di stagno" serata sulla Belle Epoque italiana con i Drunk Queens, spettacolo di poesia, canzoni e piccole scene tratte dai versi di G. Gozzano e di A. Palazzeschi sull'onda dissacrante di un perbenismo borghese di facciata svelato da una moralità decadente. Interessanti i temi del dopoguerra con gli strascichi di sofferenza popolare che la propaganda monarchica magniloquente voleva sopire con le immagini della Vittoria sul Piave. Il teatro rimane un luogo di interscambio culturale tra attori e pubblico: incredibile che proprio i ragazzi che, apparentemente sono più attenti al computer, siano molto interessati non solo a fruire dello spettacolo ma che vogliano prendervi parte. Lo dimostra il fatto che da alcuni anni il Comune di Loreggia sostiene un Laboratorio teatrale diretto dalla professoressa Fiorentin dando voce alle loro necessità espressive.



un poeta novantanovenne, Giovanni Ferraresso, che lucido e con passo spedito è venuto a ritirare un premio: è proprio vero che l'arte non ha età. Al saluto di arrive-

derci all'anno prossimo ha fatto un sorriso sardonico, segno di una consapevole caducità della vita; dal suo sguardo vivace trapelava il piglio di sfida che lo ha por-

tato a questo traguardo. La molla che spinge a partecipare potrà anche essere il premio in palio, ma per tutti gli artisti la spinta maggiore viene dalla voglia di misurar-

si con gli altri e con una giuria titolata, vincendo il sentimento di pudore misto a orgoglio per la propria "creatura". La curiosità di un giudizio imparziale rimane

spesso frustrata poiché il verdetto non può accontentare tutti: possa consolare il fatto che persino Van Gogh non fu capito dalla critica contemporanea.

L'amministrazione comunale crede in questo fluire di idee, negli stimoli che ne derivano e nel movimento culturale che origina giovani con spirito critico e capaci di analisi in proprio. La voglia di essere artefici delle proprie opere e del proprio destino li affrancherà domani dalla dipendenza pedissequa dai media.

Libertà della mente non significa totale libero arbitrio, ma anzi significa rispetto di se stessi e degli altri nell'osservanza delle regole. Le dipendenze da alcol e droga soggiogano la mente e annientano l'individuo nella ricerca dell'effimera trasgressione portando all'autodistruzione o peggio alle stragi del sabato sera. Se l'arte non può redimere tutti i giovani almeno potrà creare motivi di riflessione con un linguaggio diverso dalle paternali.

Con queste premesse speriamo che il Concorso Baratella possa resistere al logorio degli anni, alla scure della finanziaria e al vento gelido della crisi. Da parte sua l'Amministrazione Comunale conferma il suo impegno nel mantenere l'arte nell'agenda degli impegni 2009.



FRANZON

Via Dante, 95/bis
S. GIUSTINA IN COLLE
(Loc. Tremarende)

BluDiesel Agip

FRANZON

FALDATE Club

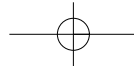
Impianto distribuzione carburanti AGIP
Francesco, Massimo e Cristina

Pago BANCOMAT VISA MULTICARD R

LAVAGGIO AUTO
Aperto 24 ore

Automatico con Portale a Spazzole
Fai da te con Getto Alta Pressione





CHI CORRE HA FRETTA DI RESTARE SOLO.

Chi va veloce in macchina rischia di commettere un omicidio: se investi un pedone ai 70 km/h, all'80% morirà. E' per questo che abbiamo realizzato il progetto Smile, installando dei cartelli che ti ricordano qual è la velocità più giusta. Segui le indicazioni, perchè nella nostra società non c'è spazio per chi scherza con la vita.



Sport

La maratona S. Antonio raddoppia.

Il prossimo 26 aprile la maratona S. Antonio festeggerà il suo decimo compleanno. Ora è ufficiale che questo traguardo prestigioso verrà celebrato con la speciale mezza maratona Camposampiero-Padova, un'ulteriore opportunità offerta ai podisti, che si aggiunge alla gara principale sui 42,195 Km. L'iniziativa, fortemente voluta da Assindustria e accolta con entusiasmo da Camposampiero e dagli altri comuni coinvolti nasce dalla volontà di avvicinare quanta più gente possibile all'affascinante mondo della corsa.

L'intervista. La storia, il successo, gli obiettivi di un tecnico che ha mosso i primi passi nel camposampierese

Uguagliati: dall'amore per l'atletica alla guida della nazionale

di CARLO TONIATO

Il fisico asciutto e la stretta di mano vigorosa ti fan subito capire che hai davanti uno che lo sport ce l'ha nel sangue. Francesco Uguagliati, 53 anni, di Camposampiero, nuovo D.T. dell'atletica italiana, già nell'atteggiamento dimostra la determinazione indispensabile per ottenere risultati, nella vita, come nello sport: ne avrà un gran bisogno per risollevarsi il morale all'atletica italiana uscita un po' depressa dalle Olimpiadi di Pechino. Lo incontro a ridosso di Natale, rubandolo per qualche minuto alla tranquillità familiare in cui sta ricaricando le batterie prima di gettarsi anima e corpo nella nuova avventura: è l'occasione per una chiacchierata a 360 gradi sulla regina delle discipline.

Direttore Tecnico della Nazionale: un incarico di grande responsabilità che arriva dopo anni di lavoro in federazione. Ma come s'è avvicinato all'atletica e attraverso quali tappe è arrivato a questo traguardo?

È un rapporto che risale ai tempi della scuola: quella passione di ragazzo, rimasta intatta con gli anni, ha segnato positivamente la mia vita: è diventata prima l'oggetto dei miei studi e poi il mio lavoro. Dopo gli esordi nel CUS Padova, ho mosso i primi passi da tecnico a Camposampiero, per la precisione a Rustega, con l'Olimpia. Ci allenavamo nel campo da calcio; ricordo con simpatia il nostro primo sponsor, Giovanni Bragagnolo e il suo ristorante, ma anche atleti di buon livello come i Genesin, Silvano Pajaro, Rosanna Squizzato ed Enzo Agostini, l'attuale allenatore di Chiara Rosa. Con la Fidal la collaborazione risale alla metà degli anni '70, prima nel settore della velocità, poi come

I compiti del CT

Selezione delle squadre, responsabile anche della ricerca, e della promozione

LA SCHEDA

Alla scoperta di nuovi campioni

Francesco Uguagliati
Nato a Padova il 23/09/1955.
Vive a Camposampiero.
Sposato, ha due figlie di 13 e 17 anni.

Diplomato Isef e laureato in Scienze Motorie. Insegnante di Educazione Fisica (ha la cattedra all'I.I.S. "I. Newton", di Camposampiero), distaccato dal 1996 presso il CONI per la preparazione Olimpica. Titolare di insegnamento presso le Università di Padova e Ferrara.

Ha al suo attivo diverse pubblicazioni sull'allenamento e la velocità. Tecnico della Fidal dal 1975, ha ricoperto nume-

rosi incarichi a livello regionale ed interregionale. Responsabile del settore velocità dal 1996 al 2004 e del settore giovanile dal 2005 al 2008 (sotto la sua gestione, agli ultimi Europei juniores di Hengelo 2007, sono arrivati un oro, un argento e tre bronzi).

Dal 2009 è il nuovo Direttore Tecnico della Nazionale Italiana di Atletica Leggera.

Ha allenato atleti di livello, tra cui Manuela Levorato e Virna De Angeli e le staffette femminili con le quali ha ottenuto il record italiano della 4 x 100 e 4 x 400.

È vice presidente del CUS Padova.



responsabile dell'attività tecnica regionale, quindi il coordinamento tecnico interregionale nel Triveneto e in Emilia Romagna e la direzione dell'attività giovanile che ho svolto fino alla nomina a Direttore Tecnico.

Quali sono i compiti esatti del D.T.?

Sono diversi rispetto al calcio in cui, fondamentalmente, il D.T. seleziona i giocatori della Nazionale; nell'atletica, infatti, il D.T. coordina l'intera attività tecnica, ma è responsabile anche della ricerca, della promozione, oltre che naturalmente della selezione, sia della squadra maschile che di quella femminile.

Lei, da insegnante, conosce bene il mondo della scuola. Che ruolo può avere questa istituzione nel rilancio dell'atletica italiana?

Potrebbe avere una funzione fondamentale, non solo per l'atletica, ma più in generale per lo sviluppo di una cultura sportiva nel nostro Paese. Quello che manca è la reale definizione di sport a scuola. Basti pensare che nella primaria non ci sono insegnanti specializzati e ci si affida alla buona volontà di maestri e maestre; fatto ancora più grave se si considera che i bambini ed i ragazzi oggi

hanno molte meno occasioni che in passato di fare attività motoria. Credo che la scuola debba ripensare il suo modo di considerare lo sport, che rimane approssimativo e spesso inadeguato. Purtroppo non mi sembra che le riforme in atto vadano verso questa direzione.

L'atletica italiana esce da un' Olimpiade non esaltante... Ma se volessimo vedere il bicchiere mezzo pieno?

Potremmo dire che ad altre grandi nazioni europee, vedi Germania, Francia e Spagna è andata anche peggio. Africani, americani, giamaicani hanno fatto la

parte del leone. Per la vecchia Europa, fatta eccezione per i russi, c'è stato poco posto. Ma questo non è certo motivo di consolazione e soprattutto non deve diventare un alibi; dimostra, semmai, che siamo di fronte a difficoltà comuni a tutte le nazionali di Paesi tradizionalmente evoluti. L'atletica richiede molta fatica: l'opulenza della società occidentale e la desuetudine dei nostri ragazzi dall'attività motoria rischiano di essere un freno. Bisogna ripartire dalla base, far conoscere ai ragazzi il significato di impegno e sacrificio, facilitare l'attività motoria fin

dalla tenera età, recuperare i valori e soprattutto infondere la passione per una disciplina dura ma affascinante. E poi bisogna sostenere i talenti, che non mancano, anche se la concorrenza a livello internazionale è sempre più vasta ed agguerrita.

E le grandi scuole italiane? Che fine ha fatto la tradizione del fondo, quella dei Cova, Panetta, Antibo?

Vale lo stesso discorso: la tradizione e i risultati nascono da una scuola, ma anche da fattori ambientali e sociali che nel nostro Paese sono fortemente cambiati negli ultimi decenni: è chiaro che le nazioni africane, pensiamo al Kenia, in cui i bambini fin da piccoli sono abituati a farsi magari dieci chilometri a piedi per andare a scuola, partono avvantaggiate; non parliamo poi delle motivazioni: da noi è molto più facile che giovani atleti potenzialmente dotati siano più attratti da discipline - il calcio su tutte - più remunerative e che promettono una notorietà quasi immediata.

E nella velocità? La sfida con i super atleti neri è persa in partenza?

Anche qui la concorrenza è più elevata che in passato, e da un punto di vista fisico siamo svantaggiati, ma se

abbiamo avuto Berruti e Mennea...

A proposito di velocità, la domanda su Andrew Howe è quasi obbligata: sembra che abbia una gran voglia di rivincita dopo la delusione cocente di Pechino e che voglia riprovare sia sui 100 che sui 200, oltre che nel lungo.

Stiamo parlando di un grandissimo talento. L'obiettivo è quello di portarlo nella migliore condizione possibile al momento giusto: è una questione di gestione della preparazione; il fatto che abbia voglia di rifarsi è senz'altro una buona notizia.

Per ottenere risultati, gli atleti di classe sono fondamentali, ma anche i tecnici sono importanti. Com'è la situazione da questo punto di vista?

Allenatori bravi ce ne sono, il problema è non farseli soffiare dagli sport ricchi: basti pensare che molti tra i preparatori atletici delle squadre di calcio di serie A vengono proprio dall'atletica.

Il primo obiettivo della sua gestione?

Formare una squadra di tecnici affiatata e con questa andare ad operare con gli atleti sul territorio valorizzando quella rete di contatti e di interscambio tecnico che abbiamo avviato nel giovanile. Sarà determinante ritrovare serenità in alcuni settori e creare il giusto mix tra gli atleti e le atlete di punta, come il campione olimpico Schwazer, Howe, Rigaud e Di Martino e i giovani che giustamente premono per emergere.

Il prossimo appuntamento agonistico?

I Campionati Europei Indoor, a Torino, dal 13 al 15 marzo. Giochiamo in casa; sarebbe importante partire col piede giusto...L'entusiasmo non manca di certo.

Il valore dello sport

Far conoscere ai ragazzi il significato dell'impegno e del sacrificio



Cultura, Sport, Spettacoli, Folclore: le iniziative di FEBBRAIO

DALL'1 AL 3 FEBBRAIO

Camposampiero – Sala filarmonica. *Giornata della Memoria 2009, "Auschwitz tra storia e memoria"*. Mostra fotografica realizzata dal Liceo "Majorana-Corner" di Mirano (VE), a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Camposampiero.

DOMENICA 1 FEBBRAIO

Campodarsego – 8.30-18.30, Piazza Europa e Via Roma.

- **Festa di Carnevale in piazza per bambini e famiglie**, con gonfiabili, animazione, e spettacolo, laboratori con il Librobus.
- Mercatino dell'hobbistica, dell'usato e dell'antiquariato "L'angolo del passato".
- Mercatino "L'angolo del biologico".

LUNEDI 2

Villa del Conte – 20.30, Sala Consiliare del Comune. "La maturazione del bambino e il rapporto con i genitori: insieme o divisi?" Serata rivolta ai genitori con figli da 0 a 6 anni con la psicomotricista Lorella Moratto (primo appuntamento del percorso formativo "Cresciamo Insieme" - 2ª edizione - rivolto ai genitori con figli da 0 a 20 anni, alle coppie in attesa, agli insegnanti ed educatori del territorio).

Organizzata da Assessorato ai Servizi sociali, in collaborazione con AULSS 15, Progetto Pentagramma, Ass. Maranathà.

MARTEDI 3

Camposampiero – Sala Filarmonica, 16.00. Università del Tempo Libero. Paolo Cantarello: **Abbinamento cibo-vino secondo i sommelier dell'AIS.**

MERCOLEDI 4

Campodarsego – 9.45, Teatro Aurora. Rassegna Teatrale per bambini "Sassolini" - "Clown in viaggio", compagnia La luna al guinzaglio. Biglietti € 4,00, prenotazioni presso Associazione Codice a Curve tel. n. 339 4117485.

VENERDI 6

Camposampiero - 16.00-18.00, Sala Filarmonica. Università del Tempo Libero. Elda Forin: **Medicina accademica e popolare nel '400. La farmacia nel Medioevo.**

Piombino Dese – 20.45, Sala Consiliare – Villa Fantin. Nell'ambito delle iniziative per la GIORNATA DELLA MEMORIA: **Incontro con Shlomo Venezia, deportato ad Auschwitz – Birkenau.**

Villanova di Camposampiero – Centro culturale di Mussolini, 21.00, **Serata con il fotografo Giovanni Zuin. "Le nuove e le vecchie tecniche di stampa"** a cura del gruppo fotografico Decumano VI.

SABATO 7

Camposampiero – Rustega, 20.30, **Palestra comunale. Esibizione di danza moderna, a cura di ADSD Riviera Danze. Ingresso libero.**

Trebaseleghe - mattinata, Auditorium comunale "Giornata della Memoria".

I ragazzi di terza media dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Ponti", incontrano Shlomo Venezia, ex deportato nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau e autore del libro-testimonianza "Sonderkommando Auschwitz". Curato dall'Associazione culturale "Bottega dell'arte" di Silvelle, e dall'Assessorato alla Cultura, l'incontro sarà accompagnato dal libro "Il bambino con il pigiama a righe" di John Boyne.

SABATO 7 E DOMENICA 8

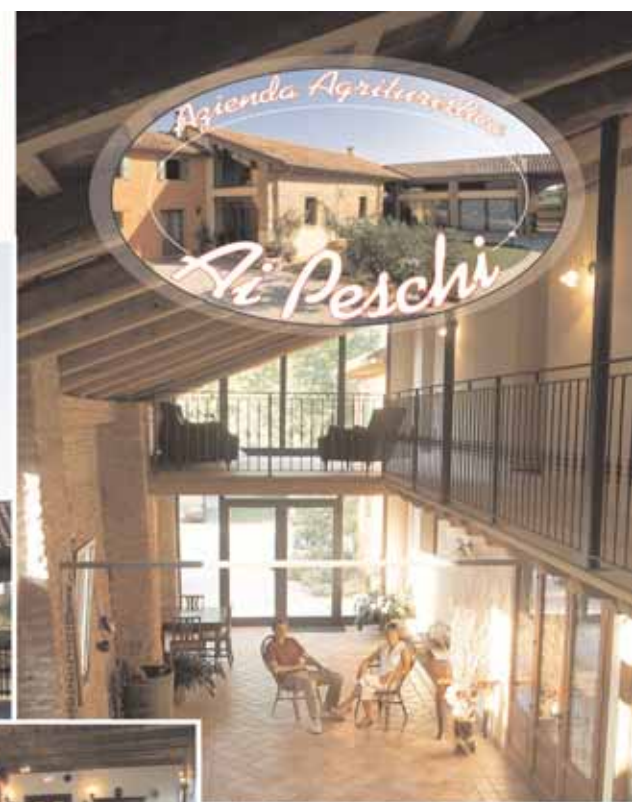
Massanzago – Zeminiana, area parrocchiale. **Sagra della Lingua di Sant'Antonio**: spettacoli, concerti, luna park, pesca di beneficenza, lotteria, ricco stand gastronomico, spettacolo pirotecnico conclusivo.

AGRITURISMO "AI PESCHI"

di Gianna e Federico Zanchin

Sarete accolti in un caratteristico rustico del '700 inserito in un'ampia area verde...

... troverete cordialità
qualità ed i sapori
della tradizione veneta.



Per le Vostre ricorrenze (compleanni, comunioni, cresime, cene aziendali ecc...) rivolgetevi a noi, saremo in grado di soddisfare le vostre richieste.

FRATTE di S. Giustina in Colle (PD) - Via Montegrappa, 35/A
Tel. 049.5792111 - Cell. 338.7672225

Appuntamenti



DOMENICA 8

San Giorgio delle Pertiche - 16.00, Sala Polivalente "Cavino". La compagnia teatrale "Il Gruppo del Lelio" presenta: **"Il gatto con gli Stivali"**.

Organizzato dall'amministrazione Comunale - Ufficio cultura con la collaborazione di ARTEVEN di Venezia e l'associazione Culturale Viadelcampo di San Giorgio delle Pertiche.

Lo spettacolo rientra nella rassegna culturale per ragazzi "Domenica a teatro" Stagione 2008/2009 - Veneto dal Vivo. Ingresso a pagamento.

Santa Giustina in Colle - 15.30 - 17.30, Scuola Materna di Fratte. **"L'immagine del corpo"** (ultimo incontro del ciclo "Educare" - incontri formativi per genitori di adolescenti, relatrice Paola Miot). A cura dell'Uff. Servizi Sociali del Comune e della Parrocchia di Fratte. Per info 049/9304447, 049/5790267.

LUNEDI 9

Camposampiero - Sala Filarmonica, 9.30. **"Giorno del Ricordo"**. Itala Giacca, testimone diretta dell'esodo degli Italiani d'Istria e Dalmazia, incontra gli studenti di terza media.

MARTEDI 10

Camposampiero - 16.00-18.00, Sala Filarmonica. Università del Tempo Libero. Tiziano dalla Mora: **Piatti tipici della cucina veneta**.

Villa del Conte - 20.30, Sala Consiliare del Comune. **"Il processo di separazione per divenire capaci di stare da soli. Quanto tempo? Quali aiuti al bambino?"** Serata rivolta ai genitori con figli da 0 a 6 anni con la psicomotricista Lorella Moratto (secondo appuntamento del percorso formativo "Cresciamo Insieme" - 2ª edizione - rivolto ai genitori con figli da 0 a 20 anni, alle coppie in attesa, agli insegnanti ed educatori del territorio).

Organizzata dall'Assessorato ai Servizi sociali, in collaborazione con AULSS 15, Progetto Pentagramma, Ass. Maranathà.

MERCOLEDI 11

Campodarsego - 9.45, teatro Aurora. Rassegna Teatrale per bambini **"Sassolini"** - **"Leonardo"**, compagnia Elsinor. Biglietti € 4,00, prenotazioni presso Associazione Codice a Curve tel. n. 339 4117485.

S. Giustina in Colle - 20.30, Sala Pubblica del Comune. **Corso per genitori e insegnanti dei bambini da 0 a 6 anni**, nell'ambito del progetto "Nati per Leggere" Alta Padovana, a cura di Rete BiblioApe. Per info e prenotazioni 049/9304440.

San Giorgio delle Pertiche - 20.30, Sala Consiliare del Municipio. Nell'ambito del Progetto Educare - incontri formativi con i genitori dei ragazzi 11/15 anni della scuola media - Edizione 2008/2009: **Crescere e cambiare - Autorevolezza e intraprendenza, incontro o scontro**. Relatore: Anna Barbiero - Psicologa e psicoterapeuta.

Percorso formativo con i genitori dei ragazzi 11/15 anni della scuola media.

Organizzato dall'Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo" e Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" Servizio promozione Benessere e associazioni locali. Ingresso libero.

GIOVEDI 12

Camposampiero - 20.45, Sala Filarmonica. "Incontri con l'Autore" **Arrigo Petacco** presenta il libro "La strana guerra. Quando Hitler e Stalin erano alleati". Conduce Carlo Toniato. Ingresso libero.

VENERDI 13

Camposampiero - 16.00-18.00, Sala Filarmonica. Università del Tempo Libero. Elda Forin: **Visita guida-**

ta alle ville storiche del Camposampierese.

San Giorgio delle Pertiche - 21.00, Teatro Giardino. Giuliana Musso con lo spettacolo **"Tanti saluti"**. Rassegna teatro contemporaneo Stagione 2008/2009 - Veneto dal Vivo.

Organizzato dall'amministrazione Comunale - Ufficio cultura con la collaborazione di ARTEVEN di Venezia e l'associazione Culturale Viadelcampo di San Giorgio delle Pertiche

Lo spettacolo rientra nella rassegna culturale per ragazzi "Domenica a teatro" Stagione 2008/2009 - Veneto dal Vivo. Ingresso a pagamento.

DA VENERDI 13 A DOMENICA 15

Massanzago - Zeminiana, area parrocchiale. **Sagra della Lingua di Sant'Antonio**. Spettacoli, concerti, luna park, pesca di beneficenza, lotteria, ricco stand gastronomico, spettacolo pirotecnico conclusivo.

SABATO 14

Borgoricco - 11.00, Centro Civico. **Inaugurazione del nuovo Museo della Centuriazione Romana**.



Villanova di Camposampiero - teatro tenda, frazione di Murelle, ore 20.00, **Grande Cena di S. Valentino in maschera**, Organizzata dalla Pro Loco Comune di Villanova, dal Centro parrocchiale di Murelle e dall'Associazione San Prosdocimo di Villanova di Camposampiero

DOMENICA 15

Villanova di Camposampiero - dalle 14.00 alle 17.30, Piazza Marcato, **Carnevale in Piazza**, Organizzato dalla Pro Loco Comune di Villanova di Camposampiero in collaborazione con le associazioni del territorio

LUNEDI 16

Camposampiero - Rustega, 9.30, Scuola Materna. Lettura animata, a cura di Magacamaja, organizzata da Biblioteca comunale.

Villa del Conte - 20.30, Sala Consiliare del Comune. **"... C'era una volta un marziano venuto dallo spazio che incuriosito vuole sapere..."** Serata rivolta ai genitori con figli da 6 a 11 anni con la pedagoga clinica Panaghia Fachinelli (terzo appuntamento del

percorso formativo "Cresciamo Insieme" - 2ª edizione - rivolto ai genitori con figli da 0 a 20 anni, alle coppie in attesa, agli insegnanti ed educatori del territorio). Organizzata dall'Assessorato ai Servizi sociali, in collaborazione con AULSS 15, Progetto Pentagramma, Ass. Maranathà.

MARTEDI 17 FEBBRAIO

Loreggia - 20.30-22.30, Sala Consiliare del Comune. Percorsi di confronto sui temi educativi di crescita dei figli rivolti ai genitori da 0 a 3 anni: primo ciclo d'incontri.

Sos mamma e papà - Un aiuto per crescere i propri figli

Organizzati dal Comune di Loreggia e Azienda U.L.S.S. 15 "Alta Padovana" - Promozione al Benessere - Punto DADO - in collaborazione con: Istituto Comprensivo "Antonio Canova", Scuola dell'Infanzia "Leone Wollemborg", Scuola dell'Infanzia "Giobatta Ganzina", Centro Infanzia L'albero Azzurro.

"L'evoluzione del bambino fra contatto corporeo e altre forme di assicurazione".

MERCOLEDI 18

Campodarsego - 16.00-18.00, Biblioteca Comunale. **Lettura animata e laboratorio creativo per bambini**. In collaborazione con Associazione Maga Camaja. Prenotazioni telefoniche al n. 049 5564013

San Giorgio delle Pertiche - 20.30, Sala Consiliare del Municipio.

Nell'ambito del Progetto "Educare"- incontri formativi con i genitori dei ragazzi 11/15 anni della scuola media- Edizione 2008/2009: **Legalità e tutela per il cittadino di domani - L'educazione alla legalità e il ruolo della famiglia**. Relatori: Giuseppe Iori - Giudice onorario del Tribunale per i Minorenni di Venezia; Marco di Paolo - Maresciallo dei carabinieri Stazione di Camposampiero.

Organizzato dall'Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo" e Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" Servizio promozione Benessere e associazioni locali. Ingresso libero.

S. Giustina in Colle - 20.30, Sala Pubblica del Comune. **Corso per genitori e insegnanti dei bambini da 0 a 6 anni**, nell'ambito del progetto "Nati per



Leggere" Alta Padovana. A cura di Rete BiblioApe. Per info e prenotazioni 049/9304440.

VENERDI 20

Villanova di Camposampiero – Centro culturale di Mussolini, 21.00, **Serata con il fotografo Giuliano Fiorese** che presenterà stampe a carattere naturalistico, a cura del gruppo fotografico Decumano VI.

SABATO 21

Piombino Dese, Levada – Carnevale in piazza. Organizzato da Comitato festeggiamenti SS. Pietro e Paolo.

Villanova di Camposampiero, Frazione di Mussolini, 5ª Festa di Carnevale, Organizzata dal Comitato Frazione di Mussolini.

DOMENICA 22

Camposampiero – 14.30, Centro storico. **Carnevale in piazza,** a cura della Pro Loco.

Piombino Dese, Piazza A.Palladio.

- **Carnevale in piazza.** Organizzato dall'Associazione Noi Per Loro.

- **Festa di Carnevale e Sfilata in piazza** - 14.00-17.30, Centro diurno. Organizzato dal Gruppo In.

- **Carnevale Piombinese** - Piazze dalle ore 14.00. Organizzato dalla Pro Loco Piombinese.

S. Giustina in Colle – 14.00. **Carnevale in piazza** con frittelle e crostoli, a cura della Pro Loco. Per info 3482404847.

LUNEDI 23

Loreggia – 20.30-22.30, Sala Consiliare del Comune. Percorsi di confronto sui temi educativi di crescita dei figli rivolti ai genitori da 0 a 3 anni: primo ciclo d'incontri.

Sos mamma e papa' - Un aiuto per crescere i propri figli

Organizzati dal Comune di Loreggia e Azienda U.L.S.S. 15 "Alta Padovana" - Promozione al Benessere - Punto DADO - in collaborazione con: Istituto Comprensivo "Antonio Canova", Scuola dell'Infanzia "Leone Wollemborg", Scuola dell'Infanzia "Giobatta Ganzina", Centro Infanzia L'albero Azzurro. **"Dare limiti e aiutare il bambino a conquistare la capacità di regolarsi"**

Piombino Dese - Centro Diurno. Carnevale dell'anziano.

Organizzato dal Gruppo movimento anziani.

Villa del Conte – 20.30, Sala Consiliare del Comune. **"Chi ha paura dell'uomo nero?! Volete vederlo?!"**. Serata rivolta ai genitori con figli da 6 a 11 anni con la pedagoga clinica Panaghia Facchinelli (quarto appuntamento del percorso formativo "Cresciamo Insieme" – 2ª edizione – rivolto ai genitori con figli da 0 a 20 anni, alle coppie in attesa, agli insegnanti ed educatori del territorio). Organizzata dall'Assessorato ai Servizi sociali, in collaborazione con AULSS 15, Progetto Pentagramma, Ass. Maranathà.

MARTEDI 24

Camposampiero – 15.00, Sala Filarmonica. Teatro ragazzi. Rassegna "Paesi Storie e Bambini". **"Arlecchino e la Luna nel Sacco"**, nuova produzione del burattinaio Paolo Papparotto. Ingresso € 3,00.

Loreggia – Festa di Carnevale e Sfilata in piazza. - 14.00: ritrovo carri allegorici presso il Piazzale del Supermercato Superloria;

- 14.30: sfilata carri allegorici con Banda Musicale Aurelia e Majorettes di Loreggia.

Ad ogni mascherina che si presenterà in piazza verranno consegnati simpatici omaggi.

Organizzata dalla Proloco di Loreggia. Per ulteriori



info visita il sito della proloco <http://www.procoloreggia.it/> o scrivi a info@procoloreggia.it.

MERCOLEDÌ 25

San Giorgio delle Pertiche - 20.30, Sala del consiglio (presso il Municipio). **Nati per leggere "I suoni delle storie"**. Corso di animazione della lettura rivolto ai genitori e ai bambini di 0/6 anni.

Evento organizzato dalla Rete BiblioAPE

www.biblioape.pd.it

VENERDI 27

Camposampiero

- 16.00-18.00, Sala Filarmonica. Università del Tempo Libero. Federica Basso: **Buio in sala. Il cinema italiano nel 2° Dopoguerra (Dal Neorealismo alla Commedia italiana).**

Piombino Dese - 20.00, vie del paese. **Batimarzo.** Organizzato da Gruppo del Palù

Villanova - Dalle 16.00 alle 18.00, **Lettura animata** in Biblioteca. Organizzato dall'Associazione "Anche il Bambino è un Cittadino".

SABATO 28

Campodarsego - Ritrovo 14.30 in Piazza Europa. **Bàtare Marso**, corteo attraverso il territorio di Campodarsego.

Camposampiero – dal tardo pomeriggio. **Bàti Marso**, in centro storico e lungo le contrade della cittadina, a cura dei comitati di zona e della Proloco.

Villanova di Camposampiero, dalle 19,30, lungo le strade del paese. **"Batimo marso"**. Organizzato dall'Associazione "E Tradission" di Villanova.

INFOSPETTACOLI

Per informazioni sulle iniziative in programma, contattare gli Uffici Cultura o le Biblioteche dei Comuni proponenti:

Borgoriccio

049 9337914 - 049 9337930
biblioteca@comune.borgoriccio.pd.it

Campodarsego

049 9299902 – 049 5564013
cultura@comune.campodarsego.pd.it

Camposampiero

049 9300255 - 049 5792082
cultura@comune.camposampiero.pd.it

Loreggia

049 9304110 segreteria@comune.loreggia.pd.it;
049-5790551 - lorebib@provincia.padova.it

Massanzago

049 5797001 - cultura@comune.massanzago.pd.it

San Giorgio delle Pertiche

049 9374730 - 049 9370076
biblioteca@comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it

Santa Giustina in Colle

049 9304440
biblioteca@comune.santa-giustina-in-colle.pd.it

Piombino Dese

049 9369420 - piombino@provincia.padova.it

Trebaseleghe

049 9319523-524 - info@comune.trebaseleghe.pd.it

Villa del Conte

049 9394855 - sociale@comune.villa-del-conte.pd.it

Villanova di Camposampiero

049 9222136 - ufficio.cultura@comune.villanova.pd.it



IN OGNI MACCHINA C'È UNA PISTOLA.

Schiacciare l'acceleratore è come schiacciare un grilletto: se investi una persona ai 70 km/h ci sono l'80% di probabilità che muoia, contro l'80% di probabilità che viva se l'investi ai 50. Abbiamo pensato a questo quando abbiamo realizzato il progetto Smile, installando dei cartelli che ti aiutano a non superare i limiti di velocità. Perché chi non rispetta i limiti non rispetta la vita.

